



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
“MICHELE GIUA” - CAGLIARI**



**Codice scuola: CATF04000P**  
**email: [catf04000p@istruzione.it](mailto:catf04000p@istruzione.it)**  
**pec: [cat04000p@pec.istruzione.it](mailto:cat04000p@pec.istruzione.it)**

*Istituto Tecnico Tecnologico (Indirizzi Chimico e Informatico)*  
*Liceo Scientifico (Opzione Scienze applicate)*

# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022/2025



## SEDE CENTRALE

Via Montecassino n. 41 – 09134 CAGLIARI

Tel. 070.500786

## SEDE STACCATA

Via Bacaredda – 09032 ASSEMINI

Tel. 070.941763

**Dirigente Scolastico**

*Dott.ssa Maria Romina Lai*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.T.I. "MICHELE GIUA" CAGLIARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **18686** del **25/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 200*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 21** Caratteristiche principali della scuola
- 23** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 34** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 35** Aspetti generali
- 37** Priorità desunte dal RAV
- 40** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 42** Piano di miglioramento
- 48** Principali elementi di innovazione
- 49** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 65** Aspetti generali
- 71** Traguardi attesi in uscita
- 84** Insegnamenti e quadri orario
- 95** Curricolo di Istituto
- 114** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 122** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 128** Moduli di orientamento formativo
- 137** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 202** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 266** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 279** Valutazione degli apprendimenti
- 288** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 299** Aspetti generali
- 300** Modello organizzativo
- 313** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 315** Reti e Convenzioni attivate
- 322** Piano di formazione del personale docente
- 327** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto di Istruzione Superiore "Michele Giua" è sorto nel 1968 nella sede storica di via Donizetti a Cagliari ed è stato dedicato all'insigne chimico (1889-1966) originario di Castelsardo, noto in particolare per le sue ricerche di chimica organica e per i suoi studi sulle sostanze esplosive. La tradizione dell'Istituto di "scuola dei periti chimici" era quella di formare tecnici specializzati che trovavano occupazione in tutto il territorio regionale e nazionale. L'Istituto ha conosciuto momenti di notevole espansione in relazione allo sviluppo del polo chimico in Sardegna, arrivando ad avere sezioni staccate ad Aritzo, Tonara, Quartu Sant'Elena e Assemini. Presenta ora una struttura articolata nel territorio con sede centrale a Cagliari, situata in via Montecassino, nella municipalità di Pirri, e sezione staccata ad Assemini, in via Bacaredda, nell'immediato hinterland cagliaritano. Il costante collegamento con le esigenze del tessuto economico e sociale della Regione ha portato a una progressiva evoluzione dell'Istituto, che nel tempo ha introdotto nuovi indirizzi, tra cui quello tecnico-informatico. Il suo evolversi ha portato la scuola oggi ad essere un polo di eccellenza nel settore chimico e informatico e ha permesso di estendere l'offerta formativa al percorso del Liceo scientifico - opzione Scienze Applicate.

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

Il quadro socio-economico del territorio regionale risulta caratterizzato da una forte condizione di disagio, con un peggioramento negli ultimi anni a causa della crisi pandemica. Gli studenti del I.I.S. Giua appartengono a famiglie caratterizzate da fasce di reddito e scolarizzazione differenti. Tra questi, si registra un numero triplo rispetto alle medie regionali e nazionali degli studenti in situazione di disabilità e con DSA. Tale dato conferma la capacità inclusiva del nostro Istituto e la sua attitudine a valorizzare la diversità di ciascuno e a progettare secondo "Universal Design for Learning". La percentuale di studenti di cittadinanza non italiana risulta esigua. L'Istituto dedica particolare attenzione al contesto economico locale, in un'ottica di inserimento degli studenti nel mondo del lavoro. A tale fine, l'Istituto valorizza le competenze professionali previste mediante progetti con le imprese del territorio. Al contempo, è capace di formare un buon numero di studenti in grado di proseguire gli studi con percorsi accademici e di alta formazione.

#### Vincoli:

L'alta percentuale di studenti pendolari, in relazione alla rigidità degli orari dei mezzi di trasporto e all'esiguità di questi ultimi, impone limiti nella programmazione di attività extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa, progettuali e di supporto agli studenti. Si registra una bassissima



presenza di iscrizioni della componente femminile, soprattutto nelle sezioni dell'indirizzo Informatica.

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

Le sedi scolastiche sono inserite in una zona tra le più antropizzate della Sardegna (circa 500 mila abitanti). Il contesto economico è caratterizzato dalla presenza di due poli industriali e da diverse imprese multinazionali, in grado di offrire un adeguato numero di posti di lavoro agli studenti in uscita. La scuola risulta essere inserita in modo proattivo nel territorio e connessa, anche grazie ai numerosi progetti e convenzioni con enti pubblici e privati, con la realtà economico-sociale che la circonda. Tale connessione permette la realizzazione curricoli di studio adeguato e in linea con i modelli nazionali ed europei e lo sviluppo di competenze professionali richieste dal mercato. L'offerta formativa è costantemente orientata ai nuovi bisogni dell'utenza, all'innovazione e alla sostenibilità e segue i principi dell'Agenda 2030, connettendosi così alle nuove esigenze del mercato.

##### Vincoli:

Il contesto economico regionale è caratterizzato da una forte criticità, da cui deriva il primato negativo per la disoccupazione e l'emigrazione. Il quadro ha subito un forte peggioramento a seguito della crisi pandemica che ha comportato una forte riduzione dei posti di lavoro nel settore industriale e terziario. A tale situazione si collega l'abbandono dell'isola da parte dei giovani diplomati. Le attività della scuola non possono trascurare tali criticità e contestualmente il ruolo di protagonista che potrebbe essere svolto con una formazione di alta qualità. Seguendo il modello di realtà scolastiche all'avanguardia, potranno essere intraprese tutte le iniziative tese a creare un polo di eccellenza in termini di formazione degli studenti. Si ritiene necessario rinforzare un costante collegamento con il mercato del lavoro, al fine di predisporre un'offerta formativa aggiornata e all'avanguardia nella creazione delle professionalità richieste. In questo modo, sarà possibile contribuire alla creazione di figure professionali improntate alla stabilità e al superamento della precarietà. Quanto al rapporto con le istituzioni locali, si ritiene importante prestare particolare attenzione alle iniziative e ai progetti e alla crescita dell'Istituto a beneficio degli studenti. Inoltre, dovranno essere colte tutte le opportunità di miglioramento delle strutture interne ed esterne della scuola.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

Nelle due sedi sono presenti laboratori forniti di attrezzature tecniche e digitali a disposizione nelle



single postazioni. La sede di Cagliari dispone di 5 laboratori di informatica e 9 laboratori di chimica, con utilizzo adeguato di tutta la strumentazione, fatta eccezione per alcune dotazioni che necessitano di aggiornamento e di sostituzione. La sede di Assemini dispone di 5 laboratori informatici, a pieno regime nell'utilizzo della strumentazione di recente acquisizione. Questo vale soprattutto per il Laboratorio del Progetto Future Labs, per cui la Scuola è stata scelta come capofila. Esistono inoltre laboratori di lingue, sedi di riunione, biblioteche e due spazi destinati ad Aula magna. Nelle singole classi sono sempre presenti gli accessi a internet tramite postazioni Pc. Quasi tutte le aule dispongono della LIM o dei monitor touch screen. L'Istituto ha ricevuto i fondi del PNRR a finanziamento dei progetti dei docenti, dall'Unione Europea, dalla Regione Sardegna e dalla Città metropolitana, oltre a qualche piccolo contributo delle famiglie versato all'atto dell'iscrizione. Grazie a tali contributi si è potuto procedere all'innovazione dei laboratori, adeguandoli alle nuove tecnologie.

Vincoli:

L'alta percentuale di studenti pendolari presente nelle due sedi comporta spostamenti con i mezzi di trasporto, che sono garantiti in misura appena sufficiente nelle ore mattutine, con numerosi casi di richiesta di deroga per l'uscita anticipata degli studenti costretti ad adeguarsi agli orari dei trasporti. Invece, la scarsità o totale assenza di corse pomeridiane dei mezzi pubblici per il rientro ai luoghi di residenza degli studenti impedisce la partecipazione alle attività di recupero, consolidamento ed extracurricolari.

---

Risorse professionali

Opportunità:

La presenza di oltre centocinquanta docenti a tempo indeterminato (oltre il 78% del personale) consente un'offerta formativa caratterizzata da esperienza, stabilità e continuità. I docenti e il personale ATA frequentano costantemente i corsi d'aggiornamento, così come previsto dalla normativa e/o dal PTOF. D'altra parte, in questi anni scolastici un discreto numero di docenti neoassunti ha rappresentato un importante fattore di novità in termini di scambio di esperienze, entusiasmo e nuovi stimoli.

Vincoli:

Il corpo docente ha prevalentemente un'età superiore ai 55 anni. Questo dato, se da un lato garantisce l'offerta di esperienza e professionalità, d'altra parte talvolta può comportare le difficoltà legate a un divario generazionale con gli studenti. La creazione di un clima di sinergia tra i colleghi consente il superamento degli ostacoli legati all'uso delle nuove tecnologie, grazie alla creazione di un clima di collaborazione e di scambio delle esperienze. Allo stesso modo, quanto alla conoscenza delle metodiche più innovative, lo scambio delle diverse esperienze può dimostrarsi proficuo al raggiungimento di un insegnamento efficace. Una situazione di criticità è data dal frequente



ricambio del personale amministrativo: all'inizio di ogni anno scolastico si deve spesso procedere con attività di formazione mirata nei confronti di tale personale, non sempre esperto e in possesso di tutte le competenze richieste, con le prevedibili conseguenze (rallentamento delle attività, utilizzo di risorse finanziarie e umane per la formazione di base e per specifiche aree).

---

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

Il quadro socio-economico del territorio regionale risulta caratterizzato da una forte condizione di disagio, con un peggioramento negli ultimi anni a causa della crisi pandemica. Gli studenti del I.I.S. Giua appartengono a famiglie caratterizzate da fasce di reddito e scolarizzazione differenti. Tra questi, si registra un numero triplo rispetto alle medie regionali e nazionali degli studenti in situazione di disabilità e con DSA. Tale dato conferma la capacità inclusiva del nostro Istituto e la sua attitudine a valorizzare la diversità di ciascuno e a progettare secondo "Universal Design for Learning". L'Istituto dedica particolare attenzione al contesto economico locale, in un'ottica di inserimento degli studenti nel mondo del lavoro. A tale fine, l'Istituto valorizza le competenze professionali richieste, mediante progetti con le imprese del territorio. Al contempo, è capace di formare un buon numero di studenti in grado di proseguire gli studi con percorsi accademici e di alta formazione.

##### Vincoli:

L'alta percentuale di studenti pendolari, in relazione alla rigidità dei mezzi di trasporto e all'esiguità di questi ultimi, impone limiti nella programmazione di attività extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa, progettuali e di supporto agli studenti. La percentuale di studenti di cittadinanza non italiana risulta esigua, ma in linea con la media della Sardegna. Si registra una bassissima presenza di iscrizioni della componente femminile, soprattutto nelle sezioni dell'indirizzo Informatica.

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

Le sedi scolastiche sono inserite in una zona tra le più antropizzate della Sardegna (circa 500 mila abitanti). Il contesto economico è caratterizzato dalla presenza di due poli industriali e da diverse imprese multinazionali, in grado di offrire un adeguato numero di posti di lavoro agli studenti in uscita. La scuola risulta inserita in modo proattivo nel territorio circostante e connessa alla realtà economico-sociale anche grazie ai numerosi progetti e convenzioni con enti pubblici e privati. Tale





collegamento consente la realizzazione di un curriculum di studio adeguato in linea con i modelli nazionali ed europei e lo sviluppo delle competenze professionali richieste dal mercato. L'offerta formativa è costantemente orientata ai bisogni dell'utenza, all'innovazione e alla sostenibilità e segue i principi dell'Agenda 2030, connettendosi così alle nuove esigenze del mercato.

Vincoli:

Il contesto economico regionale è da sempre caratterizzato da una situazione di criticità, con alte percentuali di disoccupazione e di emigrazione. Il quadro ha subito un forte peggioramento a seguito della crisi pandemica che ha comportato una forte riduzione dei posti di lavoro nel settore industriale e terziario. A tale scenario si collega l'abbandono dell'isola da parte dei giovani diplomati. Le attività della scuola non possono trascurare tali criticità e contestualmente il ruolo di protagonista che potrebbe essere svolto con una formazione di alta qualità. Seguendo il modello di realtà scolastiche all'avanguardia, potranno essere intraprese tutte le iniziative tese a creare un polo di eccellenza in termini di formazione degli studenti. Si ritiene necessario rinforzare un costante collegamento con il mercato del lavoro, al fine di predisporre un'offerta formativa aggiornata e all'avanguardia nella creazione delle professionalità richieste. In questo modo, sarà possibile contribuire alla creazione di figure professionali improntate alla stabilità e al superamento della precarietà. Quanto al rapporto con le istituzioni locali, si ritiene importante prestare particolare attenzione alle iniziative e ai progetti di crescita dell'Istituto a beneficio degli studenti. Inoltre, dovranno essere colte tutte le opportunità di miglioramento delle strutture interne ed esterne della scuola.

---

#### Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Nelle due sedi sono presenti laboratori dotati di singole postazioni fornite di attrezzature tecniche e digitali. La sede di Cagliari dispone di 5 laboratori di informatica e 9 laboratori di chimica, con utilizzo adeguato di tutta la strumentazione, fatta eccezione per alcune dotazioni che necessitano di aggiornamento e di sostituzione. La sede di Assemini dispone di 5 laboratori informatici a pieno regime nell'utilizzo della strumentazione di recente acquisizione. Questo vale soprattutto per il Laboratorio del Progetto Future Labs, per cui la Scuola è stata scelta come capofila. Esistono inoltre laboratori di lingue, sedi di riunione, biblioteche e due spazi destinati ad Aula magna. Nelle singole classi sono sempre presenti gli accessi a internet tramite postazioni PC. Quasi tutte le aule dispongono della LIM o dei monitor touch screen. L'Istituto ha ricevuto contributi dall'Unione Europea, dallo Stato, dalla Regione Sardegna e dalla Città metropolitana, oltre a qualche piccolo contributo delle famiglie versato all'atto dell'iscrizione. Grazie a tali entrate si è potuto procedere al finanziamento dei progetti presentati dai docenti e all'innovazione dei laboratori, adeguandoli alle nuove tecnologie.



Vincoli:

L'alta percentuale di studenti pendolari presente nelle due sedi comporta l'utilizzo di mezzi di trasporto che i servizi pubblici garantiscono nelle prime ore della mattina in misura appena sufficiente, in condizioni di viabilità spesso problematica, che espone gli studenti residenti in alcune località a frequenti ritardi nell'orario di ingresso. Vengono inoltre effettuate numerose richieste di uscita anticipata degli studenti costretti ad adeguarsi agli orari dei trasporti. Inoltre, la scarsa o totale assenza di corse pomeridiane dei mezzi pubblici per il rientro ai luoghi di residenza impedisce a un gran numero di studenti la partecipazione alle attività di recupero, consolidamento ed extracurricolari.

---

Risorse professionali

Opportunità:

La presenza di circa centonovanta docenti a tempo indeterminato consente un'offerta formativa caratterizzata da esperienza, stabilità e continuità. I docenti e il personale ATA frequentano costantemente i corsi d'aggiornamento, così come previsto dalla normativa e/o dal PTOF. Un discreto numero di docenti neoassunti in questi anni scolastici ha offerto un importante contributo in termini di scambio di esperienze, entusiasmo e nuovi stimoli.

Vincoli:

La presenza di un corpo docente con un'età superiore ai cinquant'anni, peraltro in linea con i riferimenti regionali e nazionali, garantisce l'offerta di esperienza e professionalità, seppure talvolta può comportare difficoltà legate al divario generazionale con gli studenti. La creazione di un clima di sinergia e collaborazione tra i colleghi consente il superamento degli ostacoli legati all'uso delle nuove tecnologie. Allo stesso modo lo scambio delle diverse esperienze può risultare utile al raggiungimento di un insegnamento efficace, anche mediante l'utilizzo delle metodiche più innovative. Una situazione di criticità è data dal frequente ricambio del personale amministrativo: all'inizio di ogni anno scolastico si deve spesso procedere con attività di formazione mirata nei confronti di tale personale, non sempre esperto, per l'acquisizione delle competenze indispensabili al funzionamento dei servizi. Questo comporta di conseguenza il rallentamento delle attività e l'utilizzo di risorse finanziarie e umane per la formazione di base e per specifiche aree.

---

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il quadro socio-economico del territorio regionale risulta caratterizzato da una forte condizione di disagio, con un peggioramento negli ultimi anni a causa della crisi pandemica. Gli studenti del I.I.S.



Giua appartengono a famiglie caratterizzate da fasce di reddito e scolarizzazione differenti. Tra questi, si registra un numero triplo rispetto alle medie regionali e nazionali degli studenti in situazione di disabilità e con DSA. Tale dato conferma la capacità inclusiva del nostro Istituto e la sua attitudine a valorizzare la diversità di ciascuno e a progettare secondo "Universal Design for Learning". L'Istituto dedica particolare attenzione al contesto economico locale, in un'ottica di inserimento degli studenti nel mondo del lavoro. A tale fine, l'Istituto valorizza le competenze professionali richieste, mediante progetti con le imprese del territorio. Al contempo, è capace di formare un buon numero di studenti in grado di proseguire gli studi con percorsi accademici e di alta formazione.

Vincoli:

L'alta percentuale di studenti pendolari, in relazione alla rigidità dei mezzi di trasporto e all'esiguità di questi ultimi, impone limiti nella programmazione di attività extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa, progettuali e di supporto agli studenti. La percentuale di studenti di cittadinanza non italiana risulta esigua, ma in linea con la media della Sardegna. Si registra una bassissima presenza di iscrizioni della componente femminile, soprattutto nelle sezioni dell'indirizzo Informatica.

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Le sedi scolastiche sono inserite in una zona tra le più antropizzate della Sardegna (circa 500 mila abitanti). Il contesto economico è caratterizzato dalla presenza di due poli industriali e da diverse imprese multinazionali, in grado di offrire un adeguato numero di posti di lavoro agli studenti in uscita. La scuola risulta inserita in modo proattivo nel territorio circostante e connessa alla realtà economico-sociale anche grazie ai numerosi progetti e convenzioni con enti pubblici e privati. Tale collegamento consente la realizzazione di un curriculum di studio adeguato in linea con i modelli nazionali ed europei e lo sviluppo delle competenze professionali richieste dal mercato. L'offerta formativa è costantemente orientata ai bisogni dell'utenza, all'innovazione e alla sostenibilità e segue i principi dell'Agenda 2030, connettendosi così alle nuove esigenze del mercato.

Vincoli:

Il contesto economico regionale è da sempre caratterizzato da una situazione di criticità, con alte percentuali di disoccupazione e di emigrazione. Il quadro ha subito un forte peggioramento a seguito della crisi pandemica che ha comportato una forte riduzione dei posti di lavoro nel settore industriale e terziario. A tale scenario si collega l'abbandono dell'isola da parte dei giovani diplomati. Le attività della scuola non possono trascurare tali criticità e contestualmente il ruolo di protagonista che potrebbe essere svolto con una formazione di alta qualità. Seguendo il modello di realtà scolastiche all'avanguardia, potranno essere intraprese tutte le iniziative tese a creare un polo di



eccellenza in termini di formazione degli studenti. Si ritiene necessario rinforzare un costante collegamento con il mercato del lavoro, al fine di predisporre un'offerta formativa aggiornata e all'avanguardia nella creazione delle professionalità richieste. In questo modo, sarà possibile contribuire alla creazione di figure professionali improntate alla stabilità e al superamento della precarietà. Quanto al rapporto con le istituzioni locali, si ritiene importante prestare particolare attenzione alle iniziative e ai progetti di crescita dell'Istituto a beneficio degli studenti. Inoltre, dovranno essere colte tutte le opportunità di miglioramento delle strutture interne ed esterne della scuola.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

Nelle due sedi sono presenti laboratori dotati di singole postazioni fornite di attrezzature tecniche e digitali. La sede di Cagliari dispone di 5 laboratori di informatica e 9 laboratori di chimica, con utilizzo adeguato di tutta la strumentazione, fatta eccezione per alcune dotazioni che necessitano di aggiornamento e di sostituzione. La sede di Assemini dispone di 5 laboratori informatici a pieno regime nell'utilizzo della strumentazione di recente acquisizione. Questo vale soprattutto per il Laboratorio del Progetto Future Labs, per cui la Scuola è stata scelta come capofila. Esistono inoltre laboratori di lingue, sedi di riunione, biblioteche e due spazi destinati ad Aula magna. Nelle singole classi sono sempre presenti gli accessi a internet tramite postazioni PC. Quasi tutte le aule dispongono della LIM o dei monitor touch screen. L'Istituto ha ricevuto contributi dall'Unione Europea, dallo Stato, dalla Regione Sardegna e dalla Città metropolitana, oltre a qualche piccolo contributo delle famiglie versato all'atto dell'iscrizione. Grazie a tali entrate si è potuto procedere al finanziamento dei progetti presentati dai docenti e all'innovazione dei laboratori, adeguandoli alle nuove tecnologie.

##### Vincoli:

L'alta percentuale di studenti pendolari presente nelle due sedi comporta l'utilizzo di mezzi di trasporto che i servizi pubblici garantiscono nelle prime ore della mattina in misura appena sufficiente, in condizioni di viabilità spesso problematica, che espone gli studenti residenti in alcune località a frequenti ritardi nell'orario di ingresso. Vengono inoltre effettuate numerose richieste di uscita anticipata degli studenti costretti ad adeguarsi agli orari dei trasporti. Inoltre, la scarsa o totale assenza di corse pomeridiane dei mezzi pubblici per il rientro ai luoghi di residenza impedisce a un gran numero di studenti la partecipazione alle attività di recupero, consolidamento ed extracurricolari.

---

#### Risorse professionali



**Opportunità:**

La presenza di circa centonovanta docenti a tempo indeterminato consente un'offerta formativa caratterizzata da esperienza, stabilità e continuità. I docenti e il personale ATA frequentano costantemente i corsi d'aggiornamento, così come previsto dalla normativa e/o dal PTOF. Un discreto numero di docenti neoassunti in questi anni scolastici ha offerto un importante contributo in termini di scambio di esperienze, entusiasmo e nuovi stimoli.

**Vincoli:**

La presenza di un corpo docente con un'età superiore ai cinquant'anni, peraltro in linea con i riferimenti regionali e nazionali, garantisce l'offerta di esperienza e professionalità, seppure talvolta può comportare difficoltà legate al divario generazionale con gli studenti. La creazione di un clima di sinergia e collaborazione tra i colleghi consente il superamento degli ostacoli legati all'uso delle nuove tecnologie. Allo stesso modo lo scambio delle diverse esperienze può risultare utile al raggiungimento di un insegnamento efficace, anche mediante l'utilizzo delle metodiche più innovative. Una situazione di criticità è data dal frequente ricambio del personale amministrativo: all'inizio di ogni anno scolastico si deve spesso procedere con attività di formazione mirata nei confronti di tale personale, non sempre esperto, per l'acquisizione delle competenze indispensabili al funzionamento dei servizi. Questo comporta di conseguenza il rallentamento delle attività e l'utilizzo di risorse finanziarie e umane per la formazione di base e per specifiche aree.

---

**Popolazione scolastica**

**Opportunità:**

Il quadro socio-economico del territorio regionale risulta caratterizzato da una forte condizione di disagio, con un peggioramento negli ultimi anni a causa della crisi pandemica. Gli studenti del I.I.S. Giua appartengono a famiglie caratterizzate da fasce di reddito e scolarizzazione differenti. Tra questi, si registra un numero triplo rispetto alle medie regionali e nazionali degli studenti in situazione di disabilità e con DSA. Tale dato conferma la capacità inclusiva del nostro Istituto e la sua attitudine a valorizzare la diversità di ciascuno e a progettare secondo "Universal Design for Learning". L'Istituto dedica particolare attenzione al contesto economico locale, in un'ottica di inserimento degli studenti nel mondo del lavoro. A tale fine, l'Istituto valorizza le competenze professionali richieste, mediante progetti con le imprese del territorio. Al contempo, è capace di formare un buon numero di studenti in grado di proseguire gli studi con percorsi accademici e di alta formazione.

**Vincoli:**

L'alta percentuale di studenti pendolari, in relazione alla rigidità dei mezzi di trasporto e all'esiguità di questi ultimi, impone limiti nella programmazione di attività extracurricolari di ampliamento



dell'offerta formativa, progettuali e di supporto agli studenti. La percentuale di studenti di cittadinanza non italiana risulta esigua, ma in linea con la media della Sardegna. Si registra una bassissima presenza di iscrizioni della componente femminile, soprattutto nelle sezioni dell'indirizzo Informatica.

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

Le sedi scolastiche sono inserite in una zona tra le più antropizzate della Sardegna (circa 500 mila abitanti). Il contesto economico è caratterizzato dalla presenza di due poli industriali e da diverse imprese multinazionali, in grado di offrire un adeguato numero di posti di lavoro agli studenti in uscita. La scuola risulta inserita in modo proattivo nel territorio circostante e connessa alla realtà economico-sociale anche grazie ai numerosi progetti e convenzioni con enti pubblici e privati. Tale collegamento consente la realizzazione di un curriculum di studio adeguato in linea con i modelli nazionali ed europei e lo sviluppo delle competenze professionali richieste dal mercato. L'offerta formativa è costantemente orientata ai bisogni dell'utenza, all'innovazione e alla sostenibilità e segue i principi dell'Agenda 2030, connettendosi così alle nuove esigenze del mercato.

##### Vincoli:

Il contesto economico regionale è da sempre caratterizzato da una situazione di criticità, con alte percentuali di disoccupazione e di emigrazione. Il quadro ha subito un forte peggioramento a seguito della crisi pandemica che ha comportato una forte riduzione dei posti di lavoro nel settore industriale e terziario. A tale scenario si collega l'abbandono dell'isola da parte dei giovani diplomati. Le attività della scuola non possono trascurare tali criticità e contestualmente il ruolo di protagonista che potrebbe essere svolto con una formazione di alta qualità. Seguendo il modello di realtà scolastiche all'avanguardia, potranno essere intraprese tutte le iniziative tese a creare un polo di eccellenza in termini di formazione degli studenti. Si ritiene necessario rinforzare un costante collegamento con il mercato del lavoro, al fine di predisporre un'offerta formativa aggiornata e all'avanguardia nella creazione delle professionalità richieste. In questo modo, sarà possibile contribuire alla creazione di figure professionali improntate alla stabilità e al superamento della precarietà. Quanto al rapporto con le istituzioni locali, si ritiene importante prestare particolare attenzione alle iniziative e ai progetti di crescita dell'Istituto a beneficio degli studenti. Inoltre, dovranno essere colte tutte le opportunità di miglioramento delle strutture interne ed esterne della scuola.

---

#### Risorse economiche e materiali



**Opportunità:**

Nelle due sedi sono presenti laboratori dotati di singole postazioni fornite di attrezzature tecniche e digitali. La sede di Cagliari dispone di 5 laboratori di informatica e 9 laboratori di chimica, con utilizzo adeguato di tutta la strumentazione, fatta eccezione per alcune dotazioni che necessitano di aggiornamento e di sostituzione. La sede di Assemini dispone di 5 laboratori informatici a pieno regime nell'utilizzo della strumentazione di recente acquisizione. Questo vale soprattutto per il Laboratorio del Progetto Future Labs, per cui la Scuola è stata scelta come capofila. Esistono inoltre laboratori di lingue, sedi di riunione, biblioteche e due spazi destinati ad Aula magna. Nelle singole classi sono sempre presenti gli accessi a internet tramite postazioni PC. Quasi tutte le aule dispongono della LIM o dei monitor touch screen. L'Istituto ha ricevuto contributi dall'Unione Europea, dallo Stato, dalla Regione Sardegna e dalla Città metropolitana, oltre a qualche piccolo contributo delle famiglie versato all'atto dell'iscrizione. Grazie a tali entrate si è potuto procedere al finanziamento dei progetti presentati dai docenti e all'innovazione dei laboratori, adeguandoli alle nuove tecnologie.

**Vincoli:**

L'alta percentuale di studenti pendolari presente nelle due sedi comporta l'utilizzo di mezzi di trasporto che i servizi pubblici garantiscono nelle prime ore della mattina in misura appena sufficiente, in condizioni di viabilità spesso problematica, che espone gli studenti residenti in alcune località a frequenti ritardi nell'orario di ingresso. Vengono inoltre effettuate numerose richieste di uscita anticipata degli studenti costretti ad adeguarsi agli orari dei trasporti. Inoltre, la scarsa o totale assenza di corse pomeridiane dei mezzi pubblici per il rientro ai luoghi di residenza impedisce a un gran numero di studenti la partecipazione alle attività di recupero, consolidamento ed extracurricolari.

---

**Risorse professionali**

**Opportunità:**

La presenza di circa centonovanta docenti a tempo indeterminato consente un'offerta formativa caratterizzata da esperienza, stabilità e continuità. I docenti e il personale ATA frequentano costantemente i corsi d'aggiornamento, così come previsto dalla normativa e/o dal PTOF. Un discreto numero di docenti neoassunti in questi anni scolastici ha offerto un importante contributo in termini di scambio di esperienze, entusiasmo e nuovi stimoli.

**Vincoli:**

La presenza di un corpo docente con un'età superiore ai cinquant'anni, peraltro in linea con i riferimenti regionali e nazionali, garantisce l'offerta di esperienza e professionalità, seppure talvolta può comportare difficoltà legate al divario generazionale con gli studenti. La creazione di un clima di sinergia e collaborazione tra i colleghi consente il superamento degli ostacoli legati all'uso delle



nuove tecnologie. Allo stesso modo lo scambio delle diverse esperienze può risultare utile al raggiungimento di un insegnamento efficace, anche mediante l'utilizzo delle metodiche più innovative. Una situazione di criticità è data dal frequente ricambio del personale amministrativo: all'inizio di ogni anno scolastico si deve spesso procedere con attività di formazione mirata nei confronti di tale personale, non sempre esperto, per l'acquisizione delle competenze indispensabili al funzionamento dei servizi. Questo comporta di conseguenza il rallentamento delle attività e l'utilizzo di risorse finanziarie e umane per la formazione di base e per specifiche aree.

---

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

Il quadro socio-economico del territorio regionale risulta caratterizzato da una forte condizione di disagio, con un peggioramento negli ultimi anni a causa della crisi pandemica. Gli studenti del I.I.S. Giua appartengono a famiglie caratterizzate da fasce di reddito e scolarizzazione differenti. Tra questi, si registra un numero triplo rispetto alle medie regionali e nazionali degli studenti in situazione di disabilità e con DSA. Tale dato conferma la capacità inclusiva del nostro Istituto e la sua attitudine a valorizzare la diversità di ciascuno e a progettare secondo "Universal Design for Learning". L'Istituto dedica particolare attenzione al contesto economico locale, in un'ottica di inserimento degli studenti nel mondo del lavoro. A tale fine, l'Istituto valorizza le competenze professionali richieste, mediante progetti con le imprese del territorio. Al contempo, è capace di formare un buon numero di studenti in grado di proseguire gli studi con percorsi accademici e di alta formazione.

#### Vincoli:

L'alta percentuale di studenti pendolari, in relazione alla rigidità dei mezzi di trasporto e all'esiguità di questi ultimi, impone limiti nella programmazione di attività extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa, progettuali e di supporto agli studenti. La percentuale di studenti di cittadinanza non italiana risulta esigua, ma in linea con la media della Sardegna. Si registra una bassissima presenza di iscrizioni della componente femminile, soprattutto nelle sezioni dell'indirizzo Informatica.

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

Le sedi scolastiche sono inserite in una zona tra le più antropizzate della Sardegna (circa 500 mila abitanti). Il contesto economico è caratterizzato dalla presenza di due poli industriali e da diverse imprese multinazionali, in grado di offrire un adeguato numero di posti di lavoro agli studenti in





uscita. La scuola risulta inserita in modo proattivo nel territorio circostante e connessa alla realtà economico-sociale anche grazie ai numerosi progetti e convenzioni con enti pubblici e privati. Tale collegamento consente la realizzazione di un curriculum di studio adeguato in linea con i modelli nazionali ed europei e lo sviluppo delle competenze professionali richieste dal mercato. L'offerta formativa è costantemente orientata ai bisogni dell'utenza, all'innovazione e alla sostenibilità e segue i principi dell'Agenda 2030, connettendosi così alle nuove esigenze del mercato.

Vincoli:

Il contesto economico regionale è da sempre caratterizzato da una situazione di criticità, con alte percentuali di disoccupazione e di emigrazione. Il quadro ha subito un forte peggioramento a seguito della crisi pandemica che ha comportato una forte riduzione dei posti di lavoro nel settore industriale e terziario. A tale scenario si collega l'abbandono dell'isola da parte dei giovani diplomati. Le attività della scuola non possono trascurare tali criticità e contestualmente il ruolo di protagonista che potrebbe essere svolto con una formazione di alta qualità. Seguendo il modello di realtà scolastiche all'avanguardia, potranno essere intraprese tutte le iniziative tese a creare un polo di eccellenza in termini di formazione degli studenti. Si ritiene necessario rinforzare un costante collegamento con il mercato del lavoro, al fine di predisporre un'offerta formativa aggiornata e all'avanguardia nella creazione delle professionalità richieste. In questo modo, sarà possibile contribuire alla creazione di figure professionali improntate alla stabilità e al superamento della precarietà. Quanto al rapporto con le istituzioni locali, si ritiene importante prestare particolare attenzione alle iniziative e ai progetti di crescita dell'Istituto a beneficio degli studenti. Inoltre, dovranno essere colte tutte le opportunità di miglioramento delle strutture interne ed esterne della scuola.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Nelle due sedi sono presenti laboratori dotati di singole postazioni fornite di attrezzature tecniche e digitali. La sede di Cagliari dispone di 5 laboratori di informatica e 9 laboratori di chimica, con utilizzo adeguato di tutta la strumentazione, fatta eccezione per alcune dotazioni che necessitano di aggiornamento e di sostituzione. La sede di Assemini dispone di 5 laboratori informatici a pieno regime nell'utilizzo della strumentazione di recente acquisizione. Questo vale soprattutto per il Laboratorio del Progetto Future Labs, per cui la Scuola è stata scelta come capofila. Esistono inoltre laboratori di lingue, sedi di riunione, biblioteche e due spazi destinati ad Aula magna. Nelle singole classi sono sempre presenti gli accessi a internet tramite postazioni PC. Quasi tutte le aule dispongono della LIM o dei monitor touch screen. L'Istituto ha ricevuto contributi dall'Unione Europea, dallo Stato, dalla Regione Sardegna e dalla Città metropolitana, oltre a qualche piccolo contributo delle famiglie versato all'atto dell'iscrizione. Grazie a tali entrate si è potuto procedere al



finanziamento dei progetti presentati dai docenti e all'innovazione dei laboratori, adeguandoli alle nuove tecnologie.

Vincoli:

L'alta percentuale di studenti pendolari presente nelle due sedi comporta l'utilizzo di mezzi di trasporto che i servizi pubblici garantiscono nelle prime ore della mattina in misura appena sufficiente, in condizioni di viabilità spesso problematica, che espone gli studenti residenti in alcune località a frequenti ritardi nell'orario di ingresso. Vengono inoltre effettuate numerose richieste di uscita anticipata degli studenti costretti ad adeguarsi agli orari dei trasporti. Inoltre, la scarsa o totale assenza di corse pomeridiane dei mezzi pubblici per il rientro ai luoghi di residenza impedisce a un gran numero di studenti la partecipazione alle attività di recupero, consolidamento ed extracurricolari.

---

Risorse professionali

Opportunità:

La presenza di circa centonovanta docenti a tempo indeterminato consente un'offerta formativa caratterizzata da esperienza, stabilità e continuità. I docenti e il personale ATA frequentano costantemente i corsi d'aggiornamento, così come previsto dalla normativa e/o dal PTOF. Un discreto numero di docenti neoassunti in questi anni scolastici ha offerto un importante contributo in termini di scambio di esperienze, entusiasmo e nuovi stimoli.

Vincoli:

La presenza di un corpo docente con un'età superiore ai cinquant'anni, peraltro in linea con i riferimenti regionali e nazionali, garantisce l'offerta di esperienza e professionalità, seppure talvolta può comportare difficoltà legate al divario generazionale con gli studenti. La creazione di un clima di sinergia e collaborazione tra i colleghi consente il superamento degli ostacoli legati all'uso delle nuove tecnologie. Allo stesso modo lo scambio delle diverse esperienze può risultare utile al raggiungimento di un insegnamento efficace, anche mediante l'utilizzo delle metodiche più innovative. Una situazione di criticità è data dal frequente ricambio del personale amministrativo: all'inizio di ogni anno scolastico si deve spesso procedere con attività di formazione mirata nei confronti di tale personale, non sempre esperto, per l'acquisizione delle competenze indispensabili al funzionamento dei servizi. Questo comporta di conseguenza il rallentamento delle attività e l'utilizzo di risorse finanziarie e umane per la formazione di base e per specifiche aree.

---

Popolazione scolastica

Opportunità:



Il quadro socio-economico del territorio regionale risulta caratterizzato da una forte condizione di disagio, con un peggioramento negli ultimi anni a causa della crisi pandemica. Gli studenti del I.I.S. Giua appartengono a famiglie caratterizzate da fasce di reddito e scolarizzazione differenti. Tra questi, si registra un numero triplo rispetto alle medie regionali e nazionali degli studenti in situazione di disabilità e con DSA. Tale dato conferma la capacità inclusiva del nostro Istituto e la sua attitudine a valorizzare la diversità di ciascuno e a progettare secondo "Universal Design for Learning". L'Istituto dedica particolare attenzione al contesto economico locale, in un'ottica di inserimento degli studenti nel mondo del lavoro. A tale fine, l'Istituto valorizza le competenze professionali richieste, mediante progetti con le imprese del territorio. Al contempo, è capace di formare un buon numero di studenti in grado di proseguire gli studi con percorsi accademici e di alta formazione.

Vincoli:

L'alta percentuale di studenti pendolari, in relazione alla rigidità dei mezzi di trasporto e all'esiguità di questi ultimi, impone limiti nella programmazione di attività extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa, progettuali e di supporto agli studenti. La percentuale di studenti di cittadinanza non italiana risulta esigua, ma in linea con la media della Sardegna. Si registra una bassissima presenza di iscrizioni della componente femminile, soprattutto nelle sezioni dell'indirizzo Informatica.

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Le sedi scolastiche sono inserite in una zona tra le più antropizzate della Sardegna (circa 500 mila abitanti). Il contesto economico è caratterizzato dalla presenza di due poli industriali e da diverse imprese multinazionali, in grado di offrire un adeguato numero di posti di lavoro agli studenti in uscita. La scuola risulta inserita in modo proattivo nel territorio circostante e connessa alla realtà economico-sociale anche grazie ai numerosi progetti e convenzioni con enti pubblici e privati. Tale collegamento consente la realizzazione di un curriculum di studio adeguato in linea con i modelli nazionali ed europei e lo sviluppo delle competenze professionali richieste dal mercato. L'offerta formativa è costantemente orientata ai bisogni dell'utenza, all'innovazione e alla sostenibilità e segue i principi dell'Agenda 2030, connettendosi così alle nuove esigenze del mercato.

Vincoli:

Il contesto economico regionale è da sempre caratterizzato da una situazione di criticità, con alte percentuali di disoccupazione e di emigrazione. Il quadro ha subito un forte peggioramento a seguito della crisi pandemica che ha comportato una forte riduzione dei posti di lavoro nel settore industriale e terziario. A tale scenario si collega l'abbandono dell'isola da parte dei giovani diplomati. Le attività della scuola non possono trascurare tali criticità e contestualmente il ruolo di protagonista



che potrebbe essere svolto con una formazione di alta qualità. Seguendo il modello di realtà scolastiche all'avanguardia, potranno essere intraprese tutte le iniziative tese a creare un polo di eccellenza in termini di formazione degli studenti. Si ritiene necessario rinforzare un costante collegamento con il mercato del lavoro, al fine di predisporre un'offerta formativa aggiornata e all'avanguardia nella creazione delle professionalità richieste. In questo modo, sarà possibile contribuire alla creazione di figure professionali improntate alla stabilità e al superamento della precarietà. Quanto al rapporto con le istituzioni locali, si ritiene importante prestare particolare attenzione alle iniziative e ai progetti di crescita dell'Istituto a beneficio degli studenti. Inoltre, dovranno essere colte tutte le opportunità di miglioramento delle strutture interne ed esterne della scuola.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

Nelle due sedi sono presenti laboratori dotati di singole postazioni fornite di attrezzature tecniche e digitali. La sede di Cagliari dispone di 5 laboratori di informatica e 9 laboratori di chimica, con utilizzo adeguato di tutta la strumentazione, fatta eccezione per alcune dotazioni che necessitano di aggiornamento e di sostituzione. La sede di Assemini dispone di 5 laboratori informatici a pieno regime nell'utilizzo della strumentazione di recente acquisizione. Questo vale soprattutto per il Laboratorio del Progetto Future Labs, per cui la Scuola è stata scelta come capofila. Esistono inoltre laboratori di lingue, sedi di riunione, biblioteche e due spazi destinati ad Aula magna. Nelle singole classi sono sempre presenti gli accessi a internet tramite postazioni PC. Quasi tutte le aule dispongono della LIM o dei monitor touch screen. L'Istituto ha ricevuto contributi dall'Unione Europea, dallo Stato, dalla Regione Sardegna e dalla Città metropolitana, oltre a qualche piccolo contributo delle famiglie versato all'atto dell'iscrizione. Grazie a tali entrate si è potuto procedere al finanziamento dei progetti presentati dai docenti e all'innovazione dei laboratori, adeguandoli alle nuove tecnologie.

##### Vincoli:

L'alta percentuale di studenti pendolari presente nelle due sedi comporta l'utilizzo di mezzi di trasporto che i servizi pubblici garantiscono nelle prime ore della mattina in misura appena sufficiente, in condizioni di viabilità spesso problematica, che espone gli studenti residenti in alcune località a frequenti ritardi nell'orario di ingresso. Vengono inoltre effettuate numerose richieste di uscita anticipata degli studenti costretti ad adeguarsi agli orari dei trasporti. Inoltre, la scarsa o totale assenza di corse pomeridiane dei mezzi pubblici per il rientro ai luoghi di residenza impedisce a un gran numero di studenti la partecipazione alle attività di recupero, consolidamento ed extracurricolari.

---



### Risorse professionali

#### Opportunità:

La presenza di circa centonovanta docenti a tempo indeterminato consente un'offerta formativa caratterizzata da esperienza, stabilità e continuità. I docenti e il personale ATA frequentano costantemente i corsi d'aggiornamento, così come previsto dalla normativa e/o dal PTOF. Un discreto numero di docenti neoassunti in questi anni scolastici ha offerto un importante contributo in termini di scambio di esperienze, entusiasmo e nuovi stimoli.

#### Vincoli:

La presenza di un corpo docente con un'età superiore ai cinquant'anni, peraltro in linea con i riferimenti regionali e nazionali, garantisce l'offerta di esperienza e professionalità, seppure talvolta può comportare difficoltà legate al divario generazionale con gli studenti. La creazione di un clima di sinergia e collaborazione tra i colleghi consente il superamento degli ostacoli legati all'uso delle nuove tecnologie. Allo stesso modo lo scambio delle diverse esperienze può risultare utile al raggiungimento di un insegnamento efficace, anche mediante l'utilizzo delle metodiche più innovative. Una situazione di criticità è data dal frequente ricambio del personale amministrativo: all'inizio di ogni anno scolastico si deve spesso procedere con attività di formazione mirata nei confronti di tale personale, non sempre esperto, per l'acquisizione delle competenze indispensabili al funzionamento dei servizi. Questo comporta di conseguenza il rallentamento delle attività e l'utilizzo di risorse finanziarie e umane per la formazione di base e per specifiche aree.

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

Il quadro socio-economico del territorio regionale risulta caratterizzato da una forte condizione di disagio, con un peggioramento negli ultimi anni a causa della crisi pandemica. Gli studenti del I.I.S. Giua appartengono a famiglie caratterizzate da fasce di reddito e scolarizzazione differenti. Tra questi, si registra un numero triplo rispetto alle medie regionali e nazionali degli studenti in situazione di disabilità e con DSA. Tale dato conferma la capacità inclusiva del nostro Istituto e la sua attitudine a valorizzare la diversità di ciascuno e a progettare secondo "Universal Design for Learning". L'Istituto dedica particolare attenzione al contesto economico locale, in un'ottica di inserimento degli studenti nel mondo del lavoro. A tale fine, l'Istituto valorizza le competenze professionali richieste, mediante progetti con le imprese del territorio. Al contempo, è capace di formare un buon numero di studenti in grado di proseguire gli studi con percorsi accademici e di alta formazione.

#### Vincoli:



L'alta percentuale di studenti pendolari, in relazione alla rigidità dei mezzi di trasporto e all'esiguità di questi ultimi, impone limiti nella programmazione di attività extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa, progettuali e di supporto agli studenti. La percentuale di studenti di cittadinanza non italiana risulta esigua, ma in linea con la media della Sardegna. Si registra una bassissima presenza di iscrizioni della componente femminile, soprattutto nelle sezioni dell'indirizzo Informatica.

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

Le sedi scolastiche sono inserite in una zona tra le più antropizzate della Sardegna (circa 500 mila abitanti). Il contesto economico è caratterizzato dalla presenza di due poli industriali e da diverse imprese multinazionali, in grado di offrire un adeguato numero di posti di lavoro agli studenti in uscita. La scuola risulta inserita in modo proattivo nel territorio circostante e connessa alla realtà economico-sociale anche grazie ai numerosi progetti e convenzioni con enti pubblici e privati. Tale collegamento consente la realizzazione di un curriculum di studio adeguato in linea con i modelli nazionali ed europei e lo sviluppo delle competenze professionali richieste dal mercato. L'offerta formativa è costantemente orientata ai bisogni dell'utenza, all'innovazione e alla sostenibilità e segue i principi dell'Agenda 2030, connettendosi così alle nuove esigenze del mercato.

##### Vincoli:

Il contesto economico regionale è da sempre caratterizzato da una situazione di criticità, con alte percentuali di disoccupazione e di emigrazione. Il quadro ha subito un forte peggioramento a seguito della crisi pandemica che ha comportato una forte riduzione dei posti di lavoro nel settore industriale e terziario. A tale scenario si collega l'abbandono dell'isola da parte dei giovani diplomati. Le attività della scuola non possono trascurare tali criticità e contestualmente il ruolo di protagonista che potrebbe essere svolto con una formazione di alta qualità. Seguendo il modello di realtà scolastiche all'avanguardia, potranno essere intraprese tutte le iniziative tese a creare un polo di eccellenza in termini di formazione degli studenti. Si ritiene necessario rinforzare un costante collegamento con il mercato del lavoro, al fine di predisporre un'offerta formativa aggiornata e all'avanguardia nella creazione delle professionalità richieste. In questo modo, sarà possibile contribuire alla creazione di figure professionali improntate alla stabilità e al superamento della precarietà. Quanto al rapporto con le istituzioni locali, si ritiene importante prestare particolare attenzione alle iniziative e ai progetti di crescita dell'Istituto a beneficio degli studenti. Inoltre, dovranno essere colte tutte le opportunità di miglioramento delle strutture interne ed esterne della scuola.

---



## Risorse economiche e materiali

### Opportunità:

Nelle due sedi sono presenti laboratori dotati di singole postazioni fornite di attrezzature tecniche e digitali. La sede di Cagliari dispone di 5 laboratori di informatica e 9 laboratori di chimica, con utilizzo adeguato di tutta la strumentazione, fatta eccezione per alcune dotazioni che necessitano di aggiornamento e di sostituzione. La sede di Assemini dispone di 5 laboratori informatici a pieno regime nell'utilizzo della strumentazione di recente acquisizione. Questo vale soprattutto per il Laboratorio del Progetto Future Labs, per cui la Scuola è stata scelta come capofila. Esistono inoltre laboratori di lingue, sedi di riunione, biblioteche e due spazi destinati ad Aula magna. Nelle singole classi sono sempre presenti gli accessi a internet tramite postazioni PC. Quasi tutte le aule dispongono della LIM o dei monitor touch screen. L'Istituto ha ricevuto contributi dall'Unione Europea, dallo Stato, dalla Regione Sardegna e dalla Città metropolitana, oltre a qualche piccolo contributo delle famiglie versato all'atto dell'iscrizione. Grazie a tali entrate si è potuto procedere al finanziamento dei progetti presentati dai docenti e all'innovazione dei laboratori, adeguandoli alle nuove tecnologie.

### Vincoli:

L'alta percentuale di studenti pendolari presente nelle due sedi comporta l'utilizzo di mezzi di trasporto che i servizi pubblici garantiscono nelle prime ore della mattina in misura appena sufficiente, in condizioni di viabilità spesso problematica, che espone gli studenti residenti in alcune località a frequenti ritardi nell'orario di ingresso. Vengono inoltre effettuate numerose richieste di uscita anticipata degli studenti costretti ad adeguarsi agli orari dei trasporti. Inoltre, la scarsa o totale assenza di corse pomeridiane dei mezzi pubblici per il rientro ai luoghi di residenza impedisce a un gran numero di studenti la partecipazione alle attività di recupero, consolidamento ed extracurricolari.

---

## Risorse professionali

### Opportunità:

La presenza di circa centonovanta docenti a tempo indeterminato consente un'offerta formativa caratterizzata da esperienza, stabilità e continuità. I docenti e il personale ATA frequentano costantemente i corsi d'aggiornamento, così come previsto dalla normativa e/o dal PTOF. Un discreto numero di docenti neoassunti in questi anni scolastici ha offerto un importante contributo in termini di scambio di esperienze, entusiasmo e nuovi stimoli.

### Vincoli:

La presenza di un corpo docente con un'età superiore ai cinquant'anni, peraltro in linea con i riferimenti regionali e nazionali, garantisce l'offerta di esperienza e professionalità, seppure talvolta



può comportare difficoltà legate al divario generazionale con gli studenti. La creazione di un clima di sinergia e collaborazione tra i colleghi consente il superamento degli ostacoli legati all'uso delle nuove tecnologie. Allo stesso modo lo scambio delle diverse esperienze può risultare utile al raggiungimento di un insegnamento efficace, anche mediante l'utilizzo delle metodiche più innovative. Una situazione di criticità è data dal frequente ricambio del personale amministrativo: all'inizio di ogni anno scolastico si deve spesso procedere con attività di formazione mirata nei confronti di tale personale, non sempre esperto, per l'acquisizione delle competenze indispensabili al funzionamento dei servizi. Questo comporta di conseguenza il rallentamento delle attività e l'utilizzo di risorse finanziarie e umane per la formazione di base e per specifiche aree.

---





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.T.I. "MICHELE GIUA" CAGLIARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	CATF04000P
Indirizzo	VIA MONTECASSINO 41, CAGLIARI - 09134 CAGLIARI
Telefono	070500786
Email	CATF04000P@istruzione.it
Pec	catf04000p@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.giua.edu.it">www.giua.edu.it</a>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE</li><li>• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE</li><li>• BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI</li><li>• CHIMICA E MATERIALI</li><li>• INFORMATICA</li><li>• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE</li></ul>
Totale Alunni	954

### Plessi

---

#### "MICHELE GIUA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE



Codice CATF04002R

Indirizzo VIA BACAREDDA 27, ASSEMINI - 09032 ASSEMINI

Edifici

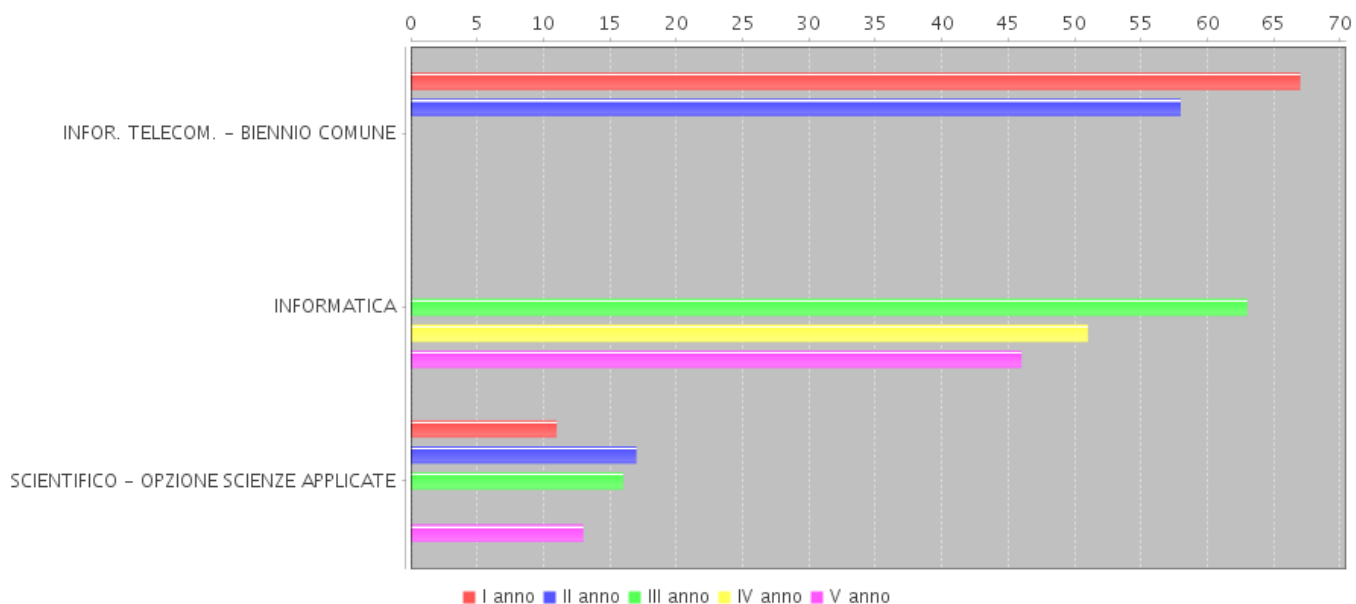
- Via BACAREDDA sn - 09032 ASSEMINI CA

Indirizzi di Studio

- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- INFORMATICA
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Totale Alunni 342

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	36
	Chimica	10
	Disegno	4
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	2
	Informatica	11
	Lingue	2
	Musica	2
	Scienze	2
	Microbiologia	1
	Telecomunicazioni	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Magna	2
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Pista Atletica esterna	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	300
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4



## Approfondimento

---

### LABORATORI SEDE DI CAGLIARI

#### LABORATORI DI AREA CHIMICA DEI MATERIALI E BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

I laboratori sono dotati di banconi con piano di lavoro in gres porcellanato e lavabo, sormontati da ripiani in vetro. Ogni piano di lavoro è in grado di consentire agevolmente l'attività di minimo 4 allievi, con un numero di postazioni totale fino a 26. In ogni bancone sono presenti colonnine per l'acqua, il gas e prese di corrente.

L'arredamento dei locali è completato da cappe aspiranti, armadi per la vetreria ed il reagentario ed armadi di sicurezza per la conservazione di sostanze infiammabili, lavagna, 1 postazione pc con stampante e connessione Internet.

In tutti i laboratori sono presenti i dispositivi di protezione collettiva Estintore, Kit medico di Primo soccorso, soluzione per il lavaggio oculare, segnaletica di sicurezza, rilevatore di gas).

#### Laboratorio di Chimica (Scienze integrate) per il biennio

Riservato a tutti gli studenti del biennio del settore tecnologico degli indirizzi "Chimica dei materiali, Biotecnologie ambientali ed Informatica. In esso gli allievi cominciano a familiarizzare con la disciplina, compiendo esperienze semplici ma integrate con gli altri insegnamenti del corso.

#### Laboratorio di Chimica analitica

Riservato agli studenti delle classi terze e quarte che proseguono dopo il biennio nelle articolazioni "Chimica dei materiali" o "Biotecnologie ambientali". In esso gli allievi cominciano un percorso specifico con attività volte alla determinazione qualitativa e quantitativa di campioni inorganici.



#### Laboratorio di Chimica analitica strumentale

Riservato agli studenti delle classi quinte delle articolazioni "Chimica dei materiali" o "Biotecnologie ambientali". Il laboratorio, complessivamente, risulta essere formato da tre ambienti distinti e adiacenti. I primi due sono riservati rispettivamente alla preparazione dei campioni da analizzare e all'utilizzo di strumentazioni di piccole o medie dimensioni come pHmetri, conducimetri e spettrofotometri. Il terzo ambiente ospita il gas-massa, strumento utilizzato per analisi molto sofisticate anche da giovani laureandi e laureati, in virtù di convenzioni stipulate con l'Università, gascromatografi e HPLC per cromatografia liquida ad alta prestazione.

#### Laboratorio di Chimica organica

Riservato agli studenti delle classi terze e quarte che proseguono dopo il biennio nelle articolazioni "Chimica dei materiali" o "Biotecnologie ambientali" e alle classi quarta e quinta del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate. In esso gli allievi acquisiscono le abilità pratiche nelle fondamentali operazioni di laboratorio che coinvolgono la sintesi, l'isolamento, la purificazione e la caratterizzazione di composti organici.

#### Laboratorio Naturalmente Chimica

Laboratorio a fruizione mista dedicato all'estrazione degli oli officinali la cui caratterizzazione e purezza viene successivamente testata al gas-massa. Da esso si dipartono varie attività progettuali, afferenti al PCTO, come ad es. preparazione di cosmetici naturali. Gli allievi partecipanti dispongono inoltre di uno spazio esterno dove coltivano essi stessi le specie botaniche di interesse.

#### Laboratorio SET

Anch'esso è un laboratorio a fruizione mista, dedicato prevalentemente a tutti gli allievi che intraprendono attività progettuali inerenti al PCTO d'ambito chimico o biotecnologico di vario genere che non possono essere effettuate nell'ambiente di cui sopra. Il laboratorio è altresì frequentato dagli studenti del percorso liceale delle classi prima e seconda per attività curricolari ed extracurricolari che non trovano spazio nel laboratorio di Scienze.



#### Laboratorio di Microbiologia

Riservato agli studenti delle classi terze, quarte e quinte dell'articolazione "Biotecnologie ambientali", alla classe quinta dell'articolazione "Chimica dei materiali" e alle classi quarta e quinta del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate. Il laboratorio è anche frequentato, compatibilmente con gli orari, dagli allievi delle classi seconde per lo studio della Biologia. In esso gli allievi acquisiscono e sviluppano competenze relativamente all'analisi microbiologica (studio, coltura, controllo della crescita di microorganismi) di suoli, acque ed aria, processi biochimici e fermentazioni. La struttura del laboratorio è simile a quella dei precedenti da cui però si differenzia per dotazione in quanto in esso risultano presenti strumentazioni specifiche come microscopi di varia natura, autoclave, termostato, incubatori, cappe a flusso laminare.

#### Laboratorio di Tecnologie chimiche industriali (Processi)

Riservato agli studenti delle classi terze, quarte e quinte dell'articolazione Chimica dei materiali.

In esso risultano presenti n. 24 banchi da disegno per lo studio ed il disegno di schemi di impianti chimici secondo norme UNICHIM e numerosi impianti pilota per la simulazione dei processi chimici che in essi avvengono, (biomassa, distillazione multifunzionale, fanghi attivi, refrigerazione, fermentazione anaerobica per la produzione di biogas). È presente anche una postazione pc ed un videoproiettore.

#### Laboratorio Venere

È il laboratorio di Informatica riservato agli allievi delle classi terze, quarte e quinte delle articolazioni "Chimica dei materiali" e "Biotecnologie ambientali".

Grazie ad un finanziamento della Città Metropolitana di Cagliari è stato riorganizzato perché da tempo obsoleto. Dotato di tutti gli impianti di sicurezza, oggi si presenta agli allievi come un ambiente nuovo, pensato come un luogo che potesse adattarsi ad attività didattiche e momenti diversi, in funzione di approcci educativi ed esigenze diversificate degli studenti.

In esso sono presenti due aree distinte, la prima delle quali arredata con isole attrezzate e dispositivi informatici/multimediali per l'applicazione di metodologie innovative quali: "classe capovolta", "apprendimento cooperativo", tutoraggio, apprendimento online. Gli allievi dispongono di computer



portatili per elaborare dati delle analisi chimiche, acquisire conoscenze, abilità e competenze su software CAD chimici, utilizzare software per la simulazione di impianti chimici. La seconda area dispone di un grande tavolo, poltroncine ed armadi e consentirà momenti di confronto, studio collettivo e/o individuale e sarà possibile imparare tramite l'ascolto, l'osservazione e il gioco educativo, per rinforzare le conoscenze acquisite nel caso specifico, ad es. di allievi con difficoltà di apprendimento.

### LABORATORI DI AREA INFORMATICA

A differenza dei laboratori di area Chimica, i laboratori di area Informatica hanno tutti una struttura simile, consistendo in banconi dove sono sistemate una serie di postazioni informatiche.

Da ciascuna delle postazioni gli studenti possono compiere tutte le operazioni previste dai programmi di studio dei corsi che si svolgono nel Laboratorio, utilizzare i software e le procedure installati sui PC, accedere ad Internet ed interagire con la postazione Docente. In tutti i laboratori sono presenti stampanti e proiettori, in taluni casi LIM.

Tutte le postazioni vengono periodicamente controllate onde evitare affaticamento visivo e muscolare, guasti elettrici, rischi igienico - ambientali, incendio.

#### Laboratorio TIC

Riservato a tutti gli studenti del biennio del settore tecnologico degli indirizzi "Chimica dei materiali, Biotecnologie ambientali ed Informatica, consente l'approccio informatico a discipline di base quali informatica e disegno tecnico.

In esso sono disponibili 24 postazioni studenti + 2 docenti, con processori I7 con 32GB RAM, hard disk 500GB HDD. Sono altresì presenti: videoproiettore, stampante laser, plotter.

#### Laboratorio LUNA

Presenta le stesse caratteristiche del precedente laboratorio da cui si differenzia per numero di postazioni (18+2), presenza di LIM ed assenza di plotter.



#### Laboratori SIRIO - NETTUNO - GIOVE - CISCO

Riservati agli allievi delle classi terze, quarte e quinte del settore Informatico che li utilizzano per tutte le discipline di indirizzo: Informatica, Sistemi e Reti, Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni, Gestione Progetto, Organizzazione di Impresa, questi quattro laboratori hanno le stesse caratteristiche strutturali.

In essi sono disponibili 27 postazioni studenti + 2 docenti, con processori Dell Optiflex 3050 I3 con 8 GB RAM, hard disk 500GB HDD. Sono altresì presenti: videoproiettore e stampante.

#### Laboratorio SATURNO

Come i precedenti per quanto riguarda l'utilizzo da parte degli allievi, si differenzia da essi per numero di postazioni (24) con le medesime caratteristiche tecniche, ma in particolare per la presenza di 10 postazioni di servizio per la sperimentazione di reti con Hub Switch Cisco.

#### Laboratorio di Elettronica ed elettrotecnica

Riservato agli allievi dell'indirizzo informatico, presenta una struttura organizzata su tavoli larghi, atti a contenere oltre alle parti in ricostruzione, gli strumenti e i vari attrezzi per poter lavorare. Sono inoltre presenti delle mensole su cui riporre piccole cassettiere per contenere componenti elettronici, piccole minuterie e per riporre gli strumenti di misura e gli alimentatori.

La dotazione del laboratorio comprende numerosi attrezzi fra cui tronchesine, pinze, spellafili, pinze a becchi diritti, cacciaviti, lime, saldatori a stagno ecc.

#### LABORATORI DELL'AREA LICEO SCIENTIFICO

#### Laboratorio MARTE

Laboratorio informatico, è riservato prevalentemente agli allievi di tutte le classi del Liceo Scientifico





delle Scienze Applicate per i corsi di Informatica, Disegno e Storia dell'Arte, Inglese. Dispone di 24 postazioni con pc Intel I5 6400 4Gb, RAM 1Tb.

Laboratorio Scienze naturali, Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Si tratta di un laboratorio multidisciplinare (Biologia, Chimica, Scienze della Terra) dove si possono osservare oggetti naturali ed eseguire, lavorando in piccoli gruppi, esperimenti di semplice attuazione che permettono la verifica di alcuni fenomeni naturali chimici o biologici. L'aula è dotata di alcuni strumenti fondamentali (bilancia, microscopi, reagenti, vetreria), di modelli utili per lo studio del corpo umano, del mondo vegetale e animale, dell'astronomia e della geologia. Inoltre è arricchita da collezioni che permettono di approfondire le conoscenze in aree tematiche specifiche e che in alcuni casi rivestono anche un interesse storico.

L'uso del laboratorio serve ad avvicinare al metodo sperimentale, insegna a lavorare con metodo scientifico, a raccogliere dati e quindi a elaborare ipotesi, aiuta ad acquisire senso pratico e manualità e a interpretare la realtà che ci circonda.

Il laboratorio è altresì utilizzato dagli allievi delle classi prime dell'indirizzo tecnico per le lezioni di Scienze della Terra.

### ALTRI LABORATORI

Laboratorio di Fisica

Il laboratorio di Fisica è l'ambiente che consente agli allievi di avvicinarsi alla disciplina attraverso il metodo sperimentale. Senza di esso l'insegnamento della Fisica si ridurrebbe ad un elenco di leggi e concetti che lo studente tende a memorizzare senza comprenderne il significato.

Viene frequentato da tutte le classi del biennio dell'indirizzo Tecnico e da tutte le classi del Liceo Scientifico di Scienze applicate.

Pur essendo un ambiente di buone dimensioni, in questi ultimi due anni a causa dell'emergenza Covid e del necessario distanziamento, non ha consentito una frequenza regolare per la numerosità degli allievi presenti nelle rispettive classi.



Riorganizzato negli spazi e nella dotazione strumentale, oggi si offre agli allievi con un numero di posti di lavoro congruo alle necessità delle classi, consentendo il lavoro singolo e/o di gruppo, l'esecuzione di esperimenti standard o di esperienze nuove, l'analisi dei dati.

La strumentazione presente consente l'effettuazione di esperienze relative ai vari campi della disciplina, come ad es. la misura di forze con il dinamometro, l'equilibrio di un'asta, il piano inclinato, densità e peso specifico, misure di velocità, dilatazione termica, calore specifico e tante altre.

#### Laboratorio Cambridge (Lingue)

Avviato alcuni anni fa, il laboratorio promuove la valorizzazione ed il potenziamento delle competenze linguistiche, la possibilità di scambi culturali, i progetti di partenariato (Erasmus) e il conseguimento delle certificazioni linguistiche. Dispone di 21 Atom pc e 20 notebook Asus I3, cuffie, microfoni e software lingue.

#### Laboratorio TERRA Fab-Lab

Laboratorio riservato ad attività di PCTO. Esso è volto all'apprendimento della Digital Fabrication con stampa in 3D e taglio laser. La dotazione del laboratorio comprende: pc Dell Optiflex 3050 I3 con 8 GB RAM, hard disk 500GB, monitor interattivo touch, stampanti 3D, fresa, macchine taglio laser, tablet, nao robot, arduino, Raspberry, tavoli esagonali brainstorming.

#### Laboratorio SOLE

Laboratorio riservato ad attività di PCTO. In esso gli allievi integrano la Leap Motion, una scatoletta che si connette al computer e che consente di comandare le macchine con semplici movimenti delle mani. Con questa tecnologia vengono gestite le azioni del robot Zora, umanoide che funziona come il nostro corpo, aiuta a comprendere i processi che guidano lo sviluppo umano, per poi replicare questi processi nella realizzazione di macchine intelligenti. La dotazione del laboratorio comprende: flip interattivo, notebook Asus I3, webcam, kit robotica, tavoli esagonali brainstorming.

#### LABORATORI SEDE DI ASSEMINI



Nella sede di Assemini dell'I.I.S. Giua sono presenti 5 laboratori di informatica/robotica, tutti dotati di connessione alla rete internet.

#### Laboratorio CAD

è dotato di 24 postazioni (di cui 1 per il docente) e viene utilizzato soprattutto dalle classi del biennio dell'indirizzo informatico (per le materie di informatica di base) e da quelle del Liceo delle Scienze Applicate (per la progettazione e la computer grafica).

#### Laboratori Debian, Fedora e Mint

sono dotati mediamente di 25 postazione studenti e 2 postazioni docenti; inoltre, nel laboratorio Debian, è presente una postazione dedicata agli studenti con disabilità. Tali laboratori vengono utilizzati principalmente dalle classi del triennio dell'indirizzo informatica e sono equipaggiati con computer di ultima generazione.

#### Laboratorio Fab-Lab

è dedicato soprattutto alle attività di robotica e telecomunicazioni: sono presenti 20 postazioni mobili (utilizzando 20 laptop) e 10 tablet; per le attività di robotica si utilizzano i 16 Lego Ev3 di proprietà della scuola, oltre ai 7 mBot Ranger per le attività delle classi quarte. Sono disponibili, inoltre, 30 kit Arduino (utilizzati soprattutto nelle classi terze). In tale laboratorio vengono svolte anche attività extracurricolari lavorando sulla realtà virtuale e sull'intelligenza artificiale; sono inoltre disponibili una stampante 3D ed una Laser Cut di ultima generazione.

Inoltre altri laboratori presenti sono:

#### Laboratorio di Chimica

è dotato di banconi con piano di lavoro in gres porcellanato e lavabo. È riservato agli studenti del biennio del settore tecnologico a indirizzo Informatica e consente di sperimentare gli aspetti pratici



della disciplina, compiendo esperienze semplici e collegate agli altri insegnamenti scientifici del corso.

#### Laboratorio di Fisica

è destinato agli allievi del biennio dell'indirizzo Tecnico e del Liceo. La dotazione laboratoriale consente di effettuare esperimenti semplici che spaziano in diversi settori della materia oggetto della programmazione.

#### Laboratorio di Lingue

Il laboratorio dispone di 24 postazioni singole per gli studenti con lo scopo di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche e il conseguimento delle certificazioni linguistiche.

#### Laboratorio di Scienze naturali, Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Il laboratorio dell'IIS Michele Giua della sede di Assemini è un'ampia aula fornita di 5 banconi da lavoro, con quattro postazioni ciascuno. Ogni bancone è munito di un lavandino e di prese elettriche, il tutto con apertura/chiusura centralizzata. Nel laboratorio sono presenti tre armadi in cui è riposto il materiale utile per le esercitazioni laboratoriali: microscopi ottici e stereoscopi, busti anatomici, campioni di roccia e alcuni minerali, della vetreria, bilance di precisione. Le attività riguardano principalmente le discipline della biologia, delle scienze della Terra e piccole esperienze di chimica (nella scuola è presente anche un laboratorio specifico per la chimica). Grazie ad una telecamera collegata ad uno schermo è possibile seguire con maggiore precisione l'attività svolta dall'insegnante sul bancone centrale; in questo modo gli studenti hanno un valido aiuto nell'esecuzione della esercitazione. In laboratorio è presente anche una postazione con un pc collegato in rete.

Il lavoro svolto in laboratorio è essenziale per consentire agli studenti di rafforzare lo studio teorico che caratterizza parte del loro percorso di studi, arricchendolo con esperienze pratiche, osservazioni dirette e operazioni di manualità. L'osservazione diretta dei materiali naturali è fondamentale per l'apprendimento del metodo scientifico e per il coinvolgimento degli studenti e conduce progressivamente alla consapevolezza della relazione tra struttura microscopica e comportamento macroscopico della materia.



## **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

### **Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**

PTOF 2022 - 2025

Il laboratorio viene utilizzato sia per gli studenti dell'indirizzo informatico (biennio) che per gli studenti del Liceo (quinquennio). Ogni anno viene predisposto un orario grazie al quale le classi possono accedere al laboratorio una volta alla settimana.

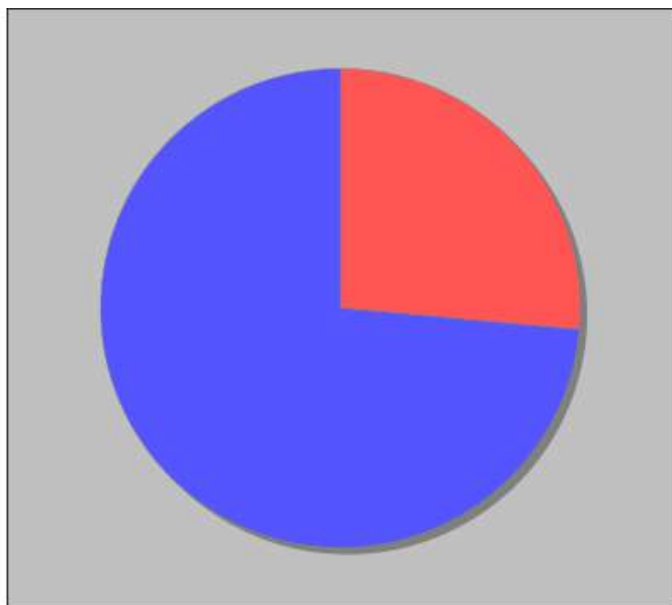


## Risorse professionali

Docenti	189
Personale ATA	45

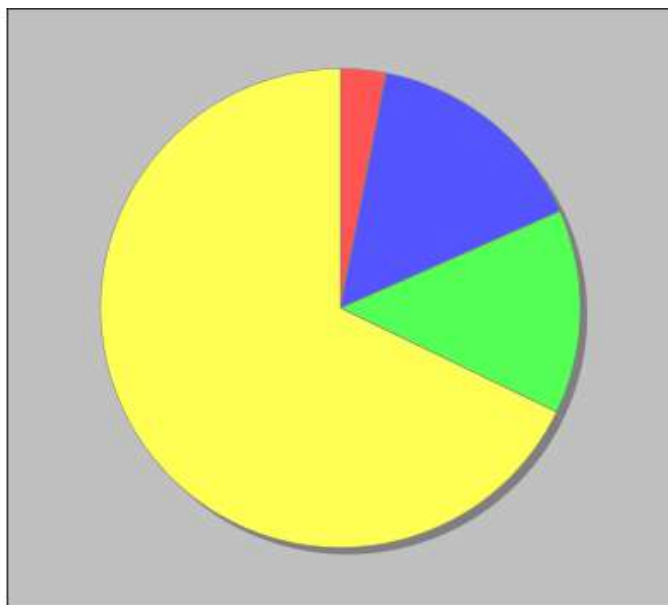
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 69
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 192

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 30
- Da 4 a 5 anni - 27
- Piu' di 5 anni - 133



## Aspetti generali

L'Istituto si propone di svolgere un ruolo di eccellenza nella formazione di alta qualità, nella consapevolezza di offrire uno strumento in grado di fronteggiare la crisi economica del territorio e i sempre presenti problemi di disoccupazione e emigrazione.

Sul modello delle realtà scolastiche di successo esistenti nel territorio nazionale, la Scuola è impegnata nella creazione di un polo di formazione che rappresenti un'eccellenza nel settore informatico e chimico. Tale obiettivo sarà raggiunto mediante un collegamento stabile col mercato economico e la conoscenza delle esigenze dell'offerta di lavoro.

Esiste un costante e proficuo collegamento tra la Scuola e le istituzioni locali che si concretizza anche mediante la partecipazione a tutte le iniziative e ai progetti che contribuiscono alla crescita dell'Istituto e al miglioramento dell'immagine esterna della Scuola e degli studenti. A tal fine, sono impiegati tutti i supporti economici che consentano il miglioramento delle strutture interne ed esterne della Scuola.

Nelle due sedi sono presenti laboratori forniti di attrezzature tecniche e digitali a disposizione nelle singole postazioni. La sede di Cagliari dispone di 5 laboratori di informatica e di 9 laboratori di chimica, con utilizzo adeguato di tutta la strumentazione, fatta eccezione per alcune dotazioni che necessitano di aggiornamento e di sostituzione. La sede di Assemini dispone di 5 laboratori informatici a pieno regime nell'utilizzo della strumentazione di recente acquisizione. Questo vale soprattutto per il Laboratorio del Progetto Future Labs, per cui la Scuola è stata scelta come capofila. Esiste un nuovo laboratorio di inglese e i laboratori Mind e Cad sono stati cablati. Esistono inoltre sedi di riunione, biblioteche e due spazi destinati ad Aula magna. Le singole classi hanno sempre gli accessi a internet tramite postazioni Pc e quasi tutte le aule dispongono della Lim o del proiettore.

L'Istituto ha ricevuto contributi del PNRR dall'Unione Europea e dallo Stato (a finanziamento dei progetti dei docenti), dalla Regione Sardegna e dalla Città metropolitana, oltre a qualche piccolo contributo delle famiglie versato all'atto dell'iscrizione. Grazie a tali contributi si è potuto procedere all'innovazione dei laboratori adeguandoli alle nuove tecnologie.

Entrambe le strutture spesso presentano criticità dovute a infiltrazioni di acque piovane, con disagi per gli spostamenti delle classi e i lunghi tempi di riparazione. Inoltre, occorrerebbe realizzare alcune strutture divisorie negli spazi in condivisione con gli enti che li utilizzano. Attualmente sono in corso opere di risanamento e messa in sicurezza delle strutture.

Gli edifici risultano carenti nelle strutture esterne a causa della vetustà delle facciate che



necessiterebbe un intervento di miglioramento, per cui si auspica da parte delle autorità preposte lo stanziamento di lavori di ristrutturazione. Inoltre, sono a disposizione ampie aree esterne inutilizzate, con notevoli potenzialità. Nell'ottica di un utilizzo ottimale di tali spazi, per la sede di Assemini è stato ultimato un progetto finanziato dalla Città metropolitana grazie al quale è stato creato un campo sportivo, una pista atletica e una zona "percorso salute" in prato verde, con strutture e spazi ricreativi per le attività ginniche e competitive. Sono stati inoltre delimitati i parcheggi per i docenti e sarà realizzato un accesso riservato ai docenti.

La diversa provenienza territoriale degli studenti comporta problemi pratici per l'alta percentuale di studenti pendolari presente nelle due sedi. La necessità di spostamenti con i mezzi di trasporto è garantita in misura appena sufficiente nelle ore mattutine, con numerosi casi di richiesta di deroga per l'uscita anticipata degli studenti costretti ad adeguarsi agli orari dei trasporti. Invece, la scarsità o totale assenza di corse pomeridiane, nella maggior parte dei casi, impedisce la partecipazione alle attività di recupero, consolidamento e extracurricolari. Ciò comporta la necessità di coordinare tutte le attività serali considerando questa limitazione, in modo da poter garantire il successo degli interventi della Scuola a supporto del percorso degli studenti.

Una situazione di criticità che spesso è necessario fronteggiare è rappresentata dal frequente ricambio del Personale Amministrativo con le conseguenze legate alle difficoltà di adattamento iniziale al posto di lavoro.





## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Il curriculum dell'IIS Giua si articola in tre indirizzi, perfettamente declinati all'interno della prospettiva STEAM. Sue priorità sono la riduzione della dispersione scolastica tramite il potenziamento delle competenze di base, trasversali e il mentoring, l'ampliamento della popolazione di genere femminile e il successo formativo in generale.

#### Traguardo

Ridurre del 10% il numero di studenti che abbandonano gli studi. Aumentare del 10% la popolazione femminile dell'Istituto. Incrementare del 10% il numero di studenti ammessi alla classe successiva.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Visti i risultati ottenuti nelle prove, l'Istituto mira a migliorare le competenze matematico-scientifiche tramite la piattaforma Webwork, le competenze di lingua inglese tramite corsi con docente madre-lingua ed esperienze estere accreditate, e le competenze di lingua italiana con progetti quali Book Club, Mosaico delle voci e La Nuova@scuola.

#### Traguardo

Migliorare del 5% i risultati delle prove standardizzate delle classi seconde e quinte. Inserire nella progettazione didattica l'uso della piattaforma Webwork. Aumentare la



partecipazione a progetti di mobilità internazionale E+ e stage. Aumentare la partecipazione a progetti finalizzati al miglioramento delle competenze in lingua italiana.

## ● **Competenze chiave europee**

---

### Priorità

Formare e informare la popolazione scolastica su diritti e doveri del cittadino italiano ed europeo, sviluppare la competenza digitale, sostenere la parità di genere e l'uguaglianza, educare al rispetto della persona, della cultura e dell'ambiente tramite attività, metodologie didattiche e progetti incentivanti lo sviluppo delle competenze europee.

### Traguardo

Formazione di studenti in uscita socialmente attivi e competenti, inclusivi, consapevoli nell'uso del digitale, attenti alle problematiche culturali, di genere, ambientali e climatiche. Aumento della competenza metacognitiva, espressiva e imprenditoriale, anche in un'ottica professionale e di innovazione.

## ● **Risultati a distanza**

---

### Priorità

Conseguimento di risultati ottimali nel successivo percorso di studio degli studenti in uscita. Aumento della percentuale di coloro che si orientano verso gli studi universitari e del loro successo. Aumento della percentuale di coloro che si introducono con successo nel mondo del lavoro.

### Traguardo



Incremento del 5% dei diplomati inseriti nel mondo del lavoro. Incremento del 10% di coloro che proseguono gli studi (università e alta formazione).

## Priorità

Attuare una didattica formativa in ottica orientativa efficace, collegialmente definita, attraverso la predisposizione di moduli di orientamento che valorizzino i talenti di ciascuno studente.

## Traguardo

Tutti gli studenti, attraverso esperienze di apprendimento plurali, sviluppano le loro competenze di base e trasversali e acquisiscono la capacità di orientarsi e ri-orientarsi secondo i loro talenti.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- organizzazione di eventi e percorsi formativi, progettazione e gestione di attività riconducibili alla mobilità europea per lo staff scolastico (docenti e personale ATA) e per gli studenti
- formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie nella didattica
- in ingresso, il potenziamento dei percorsi di orientamento suggeriti dalla scuola secondaria di primo grado; durante lo svolgimento del percorso tecnico, il consolidamento della scelta fatta o valutare un eventuale cambio di indirizzo, in uscita verso l'Università e/o il mondo del lavoro;
- potenziamento delle conoscenze sanitarie, giuridiche, economiche-finanziarie e imprenditoriali, con particolare riguardo alla normativa di settore, sulla sicurezza, sulla sostenibilità delle risorse e ambientale
- sviluppo dei progetti del PCTO in coerenza con gli specifici indirizzi di studio, anche mediante il miglioramento degli aspetti organizzativi e attuativi
- educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Potenziamento certificazioni linguistiche e attività PCTO**

---

Aumento del numero di studenti con certificazione linguistica B1, B2 e C1 (valorizzazione delle eccellenze). Si intende potenziare le attività finalizzate all'ottenimento delle certificazioni internazionali, promuovendo, sulla base dei finanziamenti disponibili, (fondi PNRR, contributi delle famiglie), corsi finalizzati al raggiungimento di livelli superiori rispetto a quelli già ottenuti da numerosi studenti negli ultimi anni. Tali certificazioni costituiscono un valore aggiunto al curriculum formativo dei nostri studenti, consentendo loro di misurarsi con esami articolati e test utili a migliorare le proprie competenze e capacità, in vista dell'inserimento in un mondo del lavoro a dimensione globale. Nel precedente triennio numerosi studenti hanno potuto raggiungere certificazioni linguistiche di livello B1 e B2, grazie ai corsi attivati in orario extracurricolare tenuti da docenti madrelingua. Si intende aumentare il numero di studenti con tali certificazioni e, secondo un piano di valorizzazione delle eccellenze, riuscire a preparare i ragazzi al conseguimento del livello C1.

Miglioramento dell'efficacia dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento con acquisizione da parte degli studenti del concetto di impresa e della capacità di attivare una start-up. Per quanto riguarda le attività PCTO, si sono rilevate le seguenti criticità: la difficoltà nel reperire, specie dopo l'emergenza pandemica, un numero sufficiente di aziende nel territorio, tale da consentire l'inserimento in stage operativi di tutti gli studenti, le scarse risorse finanziarie per indirizzare gli allievi verso esperienze di stage in strutture situate fuori dalla Sardegna o all'estero, l'incongruenza tra i tempi scuola e i tempi azienda. Si intende dotare gli studenti delle competenze necessarie all'acquisizione del concetto di impresa attraverso un coinvolgimento ancora maggiore di tutti gli enti e le aziende di settore che in questi anni hanno accolto i nostri allievi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Formulazione di un Curricolo d'Istituto, orientato alle competenze, scandito per indirizzo di studio e per singola annualità.

---

Incentivare e migliorare la programmazione per dipartimenti e dei P.C.T.O. da parte dei Consigli di Classe.

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementare le attività finora attivate con ulteriori contatti con il territorio.  
Promuovere la partecipazione a progetti di carattere nazionale ed internazionale.  
Migliorare la comunicazione interna. Coinvolgere un maggior numero di docenti nel ruolo di tutor e referenti interni nelle attività di PCTO.

---

### ● **Percorso n° 2: Promozione formazione e aggiornamento del personale docente**

---

Promozione di opportuni percorsi di formazione e aggiornamento del personale scolastico, nell'ottica di una formazione permanente e strutturale.

Per quanto riguarda la formazione del personale docente dopo un'indagine conoscitiva promossa dall'Istituto attraverso la somministrazione di un questionario che, partendo da un



Bilancio delle competenze, ha consentito una rilevazione dei loro bisogni formativi, si sono individuate le seguenti aree tematiche:

- Didattica per competenze e innovazione metodologica.
- Autonomia didattica e organizzativa.
- Problematiche inclusione e dispersione.
- Lingue straniere.
- Valutazione e miglioramento.
- Competenze chiave di cittadinanza.
- Progettazione con finanziamento esterno.

Alla luce di quanto sopra, l'attività di formazione, incentrata sulle aree individuate, sarà orientata a:

- acquisire strumenti e competenze ritenuti indispensabili e "trasversali" per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regola il funzionamento della Scuola, con riferimento agli specifici saperi disciplinari, in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenza, anche ai fini della certificazione al termine dell'obbligo di istruzione;
- consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e/o multimediali);
- sostenere la ricerca didattico - pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento;
- facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli studenti stranieri, degli studenti disabili, DSA e con altri Bisogni Educativi Speciali;
- favorire l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti presso l'Istituto.

L'organizzazione di tali iniziative sarà subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica stessa, fattore che ha condizionato e limitato le attività formative promosse nel precedente triennio.





Si intende raggiungere tali priorità attraverso corsi di formazione organizzati dal Ministero dell'Istruzione, dall'USR, da enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce; interventi formativi dell'Istituto, in presenza di tutor esterni o interni (adeguatamente formati), autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto degli obiettivi previsti dal PTOF; attività formative rivolte a gruppi distinti di docenti e/o figure specifiche.

Saranno utilizzati anche i fondi assegnati all'Istituto nell'ambito del PNRR, sulla base di una progettualità da definire a breve sulla base delle Linee guida recentemente pubblicate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire opportuni percorsi di formazione e aggiornamento del personale scolastico, nell'ottica di una formazione permanente e strutturale.

---

● **Percorso n° 3: Didattica orientativa e aumento delle iscrizioni femminili e degli iscritti all'indirizzo Chimico**

---

Didattica orientativa

Con l'ausilio delle figure del docente tutor e del docente orientatore, si intende attuare una didattica formativa in ottica orientativa efficace, collegialmente definita, predisponendo moduli di orientamento che valorizzino i talenti di ciascuno studente. Gli studenti, attraverso esperienze di apprendimento plurali, potranno così sviluppare le loro competenze di base e trasversali e avere la capacità di orientarsi e riorientarsi secondo i loro talenti.



Aumento del 10% delle iscrizioni delle studentesse.

A partire dalle positive relazioni che il nostro Istituto ha stabilito con le scuole secondarie di primo grado presenti nel territorio, si individua come obiettivo di processo quello di coordinare e monitorare meglio le attività di orientamento in entrata. In particolare si dovranno incrementare le attività e i progetti in grado di garantire il coinvolgimento e l'interessamento delle studentesse, il cui numero risulta esiguo rispetto alla componente studentesca maschile, al fine di aumentare la loro presenza in Istituto. Si intende promuovere con le scuole secondarie di primo grado una serie di attività che possano garantire il coinvolgimento e l'interesse delle studentesse, individuando le motivazioni che ostacolano la scelta di certi indirizzi.

Aumento del 10% degli iscritti dell'Indirizzo Chimica e Materiali e Biotecnologie.

In un'ottica di miglioramento futuro risulta inoltre importante la promozione e il rilancio dell'indirizzo Chimico (nelle due articolazioni Chimica e Materiali e Biotecnologie), che appartiene alla tradizione della Scuola, specie in relazione alle nuove linee mondiali connesse alla sostenibilità ambientale. Si intende inoltre promuovere iniziative di informazione riguardo le tematiche di sostenibilità ambientale e le possibilità di sviluppo del settore delle biotecnologie nel tessuto regionale, illustrando nel contempo le possibilità formative che la nostra Scuola offre ai suoi iscritti in particolare in tale settore.

Si intende raggiungere tali priorità attraverso un costante miglioramento e aggiornamento del sito web e delle pagine social, anche mediante la creazione di nuovi contenuti in grado di far conoscere al mondo esterno tutti i progressi e i risultati ottenuti dalla Scuola e dai suoi studenti.

Saranno utilizzati anche i fondi assegnati all'Istituto nell'ambito del PNRR, sulla base di una progettualità da definire a breve sulla base delle Linee guida recentemente pubblicate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Formulazione di un Curricolo d'Istituto, orientato alle competenze, scandito per indirizzo di studio e per singola annualità.

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Favorire il successo scolastico degli studenti, promuovendo la continuità nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado a quella di II grado.

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementare le attività finora attivate con ulteriori contatti con il territorio.  
Promuovere la partecipazione a progetti di carattere nazionale ed internazionale.  
Migliorare la comunicazione interna. Coinvolgere un maggior numero di docenti nel ruolo di tutor e referenti interni nelle attività di PCTO.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

### Aree di innovazione

---

#### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Si rimanda alle iniziative previste in relazione alle linee di investimento specifiche del PNRR.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Giua 4.0

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Next Generation Classroom consentirà alle scuole di fare un grande salto in avanti, portandoci direttamente dal passato al futuro, quasi senza passare dal presente. E' ormai noto a tutti che il mondo della scuola è talmente grande e complesso da fare una fatica enorme nel riuscire a mantenere il passo sufficientemente in linea con i tempi di qualunque epoca storica, specialmente oggi che la società, il mondo del lavoro e, soprattutto, la tecnologia, viaggiano alla velocità della luce. E' difficile capire quali siano le reali esigenze pedagogiche dei nostri studenti, e quando sembra di aver trovato la quadra siamo già arrivati alla generazione successiva. Quello che 20 anni fa accadeva in 5 anni ora accade in 5 mesi, e non è pura retorica. Fino ad oggi, quindi, è stato davvero difficile essere al passo con il presente, risulta essere utopistico poter guardare al futuro. La scuola ha bisogno di veri e propri scossoni per innovarsi. Ed è con l'accezione più positiva possibile di questo termine che abbiamo deciso di raccogliere questa sfida, guardandoci tutti negli occhi, dal DS, ai membri del Collegio Docenti, fino ad arrivare a coinvolgere famiglie e studenti, dicendoci che è arrivato il momento di mettere in reale discussione l'intero nostro modo di fare didattica, in ogni suo aspetto. La prima novità che



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

abbiamo accolto con grande fiducia ed ottimismo, è la possibilità di sostituire il nostro tradizionale sistema ad aule fisse, per lasciar spazio a quello degli ambienti di apprendimento suddivisi per discipline, dove saranno gli studenti a spostarsi da un ambiente all'altro. Questo rappresenterà un profondo cambiamento, che andrà ben oltre quello che può sembrare soltanto un problema di natura logistica. Gli studenti avranno innanzitutto la possibilità di responsabilizzarsi maggiormente potendosi muovere in autonomia al termine di ogni ora di lezione, e questo rappresenterà un momento di crescita e maturazione individuale. Cambiare ambiente ad ogni ora vorrà dire anche rinnovare la motivazione in aula, evitando che l'intero anno scolastico venga trascorso in una aula totalmente bianca, sempre uguale e con lo stesso assetto. I nuovi ambienti avranno, grazie a questa linea di finanziamento, la possibilità di catapultare realmente gli studenti nel futuro. Saranno condivisi tra pochi docenti e utilizzati per una sola disciplina (quando possibile) o al limite per discipline tra loro affini. Ci sarà quindi la possibilità di una personalizzazione profonda da parte dei fruitori, sia dal punto di vista tecnologico che fisico. In un'aula di Storia e Geografia gli studenti potranno essere interamente avvolti da pareti ricche di cartine storiche, politiche e fisiche e le postazioni collocate nel modo ritenuto più consona al contesto. Nell'aula di Inglese il setting d'aula sarà pensato specificatamente per potersi adattare continuamente e poter esercitare tutte e 4 le skills necessarie per l'ottenimento delle certificazioni internazionali. E lo stesso accadrà in ogni ambiente che verrà implementato. Il ruolo chiave verrà poi giocato dalla tecnologia, che dal punto di vista più materiale rappresenta la voce di spesa più significativa in questo contesto. La progettazione è partita senza dubbio dalle metodologie didattiche, mettendo le esigenze delle nostre ragazze e dei nostri ragazzi al centro del progetto, con le nuove tecnologie e i nuovi arredi che saranno soltanto il mezzo che ci permetterà di raggiungere l'obiettivo finale.

### Importo del finanziamento

€ 255.529,30

### Data inizio prevista

01/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	32.0	0

## ● Progetto: Next Generation GIUA: verso la transizione

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

### Descrizione del progetto

Il nostro Istituto, grazie alla propria forte vocazione tecnologica, e soprattutto in coerenza con il PECUP dello studente, è da sempre in prima linea per quanto riguarda lo studio (ma anche sviluppo) di nuovi strumenti ICT. Questo sia al fine di poter sperimentare nuove metodologie didattiche, ma anche, e soprattutto, con l'ambizioso obiettivo di tenere il ritmo del mercato del lavoro, che nel settore informatico è in continuo fermento e dove tutto cambia con una velocità impressionante. Il grande rischio, dunque, è il fatto che i nostri studenti possano completare il proprio percorso formativo e presentarsi sul mercato del lavoro (o accademico) con delle competenze ormai non più in linea con le esigenze del momento. Da questo punto di vista questa linea di investimento ci offre un'opportunità, più unica che rara, per implementare all'interno della nostra struttura dei nuovi ambienti fortemente innovativi e in piena linea con le competenze digitali ritenute fondamentali anche dall'UE. Nonostante il target previsto fosse l'implementazione di almeno un laboratorio, abbiamo deciso di utilizzare i fondi disponibili per ampliare l'offerta formativa su più fronti, andando a creare e/o reinventare diversi nuovi ambienti (mono e polifunzionali), proprio per coinvolgere con maggiore incisività il maggior numero possibile di competenze, di professioni future e di ambiti applicativi. Il nostro istituto è distribuito su due sedi, collocate su due Comuni differenti e che distano tra loro circa 10km, il che comporta l'ulteriore esigenza di distribuire i fondi per far sì che in entrambe le sedi gli studenti possano usufruire delle medesime opportunità didattiche. Solo alcuni progetti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

pomeridiani, soprattutto legati ai PCTO, danno la possibilità agli studenti la possibilità di riunirsi in un'unica sede, lavorando agli stessi progetti e negli stessi ambienti, seppur con evidenti difficoltà logistiche legate agli spostamenti, soprattutto da parte degli studenti della sede di Assemini, dato che accade più spesso che siano loro a doversi recare nella sede principale di Cagliari in casi di questo genere. Ma l'IIS M.Giua non è soltanto un Istituto Tecnico Informatico, in quanto la nostra offerta formativa comprende anche il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate ed il Tecnico ad indirizzo Chimico e Biotecnologico. Questo aspetto rappresenta da una parte un'ulteriore sfida, in quanto diventa importante lo sviluppo di laboratori adatti alle future professioni anche per quanto riguarda questi ambiti (vedi il laboratorio di Scienze proposto), ma è anche una grande occasione per far sì che gli studenti dell'indirizzo informatico possano avere tra i propri obiettivi quello di sviluppare prodotti tecnologici non fini a sè stessi ma orientati a fornire ai propri compagni degli altri indirizzi di studio il materiale e gli strumenti necessari nei rispettivi ambiti. Per fare un esempio concreto, l'ambiente immersivo che verrà realizzato, consentirà sia la fruizione di prodotti di realtà virtuale e aumentata, da parte di tutti gli studenti, ma anche lo sviluppo degli stessi prodotti che verranno poi proiettati. Un grande obiettivo potrebbe essere quello di sviluppare un vero e proprio Metaverso. Chiaramente questo accadrà anche con gli altri laboratori, come quello 3D, dove gli studenti potrebbero essere chiamati a progettare e realizzare prodotti necessari nelle altre discipline curriculari.

## Importo del finanziamento

€ 164.644,23

### Data inizio prevista

01/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0





## ● Progetto: Centro di creatività permanente

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Il progetto mira al potenziamento di spazi laboratoriali e alla dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Si vuole espandere la dotazione già presente in alcuni laboratori dedicati con un kit di robotica educativa, un tavolo per making, ed un kit per attività di coding, nonché estendere l'equipaggiamento di un FAB LAB con dei kit didattici per discipline STEM. L'obiettivo è quello utilizzare il learning by doing e il problem solving per favorire una didattica che agevoli il lavoro di gruppo, realizzando contemporaneamente una didattica inclusiva (sociale, di genere, BES); le attività di robotica previste sono altamente motivanti, sviluppano la logica ed il pensiero computazionale, e supportano le STEM. Inoltre, il fatto che tali dotazioni possano essere utilizzate trasversalmente in più modi, consente l'utilizzo proficuo da diverse discipline, coinvolgendo quindi anche quelle classi (come quelle del biennio e del liceo) che non presentano un numero di ore settimanali dedicate ai laboratori equiparabile a quello del triennio, e che quindi risulterebbero penalizzate sul versante pratico e nell'applicazione "sul campo" dei concetti visti a lezione. Infine, coi kit per attività di coding, si è voluto pensare alla realizzazione di attività inclusive che possano coinvolgere attivamente anche quegli allievi con più difficoltà o con bisogni educativi speciali.

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

01/09/2021

### Data fine prevista

30/11/2024



## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

### ● Progetto: API - Azioni per Progredire Insieme

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

#### Descrizione del progetto

La dispersione scolastica rappresenta un fenomeno sociale complesso e di non semplice risoluzione, con elevati costi individuali e sociali. Come riportato in un report dell'UNESCO del 1996, purtroppo ancora attuale, l'insuccesso scolastico dei nostri ragazzi contribuisce alla formazione di schiere di cittadini che non avranno le competenze sociali e conoscenze adeguate per partecipare attivamente e proficuamente alla vita sociale. La complessità del problema e la difficoltà nella definizione delle strategie per arginarlo sono determinate da fattori eterogenei che devono essere individuati e mitigati per supportare i ragazzi nel loro sviluppo personale. I fattori di maggiore influenza possono essere ricondotti a: 1) condizioni socio-economiche e culturali della famiglia di origine, genere e background migratorio; 2) caratteristiche individuali, ovvero predisposizione allo studio, attitudini, interessi e capacità relazionali; e con minore incidenza al contesto scuola: tipologia e caratteristiche, relazione tra insegnanti e studente e relazione tra gli studenti stessi. Pertanto, per poter far fronte alle difficoltà dei nostri allievi e supportarli nella loro crescita personale è necessario pensare a percorsi personalizzati, individuali o di gruppo, che permettano di lavorare su più fronti. In primis bisognerebbe



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

affrontare la dimensione individuale, in particolare la motivazione e l'autostima, e successivamente quella relazionale, promuovendo la sperimentazione di lavori di gruppo in cui lo studente possa mettere a disposizione della collettività i propri talenti con maggiore sicurezza e consapevolezza per il raggiungimento di obiettivi condivisi. L'emergenza COVID ha messo a dura prova importanti settori produttivi del nostro territorio e i nostri ragazzi ne scontano ancora, direttamente o indirettamente, gli effetti. Occorre incoraggiarli e motivarli nello sviluppo delle competenze sociali ed emotive individuali, e far sì che la relazione costruttiva con gli altri diventi un potente strumento per elaborare in modo consapevole il loro progetto di vita e professionale per partecipare in maniera attiva alla vita sociale. Fondamentale per un intervento efficace sarà l'attività svolta dal team per la prevenzione della dispersione scolastica che sarà coinvolto inizialmente nella rilevazione dei bisogni del singolo e, successivamente nella costruzione di un percorso flessibile, che grazie ad un monitoraggio continuo, sarà costantemente adattato ai progressi dello studente, senza mai perdere di vista la condizione socio-economica e culturale della famiglia di origine. Ulteriore aspetto chiave della nostra proposta progettuale è il rapporto con gli enti del territorio e gli operatori del terzo settore, con i quali esiste un dialogo continuo, che sarà attivato di volta in volta sia per identificare il contesto sociale di provenienza degli studenti più fragili, sia per personalizzare l'intervento di mentoring e orientamento individuale.

## Importo del finanziamento

€ 160.614,83

### Data inizio prevista

23/02/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	194.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	194.0	0



## ● Progetto: API2 - Azioni per Progredire Insieme 2

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

La dispersione scolastica rappresenta un fenomeno sociale complesso e di non semplice risoluzione, con elevati costi individuali e sociali. Come riportato in un report dell'UNESCO del 1996, purtroppo ancora attuale, l'insuccesso scolastico dei nostri ragazzi contribuisce alla formazione di schiere di cittadini che non avranno le competenze sociali e conoscenze adeguate per partecipare attivamente e proficuamente alla vita sociale. La complessità del problema e la difficoltà nella definizione delle strategie per arginarlo sono determinate da fattori eterogenei che devono essere individuati e mitigati per supportare i ragazzi nel loro sviluppo personale. I fattori di maggiore influenza possono essere ricondotti a: 1) condizioni socio-economiche e culturali della famiglia di origine, genere e background migratorio; 2) caratteristiche individuali, ovvero predisposizione allo studio, attitudini, interessi e capacità relazionali; e con minore incidenza al contesto scuola: tipologia e caratteristiche, relazione tra insegnanti e studente e relazione tra gli studenti stessi. Pertanto, per poter far fronte alle difficoltà dei nostri allievi e supportarli nella loro crescita personale è necessario pensare a percorsi personalizzati, individuali o di gruppo, che permettano di lavorare su più fronti. In primis bisognerebbe affrontare la dimensione individuale, in particolare la motivazione e l'autostima, e successivamente quella relazionale, promuovendo la sperimentazione di lavori di gruppo in cui lo studente possa mettere a disposizione della collettività i propri talenti con maggiore sicurezza e consapevolezza per il raggiungimento di obiettivi condivisi. L'emergenza COVID ha messo a dura prova importanti settori produttivi del nostro territorio e i nostri ragazzi ne scontano ancora, direttamente o indirettamente, gli effetti. Occorre incoraggiarli e motivarli nello sviluppo delle competenze sociali ed emotive individuali, e far sì che la relazione costruttiva con gli altri diventi un potente strumento per elaborare in modo consapevole il loro progetto di vita e professionale per partecipare in maniera attiva alla vita sociale. Fondamentale per un intervento efficace sarà l'attività svolta dal team per la prevenzione della dispersione scolastica che sarà coinvolto inizialmente nella rilevazione dei bisogni del singolo e, successivamente nella



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

costruzione di un percorso flessibile, che grazie ad un monitoraggio continuo, sarà costantemente adattato ai progressi dello studente, senza mai perdere di vista la condizione socio-economica e culturale della famiglia di origine. Ulteriore aspetto chiave della nostra proposta progettuale è il rapporto con gli enti del territorio e gli operatori del terzo settore, con i quali esiste un dialogo continuo, che sarà attivato di volta in volta sia per identificare il contesto sociale di provenienza degli studenti più fragili, sia per personalizzare l'intervento di mentoring e orientamento individuale.

## Importo del finanziamento

€ 179.814,95

## Data inizio prevista

17/04/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	194.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	194.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

## Titolo avviso/decreto di riferimento



Animatori digitali 2022-2024

## Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	20.0	67



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

## ● Progetto: FORMAZIONE E FUTURO. COMPETENZE DIGITALI PER LA SCUOLA CHE SI EVOLVE 2.0.

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione Future Labs+

### Descrizione del progetto

TITOLO: "Il dirigente scolastico: organizzazione, gestione di processi e procedure" N. RICORRENZE: 3 AREE DIGCOMPEDU/DIGCOMPORG: Coinvolgimento e valorizzazione professionale; Risorse digitali; Dirigenza e gestione dell'organizzazione; Collaborazioni ed interazioni in rete; Infrastruttura; Elementi relativi a settori specifici ORE: 25 NUMERO DI DESTINATARI: 15 SINTESI DEI CONTENUTI: Piano scolastico per la DDI e regolamenti; Percorsi su connettività delle scuole e gestione delle reti; Tutela dell'identità e della privacy digitale; Strumenti digitali e organizzativi per la gestione dello smart working; Gestione telematica delle riunioni degli organi collegiali; Gestione digitalizzata del personale TIPOLOGIA DI FORMAZIONE: online.

### Importo del finanziamento

€ 157.000,00

### Data inizio prevista

01/02/2021

### Data fine prevista

30/06/2022



## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di corsi di formazione realizzati dal Polo Scuole	Numero	0.0	0
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	0.0	0

### ● Progetto: UpDAte

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

## Descrizione del progetto

Questo progetto ci offre la possibilità di chiudere il cerchio rispetto a quanto ricevuto fino ad ora tramite le altre linee di investimento PNRR di cui il nostro Istituto è stato beneficiario. La possibilità di formare tutto il personale scolastico è la grande occasione necessaria per approcciare al meglio alla transizione digitale. Soprattutto l'intervento Scuola 4.0 ci ha consentito di programmare l'acquisto di un notevole numero di strumenti tecnologici, sia hardware che software, che andranno ad arricchire notevolmente gli ambienti di apprendimento che consentiranno ai docenti di accompagnare al meglio le nostre studentesse e i nostri studenti verso il successo formativo. Tuttavia, per poter parlare di Ambienti di apprendimento, non è certo sufficiente elencare una serie di nuovi dispositivi o degli spazi adeguati. Anche le metodologie didattiche, infatti, dovranno essere innovative e adeguate al nuovo scenario. Solo in questo modo, infatti, tutto ciò si trasformerà in interventi molto più efficaci ed inclusivi. Alla luce di quanto sopra il nostro progetto si costituirà di diverse tipologie di intervento, alcune destinate al corpo docente ed altre al personale ATA (amministrativo e tecnico). Tra il personale Amministrativo è emersa soprattutto l'esigenza di adeguamento formativo principalmente legato alle numerose piattaforme online tramite le quali si trovano ad





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

operare quotidianamente (MEPA per gli acquisti, PassWeb per i pensionamenti, Anac per il FVOE, etc), mentre i tecnici di laboratorio avvertono la necessità di un aggiornamento strettamente legato alle tecnologie in senso stretto (nuovi dispositivi e reti sempre più complesse con l'arrivo delle nuove dotazioni d'aula. Per quanto riguarda il corpo docente, invece, sulla base di interviste, consultazioni e sondaggi, è emersa la necessità di interventi inerenti due temi strettamente legati tra loro ma affrontabili anche separatamente: l'utilizzo degli strumenti tecnologici in senso stretto e le più efficaci metodologie didattiche per poter sfruttare al meglio questa nuova dotazione. La decisione di creare due tipologie di intervento nasce soprattutto dal fatto che la natura prevalentemente tecnica del nostro istituto (informatica su tutti), comporta la presenza di un numero cospicuo di docenti già abbondantemente formati (o comunque con buone basi di partenza) sulle nuove tecnologie, che però richiedono espressamente una formazione sulle metodologie didattiche ad esse collegate. Al contrario c'è una parte che, per formazione personale pregressa, ha già potuto sperimentare e studiare metodologie innovative, ma che richiede di poter ricevere della formazione in merito all'utilizzo corretto degli strumenti che potranno utilizzare nella propria attività quotidiana. Va da sé che ci sarà anche una parte di docenti che necessiterà di partecipare a corsi inerenti entrambe le tematiche. I moduli saranno composti da un numero ridotto di ore (verosimilmente 10), per far sì che l'impegno del singolo discente possa essere limitato anche ad aspetti ben precisi e focalizzati, lasciando comunque a tutti la possibilità di partecipare a più edizioni, costruendo in questo modo il proprio personale percorso di formazione.

### Importo del finanziamento

€ 88.665,78

### Data inizio prevista

07/12/2023

### Data fine prevista

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	110.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ● Progetto: YES - Youth, English and STEM

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

#### Descrizione del progetto

STEM è l'acronimo di Science (scienza), Technology (tecnologia), Engineering (ingegneria) e Mathematics (matematica), che ha guadagnato popolarità grazie alla microbiologa statunitense Rita Colwell, dopo averlo citato durante una conferenza del 2001 della National Science Foundation (NSF), un'agenzia governativa degli Stati Uniti che si concentra sulla ricerca di base e sull'istruzione in tutti i campi non medici della scienza e dell'ingegneria. Le quattro discipline stanno rappresentando diversi ambiti lavorativi e non solo, necessari per l'innovazione e il benessere del paese. Oggi rappresentano la porta d'accesso ad un ampio spettro di professioni tanto da diventare sempre più indispensabili per la formazione professionale della attuale e delle successive generazioni. L'emergenza COVID ha messo a dura prova importanti settori produttivi del nostro territorio e i nostri ragazzi ne scontano ancora, direttamente o indirettamente, gli effetti. Occorre incoraggiarli e motivarli nello sviluppo delle competenze sia sociali ed emotive, che professionali, facendo sì che la conoscenza e il lavoro di gruppo costruttiva diventi un potente strumento per elaborare in modo consapevole il loro progetto di vita e professionale e per partecipare in maniera attiva alla vita sociale. Promuovere e stimolare una conoscenza e comprensione delle quattro discipline diviene oggi un'esigenza che riguarda le scuole di ogni ordine e grado. Il nostro Istituto con i suoi tre indirizzi: Liceo scientifico-Scienze applicate, il tecnico chimico e il tecnico informatico già intrinsecamente verte



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

nella sua curricolare ad argomenti nelle 4 aree. Inoltre, con attività cosiddette di supporto alla curricolare e con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, la nostra scuola aveva in maniera molto embrionale avviato dei progetti dedicati a studentesse e studenti che mirassero alle conoscenze delle STEM. Oggi, il progetto YES (Youth, English and STEM) attinge a questo preesistente contesto per approfondire le materie scientifiche e tecnologiche, con un importante ventaglio di attività teorico-laboratoriali dove il target 'principale' saranno soprattutto le studentesse. Fondamentale per un intervento efficace sarà l'attività svolta dal team tecnico YES che si coordinerà con la funzione strumentale del supporto ai discenti e ai coordinatori di classe per la promozione delle attività, come incentivo alla costruzione del proprio futuro verso Università in ambito scientifico/tecnologico e il mondo lavorativo. Verranno adottate diverse metodologie didattiche di apprendimento, privilegiando soprattutto il 'learning by doing'. I percorsi laboratoriali nelle 4 discipline STEM avranno il primario compito di aiutare i formatori a supportare i propri allievi nella loro crescita disciplinare e personale, quindi sia potenziando le hard skills che le soft skills. Le attività si svolgeranno in orario extra-curricolare come integrazione alle discipline ordinarie e curricolari, per garantire che questi percorsi teorico-laboratoriali rappresentino l'esplorazione di nuovi contesti come rafforzamento degli argomenti svolti in aula.

## Importo del finanziamento

€ 139.428,42

### Data inizio prevista

19/02/2024

### Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



## Aspetti generali

I percorsi di studio attualmente attivi sono:

1. Istituto Tecnico appartenente al settore tecnologico; indirizzo Informatica e Telecomunicazioni, con articolazione in Informatica; indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie, con articolazione in Chimica e Materiali e in Biotecnologie Ambientali;
2. Liceo Scientifico, opzione Scienze Applicate .

Nel panorama dell'offerta formativa del territorio, l'Istituto si è caratterizzato da specificità del proprio curriculum e dall'approccio didattico fortemente legato all'attività di laboratorio, in quanto in tutti gli indirizzi di studio esiste la centralità delle discipline scientifiche e tecniche. Tale metodologia di insegnamento integra costantemente teoria ed esperienza: lo studente viene guidato ad apprendere attraverso l'osservazione dei fenomeni, la verifica sperimentale, l'utilizzo diretto di strumenti e tecnologie. Questo approccio, particolarmente adeguato alla mentalità dei giovani che vivono in una società in cui scienza e tecnologia hanno un ruolo chiave, è reso possibile da una dotazione di laboratori ben attrezzati e all'avanguardia.

Un altro aspetto qualificante è la scelta di riservare un'attenzione particolare agli studenti che manifestano difficoltà nel percorso scolastico. Ben consapevoli di quanto sia delicata la fase di crescita che i ragazzi attraversano negli anni della scuola secondaria di secondo grado, il nostro Istituto vuole fare in modo che tutti si sentano partecipi nella comunità scolastica. Per rispondere a questa esigenza sono previsti interventi di supporto, sostegno e recupero disciplinare, tutoraggio, mentoring, riorientamento e consulenza psicologica.

### Obiettivi formativi generali

In armonia con la filosofia "operativa" dell'Istituto individuata in premessa e alla luce della normativa scolastica italiana e delle indicazioni europee sull'educazione dei giovani, si definiscono le finalità formative della nostra Scuola e le competenze che caratterizzano il profilo degli studenti formati nell'I.I.S. "Michele Giua".

### Obiettivi formativi legati ai valori civili

- \* Conoscere e praticare i diritti e i doveri del cittadino nel rispetto delle pari opportunità (educazione alla parità tra i sessi, prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni);
- \* Saper considerare le diversità (culturali, ideologiche ecc.) come occasione di arricchimento;



- \* Saper accettare la presenza del soggetto diversamente abile e lavorare alla sua piena integrazione nell'ambiente scolastico e sociale;
- \* Saper cogliere il valore della legalità e, quindi, saper rispettare le regole, l'ambiente e le cose proprie e altrui;
- \* Saper valutare e valutarsi in senso critico.

#### Obiettivi culturali

- \* Saper utilizzare la lingua italiana, parlata e scritta, per entrare in rapporto con gli altri;
- \* Saper comunicare utilizzando le lingue straniere;
- \* Conoscere i termini fondamentali dei linguaggi scientifici e tecnici;
- \* Sviluppare le capacità di analisi sintesi e di giudizio come paragone tra sé e la realtà circostante;
- \* Sviluppare competenze nell'uso di strumenti informatici e telematici;
- \* Saper affrontare problemi nuovi e prospettare soluzioni, sia nel lavoro autonomo che in quello di gruppo;
- \* Maturare l'abilità di prendere decisioni e di assumere responsabilità.

#### Competenze

- \* Organizzare in modo autonomo lo studio, nella consapevolezza del continuo aggiornamento richiesto dalla società contemporanea;
- \* Conoscere e valorizzare le proprie attitudini personali, orientandole al proseguimento degli studi o all'inserimento nel mondo del lavoro;
- \* Padroneggiare i contenuti e le metodologie delle discipline di studio, al fine di un proficuo inserimento nel mondo lavorativo e/o per il proseguimento degli studi.

Educazione civica. Sulla base della Legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e del decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", si individuano anche obiettivi formativi prioritari legati allo sviluppo dei temi di educazione civica. Si rimanda a proposito al Curricolo per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica.



## Cultura della sicurezza

L'Italia è colpita dalla grave piaga delle morti cosiddette "bianche", ciascuna delle quali è una grave ferita per la coscienza del nostro Paese, Repubblica fondata sul lavoro. Risulta indispensabile una diffusa "cultura della sicurezza", che diventi patrimonio comune dei nostri ragazzi, affinché gli stessi, divenuti adulti (datori di lavoro, lavoratori dipendenti o autonomi) sappiano prendere opportuni provvedimenti e limitare questa piaga, può condurre a una riduzione del fenomeno; inoltre, anche per quel che riguarda una drammatica problematica dei giovani d'oggi (le morti del venerdì e del sabato sera) la diffusione della cultura della sicurezza è il sistema più efficace per ottenere una riduzione dell'elevato numero di tragedie che colpiscono le nostre famiglie.

È evidente che anche nella scuola, come in ogni altro ambiente di lavoro, possono essere numerosi i rischi che si corrono se manca la consapevolezza dell'importanza e del valore di quella che potremmo definire la "cultura della sicurezza", che si realizza mediante un'azione costante e mirata di carattere informativo, indirizzata agli studenti e a tutto il personale che nella scuola opera. Ciò è tanto più necessario se si considera che lavorare in un ambiente sicuro e igienicamente protetto è un diritto degli studenti e dei lavoratori ed è obbligo del Dirigente Scolastico mettere in atto tutti i provvedimenti necessari per far sì che tale condizione si realizzi.

Il nostro Istituto, come prevede la normativa vigente (D. Lgs 81/2008), ha elaborato il "Documento di Valutazione dei Rischi", ha redatto il "Piano delle emergenze" e ha adottato tutte le misure necessarie per la messa a norma e per eliminare i rischi derivanti da eventuale cattiva organizzazione.

Gli studenti saranno coinvolti in opportuni corsi di formazione sulla sicurezza, ai sensi della normativa vigente, anche in vista della loro partecipazione ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

## La programmazione didattica

Mossi dalla convinzione che soprattutto nel continuo rinnovamento della relazione educativo-didattica possano trovarsi la chiave del successo scolastico e lo strumento più efficace nella lotta contro la dispersione, la programmazione d'Istituto è orientata verso i principi di una didattica:

- progettuale , basata su finalità e obiettivi ben definiti;
- alimentata dalla condivisione e dalla cooperazione tra docenti e tra docenti e studenti;



- centrata sulle competenze , privilegiandosi il saper fare rispetto al sapere, nel senso che il sapere è orientato verso il fare e scaturisce spesso dal fare;
- flessibile , dovendosi adattare alle specifiche esigenze degli studenti, con l'adozione anche di piani didattici personalizzati.
- interattiva , dovendosi raccordare con il territorio e con le altre realtà nazionali e internazionali;
- modulare nell'articolazione dei piani di studio (organizzati in compiute sequenze di apprendimento, consapevolmente mirate al conseguimento di specifiche competenze e abilità);
- controllata e verificata nella sua efficacia, così che si possa prontamente intervenire in itinere per rimuovere situazioni di disagio e di difficoltà, con opportuni strumenti di recupero e sostegno;
- capace di premiare l'impegno e valorizzare le potenzialità degli studenti.

La programmazione nasce dalle decisioni del Collegio dei Docenti, assunte in seguito al lavoro propedeutico dei Dipartimenti disciplinari, riuniti verticalmente e orizzontalmente. Tali decisioni vengono armonizzate in sede di Consiglio di classe. Si applica in questo modo il principio costituzionale della libertà di insegnamento, pur nei limiti della necessaria collegialità e unitarietà del processo formativo.

I docenti approntano la programmazione didattica individuale per ogni disciplina insegnata in ciascuna classe. Nel Piano di lavoro individuale i docenti indicano le scelte culturali e le linee educative e metodologiche che danno attuazione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa nelle singole classi, con l'intento di rispondere alle specifiche esigenze degli studenti.

Il Consiglio di classe redige un documento di programmazione in cui vengono illustrati: il profilo della classe, gli obiettivi formativi e cognitivi, le strategie adottate in termini di contenuti, di metodologie, di tempi e di spazi, le attività integrative, i criteri generali di valutazione.

Il Documento di programmazione del Consiglio di classe viene presentato ai genitori in occasione della prima riunione dei Consigli. Una copia è depositata agli atti del Consiglio di Classe, a disposizione di tutte le componenti della scuola.

I tempi





Su delibera del Collegio Docenti l'anno scolastico risulta suddiviso in due quadrimestri, il primo dei quali ha termine il 31 gennaio.

La chiusura dei due periodi avverrà con le operazioni di scrutinio, in occasione delle quali i Consigli di Classe si riuniranno per l'attribuzione dei voti, nelle singole discipline, per ciascuno studente.

Criteria per l'accoglimento delle domande di iscrizione e per la definizione delle liste di attesa

Il Consiglio d'Istituto ha approvato i seguenti criteri per l'accoglimento delle domande di iscrizione e per la definizione delle liste d'attesa:

1. Stesso con fratelli o sorelle frequentanti nell'Istituto;
2. Studenti residenti nel territorio della Città Metropolitana di Cagliari;
3. In caso di esubero delle richieste si procederà attraverso pubblico sorteggio.

Criteria per la formazione delle classi iniziali

Il Consiglio d'Istituto ha approvato i seguenti criteri per la formazione delle classi iniziali:

1. Stesso numero di studenti equamente divisi tra maschi e femmine, quando possibile;
2. Eterogeneità di livelli;
3. Un solo studente diversamente abile per classe, salvo casi eccezionali;
4. Equa distribuzione degli studenti con BES;
5. Inserimento dei gemelli in classi diverse, quando possibile;
6. Mantenimento di un piccolo gruppo di studenti proveniente dalla stessa classe della Scuola Secondaria di Primo Grado;
7. Inserimento nella stessa classe di studenti provenienti dallo stesso paese di residenza.

Criteria di assegnazione dei docenti alle classi



Il Consiglio d'Istituto ha approvato i seguenti criteri di assegnazione dei docenti alle classi:

1. Continuità didattica, quando possibile.
2. Competenze ed esperienze professionali.
3. Posizione in graduatoria.

Il Dirigente può derogare a tali criteri per diverse ragioni, come l'incompatibilità ambientale.

Criteri di formulazione dell'orario delle lezioni

Il Consiglio d'Istituto ha approvato i seguenti criteri di assegnazione dei docenti alle classi:

1. Orario conforme alle esigenze didattiche.
2. Distribuzione equilibrata delle materie nell'arco della giornata e della settimana.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T.I. "MICHELE GIUA" CAGLIARI	CATF04000P
"MICHELE GIUA"	CATF04002R

#### Indirizzo di studio

---

- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI**

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi



chimici

e biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla

protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni

fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

## ● CHIMICA E MATERIALI

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le



lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e

biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di

laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei

sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e

biotecnologici e alla

progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.



## ● INFORMATICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

## ● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;





- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## Approfondimento

---



## BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

### Competenze comuni

#### Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche

#### Competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.



- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

## CHIMICA E MATERIALI

### ***Competenze comuni***

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento



alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### ***Competenze specifiche***

Competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.



Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

## INFORMATICA

### ***Competenze comuni***

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.  
redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



### ***Competenze specifiche***

Competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

LICEO SCIENTIFICO, OPZIONE SCIENZE APPLICATE

### ***Competenze comuni***

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;



- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

## Competenze specifiche

Competenze specifiche del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: I.T.I. "MICHELE GIUA" CAGLIARI CATF04000P  
(ISTITUTO PRINCIPALE) INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0





Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: I.T.I. "MICHELE GIUA" CAGLIARI CATF04000P (ISTITUTO PRINCIPALE) CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

#### QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: I.T.I. "MICHELE GIUA" CAGLIARI CATF04000P (ISTITUTO PRINCIPALE) BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

#### QO BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE	0	0	6	6	6
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	4	4	4
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	4	4	4
FISICA AMBIENTALE	0	0	2	2	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: I.T.I. "MICHELE GIUA" CAGLIARI CATF04000P (ISTITUTO PRINCIPALE) CHIMICA E MATERIALI

#### QO CHIMICA E MATERIALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	7	6	8
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	5	5	3
TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI	0	0	4	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: I.T.I. "MICHELE GIUA" CAGLIARI CATF04000P (ISTITUTO PRINCIPALE) INFORMATICA

#### QO INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: I.T.I. "MICHELE GIUA" CAGLIARI CATF04000P (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: "MICHELE GIUA" CATF04002R SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: "MICHELE GIUA" CATF04002R INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
INDUSTRIALE





## Quadro orario della scuola: "MICHELE GIUA" CATF04002R INFORMATICA

### QO INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**



33 ore annue.



## Curricolo di Istituto

### I.T.I. "MICHELE GIUA" CAGLIARI

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

##### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

##### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a



riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Geografia
- Italiano
- Storia

**Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Chimica



- Diritto ed economia
- Discipline grafiche
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Storia

### Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Italiano
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Storia dell'arte

### Traguardo 2



Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Storia

### Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe II

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Chimica
- Diritto ed economia
- Fisica
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Storia

#### **Competenza e obiettivo di apprendimento 3**

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Storia

#### **Competenza e obiettivo di apprendimento 4**



Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Storia

**Traguardo 3**

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**





- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Storia

#### **Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Informatica
- Inglese
- Italiano



- Matematica
- Tecnologie informatiche

## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienze motorie

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze



## Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Discipline grafiche
- Fisica
- Geografia
- Informatica



- Inglese
- Italiano
- Scienze integrate
- Scienze motorie

## Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Informatica
- Inglese
- Matematica
- Storia

## Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Storia

## Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio ( rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Chimica
- Diritto ed economia
- Discipline grafiche
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)



- Storia

### Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Chimica
- Diritto ed economia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienze integrate

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di



salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Tecnologie informatiche

#### Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

## Traguardo 1





Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze integrate

### Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Inglese
- Italiano



- Matematica
- Storia

## Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Storia

### Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Chimica
- Diritto ed economia
- Discipline grafiche
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Scienze integrate

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Discipline grafiche
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese



- Italiano
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Storia

### Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Storia

### Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Scienze motorie



- Tecnologie informatiche

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.T.I. "MICHELE GIUA" CAGLIARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ **Attività n° 1: Erasmus+ - Partenariato scolastico per la cooperazione "Economia circolare"**

Il partenariato ha come obiettivo la costituzione di un partenariato composto da 8 organizzazioni e scuole di 6 diversi Paesi europei (Germania capofila, Italia, Spagna, Turchia, Polonia, Portogallo), lavorerà attivamente e cooperativamente con i docenti, per costruire un approccio educativo, innovativo e creativo per l'insegnamento dell'Economia Circolare, basato sulla metodologia del Digital Storytelling e finalizzato a migliorare le abilità in ambito digitale e le competenze chiave nei gruppi target. Il Giua collaborerà nell'Activity 1 (Design and creation of a Digital Storytelling Set of Educational Tools for teaching Circular Economy in secondary schools (in English), con due giorni di lavoro assegnati, e parteciperà alla Mobilità (LTTA) che si svolgerà in Portogallo, presso la scuola AEMS, inviando 3 docenti + il manager di progetto. Presso l'ISS Michele Giua, in seguito, si svolgeranno dei workshop/mini-progetti, sotto la guida degli insegnanti formati durante la LTTA e con gli strumenti didattici creati. Non è prevista alcuna mobilità per gli studenti i quali svolgeranno le attività in loco. Il Progetto è iniziato il 01/12/2023 e terminerà il 01/01/2025 con una durata di 24 mesi



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)  
Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero

## Destinatari

- Studenti

## Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Erasmus+ Partenariato scolastico per la cooperazione

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- YES - Youth, English and STEM

## ○ **Attività n° 2: Erasmus+ - Partenariato scolastico dal titolo "New habits, New Earth - That is, I live in the spirit of less waste"**

Codice progetto 2023-1-PL01-KA210-SCH-000153924: partenariato scolastico tra il Giua,



una scuola della Polonia che è anche la scuola capofila ed una della Macedonia del Nord. Il tema del partenariato riguarda l'ecosostenibilità come suggerisce il titolo. Il progetto ha una durata di 18 mesi, la data di inizio è il 18/09/2023 e quella di fine il 17/03/2025.

Mobilità previste: 16 studenti totali (8 per ogni mobilità) e 4 docenti accompagnatori (2 per ogni mobilità).

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

### Destinatari

- Docenti
- Studenti

### Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Erasmus+ Partenariato scolastico sull'ecosostenibilità

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- YES - Youth, English and STEM

## ○ **Attività n° 3: S.E.O. Sportello Europeo di**





## Orientamento

Il progetto nasce come output di un progetto Erasmus+ di Mobilità dello Staff Scolastico recentemente conclusosi. Tra le varie mobilità vi erano anche quelle in job shadowing, vale a dire "osservazione in servizio".

La mobilità di questo tipo permette al docente un'immersione totale nella atmosfera, nel funzionamento e nelle dinamiche della scuola ospitante. Il job shadowing che genera il progetto S.E.O. si è svolto nel Centro di Formazione Professionale Xabec di Valencia (Spagna). Il Centro Xabec rappresenta un'eccellenza per la comunità scolastica valenziana perché, lo dicono le statistiche ministeriali, il tasso di abbandono scolastico è inferiore a quello nazionale e di gran lunga inferiore a quello dell'hinterland di Valencia che a livello produttivo è la terza zona meglio collocata in Spagna. Anche il tasso di occupazione dei diplomati fa invidia a qualunque scuola e si attesta a 92% a 3 mesi dal diploma. Tra le novità del Centro Xabec vi è uno Sportello Europeo di Orientamento, gestito da studenti precedentemente formati, che aiutano, orientano e coinvolgono gli studenti della scuola sulle opportunità di studio, formazione, svago e volontariato in ambito europeo

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

## Destinatari

- Studenti

## Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- S.E.O. Sportello Europeo di Orientamento



## ○ Attività n° 4: AAA Studenti che Aiutano gli Studenti

Il progetto nasce come output di un progetto Erasmus+ di Mobilità dello Staff Scolastico recentemente conclusosi. Tra le varie mobilità vi erano anche quelle in job shadowing, vale a dire "osservazione in servizio". La mobilità di questo tipo permette al docente un'immersione totale nell'atmosfera, nel funzionamento e nelle dinamiche della scuola ospitante.

Il job-shadowing che genera il progetto AAA si è svolto presso la Scuola IES ARROYO HARNINA di Almendralejo (Spagna). La Scuola si distingue per una varietà di indirizzi di studio e per la fortissima coesione tra il corpo docente e tra questo e gli altri organi scolastici. AAA rappresenta un progetto del Ministero della P.I. spagnola ed è un percorso di peer-to-peer tutoring tra gli studenti e mira fra gli altri obiettivi alla riduzione dei conflitti interiori degli studenti e quelli fra gli studenti. L'idea, nella prima annualità del progetto, consiste nel creare una rete di studenti responsabili, consapevoli, volontari e determinati che aiutano, in coppia, studenti invece deboli, demotivati, svogliati e comunque con lacune nelle discipline. Detto in altri termini sarebbe uno sportello didattico tra pari.

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

### Destinatari

- Studenti



Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- AAA Studenti che Aiutano gli Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- YES - Youth, English and STEM

## ○ Attività n° 5: PCTO all'estero - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020

Il P.O.N. – Programma Operativo Nazionale 2014-2020 "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento", nell'ambito dell'Asse I – Istruzione (FSE), e negli obiettivi specifici 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi e 10.6 – Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale, prevede la realizzazione di azioni finalizzate a percorsi formativi specifici di mobilità all'estero e alternanza scuola-lavoro (per gli ITS) e a percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO, per le scuole). Progetto ASSE I FSE AZIONE 10.6.6B.

Per l'A.S. 2024/2025 sono state individuate le seguenti destinazioni: Germania (Berlino), Francia (Parigi), Spagna (Malaga), Ungheria (Budapest).

Saranno ammessi:

- 15 studenti per la destinazione Francia – distribuiti in 1 gruppo (Informatici e chimici): durata 14 giorni;



- 15 studenti per la destinazione Germania - distribuiti in 1 gruppo (Informatici) : durata 14 giorni ;
- 30 studenti per la destinazione Spagna - suddivisi in 2 gruppi – ognuno da 15 studenti (Informatici e Chimici) : durata 14 e 21 giorni .
- 15 studenti per la destinazione Ungheria - distribuiti in 1 gruppo (Informatici) : durata 21 giorni .

Le mobilità avranno luogo nel periodo compreso tra fine gennaio 2025 e fine marzo 2025.

Durante tutto il periodo di permanenza nel Paese Europeo, ogni gruppo di studenti sarà accompagnato da 2 docenti – un tutor ed un accompagnatore – della scuola; per l'attività di orientamento e contestualizzazione è prevista la figura di un tutor aziendale.

Gli studenti coinvolti nelle iniziative si impegneranno a partecipare a tutte le attività progettuali stabilite.

Le esperienze vissute dai partecipanti durante le mobilità saranno poi condivise con l'intera comunità scolastica.

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero

## Destinatari

- Studenti



## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- YES - Youth, English and STEM

### Approfondimento:

#### OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto si propone di:

- promuovere il successo formativo degli studenti;
- migliorare le competenze linguistiche, digitali e relazionali;
- promuovere le competenze trasversali e quelle specifiche dei P.C.T.O.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.T.I. "MICHELE GIUA" CAGLIARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: STEM power

Per ciò che concerne la didattica curricolare delle STEM, la vocazione naturale dell'IIS Giua verso tali discipline ha permesso la progettazione per i suoi studenti di un setting formativo composto da aule e laboratori multimodali dedicati allo sviluppo delle competenze e delle abilità relative alle scienze e tecnologie, pensato e curato da docenti con professionalità dedicata.

L'Istituto non si limita però alla progettazione curricolare ed extracurricolare interna.

Sulla scia di una didattica orientativa, che si ponga in continuità con i diversi gradi di istruzione, l'IIS Giua ha effettuato la scelta di progettare un orientamento in ingresso sulle STEM dedicato a studenti e studentesse dall'età prescolare fino alla scuola secondaria di primo grado. Esso, organizzato grazie al PSD (Premio Scuola Digitale), è attualmente composto dalle seguenti attività:

- Mini robot simulation (3° e 4° primaria);
- Robo-Giua (2° e 3° scuola secondaria di primo grado);
- Chimici per un giorno (2° e 3° scuola secondaria di primo grado);
- Makey-Makey (prescolari, 4° e 5° primaria, 2 e 3° scuola secondaria di primo grado).
- MadforScience - partecipazione al concorso 'Madforscience' con un progetto ideato e organizzato da studentesse e studenti per "dare voce alla passione per la scienza della vita".
- Ecosistema parco: studio e controllo delle acque reflue. Studentesse e studenti sono chiamati a tenere sotto controllo il loro territorio, mediante l'analisi delle acque del parco limitrofo all'Istituto.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per competenza finalizzati alla valutazione delle competenze STEM sono molteplici e riguardano lo sviluppo sia delle soft-skills che delle hard-skills, a supporto della curricolare.

Si rinvengono, tra questi:

- promuovere la socializzazione, la competenza comunicativa, espressiva e relazionale;
- promuovere il lavoro di gruppo, le capacità di leadership e membership;
- promuovere il fair-play, l'equità, il dialogo e le capacità riflessive;
- promuovere la creatività, il pensiero divergente e quello laterale;
- promuovere il problem posing e il problem solving;
- favorire l'apprendimento laboratoriale ed esperienziale;
- promuovere il peer-tutoring e gli approcci cooperativi;
- promuovere il pensiero critico;



- valorizzare i talenti.

## Dettaglio plesso: I.T.I. "MICHELE GIUA" CAGLIARI

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: STEM power**

Per ciò che concerne la didattica curricolare delle STEM, la vocazione naturale dell'IIS Giua verso tali discipline ha permesso la progettazione per i suoi studenti di un setting formativo composto da aule e laboratori multimodali dedicati allo sviluppo delle competenze e delle abilità relative alle scienze e tecnologie, pensato e curato da docenti con professionalità dedicata.

L'Istituto non si limita però alla progettazione curricolare ed extracurricolare interna.

Sulla scia di una didattica orientativa, che si ponga in continuità con i diversi gradi di istruzione, l'IIS Giua ha effettuato la scelta di progettare un orientamento in ingresso sulle STEM dedicato a studenti e studentesse dall'età prescolare fino alla scuola secondaria di primo grado. Esso, organizzato grazie al PSD (Premio Scuola Digitale), è attualmente composto dalle seguenti attività:

- Mini robot simulation (3° e 4° primaria);
- Robo-Giua (2° e 3° scuola secondaria di primo grado);
- Chimici per un giorno (2° e 3° scuola secondaria di primo grado);
- Makey-Makey (prescolari, 4° e 5° primaria, 2 e 3° scuola secondaria di primo grado).
- MadforScience - partecipazione al concorso 'Madforscience' con un progetto ideato e organizzato da studentesse e studenti per "dare voce alla passione per la scienza della vita".
- Ecosistema parco: studio e controllo delle acque reflue. Studentesse e studenti sono chiamati a tenere sotto controllo il loro territorio, mediante l'analisi delle acque del





parco limitrofo all'Istituto.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per competenza finalizzati alla valutazione delle competenze STEM sono molteplici e riguardano lo sviluppo sia delle soft-skills che delle hard-skills, a supporto della curricolare.

Si rinvencono, tra questi:

- promuovere la socializzazione, la competenza comunicativa, espressiva e relazionale;
- promuovere il lavoro di gruppo, le capacità di leadership e membership;
- promuovere il fair-play, l'equità, il dialogo e le capacità riflessive;
- promuovere la creatività, il pensiero divergente e quello laterale;



- promuovere il problem posing e il problem solving;
- favorire l'apprendimento laboratoriale ed esperienziale;
- promuovere il peer-tutoring e gli approcci cooperativi;
- promuovere il pensiero critico;
- valorizzare i talenti.

## Dettaglio plesso: "MICHELE GIUA"

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ Azione n° 1: STEM power

Il nostro Istituto per natura è basato sulle materie STEM. Questo permette di avere aule e laboratori dedicati allo sviluppo delle competenze e delle abilità relative alle scienze e tecnologie, nonché docenti con professionalità dedicata.

Generalmente, la parte STEM riguarda appunto la curricolare. Mentre, il nostro Istituto ha organizzato grazie al PSD (premio scuola Digitale) e per l'orientamento in ingresso dei percorsi STEM per alunne e alunni dalla prescolare fino alle medie.

Le attività organizzate sono le seguenti:

- Mini robot simulation (3° e 4° elementari);
- Robo-Giua (2° e 3° medie);
- Chimici per un giorno (2° e 3° medie);
- Makey-Makey (prescolari, 4° e 5° elementari, 2 e 3° medie).



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Gli obiettivi sono molteplici e sono divisi verso l'apprendimento delle soft-skills e delle hard-skills a supporto della curricolare:

promuovere la socializzazione;

promuovere il lavoro di gruppo;

promuovere il fair-play;

promuovere la creatività;

promuovere il problem-solving;

favorire l'apprendimento laboratoriale;

promuovere il peer-tutoring;

promuovere il pensiero critico;

valorizzazione dei talenti.



## Moduli di orientamento formativo

### I.T.I. "MICHELE GIUA" CAGLIARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria II grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il Piano di orientamento è finalizzato a promuovere negli studenti capacità riflessive e di orientamento e riorientamento, a cui attingere per tutto l'arco della vita. Incentrato sulla didattica orientativa, mira allo sviluppo delle competenze trasversali, affinché lo studente sia protagonista del suo apprendimento e del suo percorso, attraverso modalità laboratoriali, metacognitive e riflessive. La didattica orientativa è pertanto progettuale e co-progettata, interdisciplinare, trasversale, operativa, esperienziale, portatrice di apprendimenti strategici e metacognitivi, orientata alla produzione di un artefatto significativo e a un momento di rielaborazione chiave dell'esperienza svolta. Partendo dai saperi e dalle capacità già in possesso dagli studenti, tende a valorizzarne i talenti e potenziarne le competenze partendo dalle loro esperienze di realtà, attraverso percorsi curricolari ed extracurricolari. Persegue così non solo obiettivi di apprendimento disciplinari e traguardi di competenze trasversali, ma lavora affinché essi siano raggiunti con una adeguata motivazione all'apprendimento, con una buona autoefficacia e con un giusto Empowerment. Lavorando sulla sfera del Sé, su quella interpersonale e intrapersonale e sulla loro connessione con la realtà quotidiana, il percorso formativo-orientativo mira a raggiungere, negli studenti, una buona consapevolezza sul presente e a potenziare la capacità di avere una visione futura e una prospettiva sul Sé coerenti.

Gli interventi si articoleranno nelle seguenti linee:



- Percorsi individuali di mentoring e orientamento;
- Percorsi di gruppo per il potenziamento delle competenze di base;
- Laboratori co-curricolari di gruppo;
- Inoltre, sono state previste le seguenti attività;
- Incontri e attività promosse dalla commissione Salute e Legalità;
- Incontri e attività promosse dalla commissione Bullismo e Cyberbullismo;
- Uscite didattiche nel territorio;
- Visioni di film o rappresentazioni teatrali;
- Laboratori per classi aperte;
- Compiti di realtà.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Educazione civica

Scuola Secondaria II grado

### **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**



Il Piano di orientamento è finalizzato a promuovere negli studenti capacità riflessive e di orientamento e riorientamento, a cui attingere per tutto l'arco della vita. Incentrato sulla didattica orientativa, mira allo sviluppo delle competenze trasversali, affinché lo studente sia protagonista del suo apprendimento e del suo percorso, attraverso modalità laboratoriali, metacognitive e riflessive. La didattica orientativa è pertanto progettuale e co-progettata, interdisciplinare, trasversale, operativa, esperienziale, portatrice di apprendimenti strategici e metacognitivi, orientata alla produzione di un artefatto significativo e a un momento di rielaborazione chiave dell'esperienza svolta. Partendo dai saperi e dalle capacità già in possesso dagli studenti, tende a valorizzarne i talenti e potenziarne le competenze partendo dalle loro esperienze di realtà, attraverso percorsi curricolari ed extracurricolari. Persegue così non solo obiettivi di apprendimento disciplinari e traguardi di competenze trasversali, ma lavora affinché essi siano raggiunti con una adeguata motivazione all'apprendimento, con una buona autoefficacia e con un giusto Empowerment. Lavorando sulla sfera del Sé, su quelle interpersonale e intrapersonale e sulla loro connessione con la realtà quotidiana, il percorso formativo-orientativo mira a raggiungere, negli studenti, una buona consapevolezza sul presente e a potenziare la capacità di avere una visione futura e una prospettiva sul Sé coerenti.

Gli interventi si articoleranno nelle seguenti linee:

- Percorsi individuali di mentoring e orientamento;
- Percorsi di gruppo per il potenziamento delle competenze di base;
- Laboratori co-curricolari di gruppo;
- Inoltre, sono state previste le seguenti attività;
- Incontri e attività promosse dalla commissione Salute e Legalità;
- Incontri e attività promosse dalla commissione Bullismo e Cyberbullismo;
- Uscite didattiche nel territorio;
- Visioni di film o rappresentazioni teatrali;
- Laboratori per classi aperte;
- Compiti di realtà.

## **Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Educazione civica

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Seguendo le indicazioni ministeriali, il percorso comprenderà tre fasi:

- 1) Conoscenza di sé;
- 2) Attività di orientamento, anche a distanza;
- 3) Didattica orientativa per nuclei tematici e competenze trasversali.

Ogni studente/essa della classe conoscerà il proprio docente tutor, con il quale costituirà un tandem di lavoro triennale ai fini del percorso orientativo (docente-tutor studente). Il docente-tutor lavorerà con lo studente per il resto del percorso scolastico, in funzione dei seguenti obiettivi:

- Raggiungere una discreta conoscenza sulle professionalità già attuali e quelle emergenti;
- Legare le professionalità alle competenze necessarie per esercitarle;



- Conoscere i quadri delle competenze internazionali in ambito professionale-lavorative;
- Acuire l'interesse verso eventuali corsi master post-diploma e universitari, in ambito nazionale e internazionale.

Il modulo orientativo per le classi terze, da svolgere prevalentemente in orario curricolare, svolgerà i seguenti argomenti:

- Tratto da Ed. civica: cittadinanza italiana ed Europea (Costituzione art.2, Sistema politico straniero – es.: Britannico);
- Tratto da salute e legalità: Incontri con le associazioni presenti sul territorio;
- Tratto da PCTO: Corso sicurezza; Corsi Sardigital + opzioni che seguono le esigenze dall'allievo (corsi di Inglese, certificazioni Cisco CCNA li.1 e liv. 2, etc.);
- Tratto dal PNRR (Linea contro la dispersione scolastica): percorsi individuali di mentoring e orientamento - laboratori co-curricolari di gruppo

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Educazione civica





## Scuola Secondaria II grado

### ○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

Seguendo le indicazioni ministeriali, il percorso comprenderà tre fasi:

- 1) Conoscenza di sé;
- 2) Attività di orientamento, anche a distanza;
- 3) Didattica orientativa per nuclei tematici e competenze trasversali.

Ogni studente/essa della classe conoscerà il proprio docente tutor, con il quale costituirà un tandem di lavoro ai fini del percorso orientativo (docente-tutor studente). Il docente-tutor lavorerà con lo studente per il resto del percorso scolastico, in funzione dei seguenti obiettivi:

- Raggiungere una discreta conoscenza sulle professionalità già attuali e quelle emergenti;
- Legare le professionalità alle competenze necessarie per esercitarle;
- Conoscere i quadri delle competenze internazionali in ambito professionale-lavorative;
- Acuire l'interesse verso eventuali corsi master post-diploma e universitari, in ambito nazionale e internazionale.

Il modulo orientativo per le classi quarte, da svolgere in orario prevalentemente curricolare, svolgerà i seguenti argomenti:

- Tratto da Ed. civica: cittadinanza italiana ed Europea (Buona occupazione e crescita economica. Il mercato del lavoro, lavoro dipendente e autonomo. Modalità di inserimento nel mondo del lavoro);
- Inizio stesura di un CV Europass;
- Tratto da PCTO: Corso sicurezza; stage aziendale; orientamento universitario;



- Tratto dal PNRR (linea contro la dispersione scolastica): percorsi individuali di mentoring e orientamento; laboratori co-curricolari di gruppo;

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Ed. civica - Peer tutoring - collaborazioni con altre scuole - corsi universitari per le scuole superiori - stage in azienda

Scuola Secondaria II grado

### ○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo**



## per la classe V

Seguendo le indicazioni ministeriali, il percorso comprenderà tre fasi:

- 1) Conoscenza di sé;
- 2) Attività di orientamento, anche a distanza;
- 3) Didattica orientativa per nuclei tematici e competenze trasversali.

Ogni studente/essa della classe ogni studente/essa della classe conoscerà il proprio docente tutor, con il quale costituirà un tandem di lavoro ai fini del percorso orientativo (docente-tutor studente). Il docente-tutor lavorerà con lo studente per il resto del percorso scolastico, in funzione del singolare percorso curricolare professionalizzante, mirando a raggiungere i seguenti obiettivi:

- Avere un'ottima conoscenza sulle professionalità già attuali e quelle emergenti;
- Conoscere le professionalità e le competenze necessarie per esercitarle;
- Indirizzare l'interesse verso eventuali corsi master, post-diploma e universitari, in ambito nazionale e internazionale.

Il modulo orientativo per le classi quinte, da svolgere in orario prevalentemente curricolare, svolgerà i seguenti argomenti:

- Tratto da Ed. civica: Cittadinanza italiana ed Europea (Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale, nazionale, e della comunità europea);
- Stesura di un CV Europass (in italiano e in inglese); LinkedIn;
- Tratto dal PNRR (Linea contro la dispersione scolastica): percorsi individuali di mentoring e orientamento; laboratori co-curricolari di gruppo;
- Tratto da PCTO: stage breve in aziende (terziario); orientamento universitario; orientamento master post-diploma (Aulab); ITS Academy ; Jobs day.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Ed. Civica



## Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

### ● Monumenti Aperti

---

Gli studenti si preparano per accogliere la cittadinanza e a presentare i monumenti e percorsi storici, artistici e ambientali di Cagliari e Assemini. Dopo un'accurata preparazione svolta in classe e sul campo, gli studenti incontrano il territorio diventando guide e accompagnatori per i suoi visitatori presso beni monumentali, palazzi storici, presidi della cultura, chiese, architetture industriali e zone archeologiche del territorio di Cagliari e di Assemini, sviluppando competenze legate alla comunicazione e all'espressione storico-culturale.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- null

#### Durata progetto

---

- Annuale



## Modalità di valutazione prevista

---

I docenti di riferimento, dopo aver fatto diverse lezioni sull'ambiente che studentesse e studenti devono mostrare e spiegare ai visitatori, fanno un breve questionario.

## ● Book Club Giua

---

Il Book Club Giua è un progetto attivo pensato per i giovani amanti della narrativa, che si ritrovano insieme per discutere dei libri assegnati loro durante le riunioni del gruppo e scelti tra tutti i generi letterari. Il Book club è un modo per tenere viva la passione per la lettura, che purtroppo negli anni sta diminuendo drasticamente, e per ampliare la competenza alfabetica funzionale. Il Giua, nonostante sia una scuola non prettamente votata alle materie umanistiche, ne sostiene l'importanza e abbraccia gli interessi dei propri studenti, incoraggiandoli alla creazione di una comunità di lettori scolastica.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- IIS M. Giua

## Durata progetto

---

- Annuale



### Modalità di valutazione prevista

---

Ogni libro viene discusso nel gruppo, dove il docente referente valuta gli aspetti emersi, le caratteristiche pro-contro che studentesse e studenti raccontano del libro letto.

### ● LaNuova@Scuola

---

È un percorso multidisciplinare e multicanale che si pone come obiettivo quello di accompagnare gli studenti "alla lettura" del mondo contemporaneo, a comprendere e conoscere le sfide che attendono le comunità e i territori, le prospettive di sviluppo economico-sociale del mondo del lavoro e delle professioni. Questa edizione del progetto si concentrerà in particolare sulle tematiche dell'orientamento al lavoro, della formazione, della sicurezza, dell'empowerment e dello sviluppo sostenibile.

### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale



### Modalità di valutazione prevista

---

Correzione di ogni articolo prima dell'uscita in stampa.

## ● T-Challenge

---

Il progetto è organizzato dal CeDaC, in collaborazione con le scuole dell'area metropolitana di Cagliari.

Si tratta di una "sfida teatrale" nella quale ogni Istituto aderente costituisce un gruppo di studentesse e studenti interessati, la "Compagnia". Il regista professionista Mariano Cirina guiderà gli studenti in un lavoro finalizzato alla messa in scena di uno spettacolo .

Il progetto è rivolto nello specifico agli studenti delle classi terze e quarte (senza tuttavia precludere la partecipazione agli studenti del biennio o delle quinte).

La rassegna è aperta al pubblico. Una giuria di operatori teatrali e giornalisti invitati dal CeDAC eseguirà una valutazione dei lavori.

Alla fine del percorso di prove, nella seconda o terza settimana di maggio in orario pomeridiano, il CeDAC organizzerà presso il Teatro Massimo di Cagliari la Rassegna "T-Challenge", con la messa in scena dei lavori teatrali di ciascun Istituto, con cadenza di due al giorno.

Sotto la direzione del regista gli studenti affronteranno il lavoro di preparazione sul testo e le prove con cadenza settimanale in orario extra curricolare, da dicembre a maggio.

Il tempo di preparazione e messa in scena di ciascun lavoro teatrale viene calcolato in 80 ore base (riconosciute come PCTO), modulabili a seconda delle esigenze, tra novembre 2024 e maggio 2025.





### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Kermesse finale in teatro.

## ● Premio Asimov

---

Il progetto si propone di divulgare la cultura scientifica attraverso la lettura e la recensione, da parte degli studenti, di testi scientifici di varie discipline.

Per l'A.S. 2024/2025 i testi proposti sono:

- Arco Crescenzi, "Più in alto degli Dèi. L'ingegneria dell'uomo prossimo venturo".
- Katalin Karikò, "Nonostante tutto. La mia vita nella scienza".
- Pietro Lacasella e Luigi Torreggiani "Sottocorteccia. Un viaggio tra i boschi che cambiano".



- Sandra Lucente, "Quanti? Tanti! Le potenze di dieci e la potenza delle domande".
- Antonella Viola, "Il sesso è (quasi) tutto. Evoluzione, diversità e medicina di genere".

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Discussione in piccoli gruppi dei libri scelti, dove il docente referente valuta studentesse e studenti e il tipo di recensione che gli stessi fanno dei libri letti.

## ● Dal sapere al saper fare - AGRIS.

---

Le attività previste riguardano la disciplina della chimica analitica. La finalità di tale iniziativa è quella di formare i ragazzi da un punto di vista pratico, abituandoli al rigore che tale attività richiede. L'azienda partner, AGRIS, esegue analisi pedologiche, analisi chimiche delle acque per irrigazione e ricerca di pesticidi in matrici vegetali per diverse aziende agroalimentari del territorio. Sono previste 25 ore di attività per studente da svolgersi prevalentemente presso i



laboratori AGRIS (CA).

### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

L'uso del protocollo per le analisi chimiche.

## ● Sotacarbo-Cambiamento climatico e transizione energetica: produzione di energia e nuovi combustibili a basse emissioni di CO<sub>2</sub>.

---

Il progetto si propone di far conoscere le attività di ricerca condotte in Sotacarbo: conoscere i processi di gassificazione delle biomasse, le tecnologie di cattura, l'utilizzo dell'anidride carbonica e l'efficienza energetica. Si aprirà un confronto sui temi attuali su cui è aperto un dibattito ampio: il cambiamento climatico, il riscaldamento globale e la transizione energetica.



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Breve questionario sulle energie rinnovabili, il loro uso, e quali prospettive può dare nel territorio sardo.

## ● Dentro la materia con FLUORSID

---

Il progetto prevede lo studio della materia con strumenti all'avanguardia nella ricerca scientifica come i microscopi elettronici a scansione (SEM) e a trasmissione (TEM), in particolare per gli studenti del Liceo Scientifico, opzione Scienze Applicate.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Conoscenza del protocollo di analisi diffrattometrica dei campioni in polvere.

## ● SARAS-Lab

---

Il percorso con la Saras prevede una serie di incontri formativi sia per la parte chimica che per la parte tecnologico-scientifica.

Il percorso propone una serie di incontri che prevedono l'assegnazione di un project work relativo al processo di distillazione sotto la supervisione di un tecnico Saras e coinvolge le classi 4 e 5 chimici, in sede, per un totale di 31 alunni. Lo stesso prevede un incontro finale nella sala operativa Saras.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Valutazione del projectwork.

## ● **Biologia molecolare e biotecnologie**

---

Il progetto prevede una fase di orientamento nel settore della BIOLOGIA MOLECOLARE e delle BIOTECNOLOGIE rivolta agli studenti del quinto anno, in particolare per gli indirizzi di Scienze Applicate e Chimico. Le attività proposte, di tipo teorico e pratico, riguarderanno la realizzazione di diverse esperienze laboratoriali presso i laboratori dell'Università di Cagliari e lo sviluppo e approfondimento di tematiche nell'ambito della biologia molecolare e delle biotecnologie, presso la sede dell'IIS GIUA.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---



- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

Relazione sugli esperimenti svolti in laboratorio.

## ● L'Assistente Bagnanti

---

La Federazione Italiana Nuoto da sempre si occupa della diffusione della cultura della sicurezza in acqua. La FIN si è impegnata a contribuire alla sicurezza della balneazione, diffondere la cultura dell'acqua come prevenzione, studiare e diffondere strumenti, comportamenti, tecniche necessarie a formare addetti altamente qualificati per la sicurezza in acqua.

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

---



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

Certificato di assistente bagnanti.

## ● Io non cado nella rete

---

Il progetto è finalizzato a mostrare agli studenti i pericoli della rete nei diversi ambiti: Internet e il web, identità digitale, furto d'identità e fake news, conoscere i social network per un uso consapevole, bullismo e cyberbullismo, acquisizione delle competenze digitali.

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

Questionari nei diversi livelli.





### ● PMI Acts

---

Il progetto mira a far conoscere le PMI sarde e nazionali con varie attività dedicate. Il progetto partirà con il PMI Day 2023, rivolto al mondo della scuola, allo scopo di far conoscere ai giovani il contributo dell'industria e delle imprese allo sviluppo economico e sociale del territorio, mettendo a disposizione un contesto, l'azienda, che integri lo studio teorico con il contatto con la realtà produttiva locale. Il tema di questa edizione è la bellezza del saper fare italiano.

#### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

#### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---

Breve questionario sull'azienda.

### ● MeteoNet

---



La rete MeteoNet è una rete di scuole composta da Istituti comprensivi e Scuole superiori di 2° grado. La rete sta acquisendo o già possiede una stazione Meteo. Il Progetto vuole formare studenti nell'ambito della sensoristica, della meteorologia, climatologia, matematica e statistica. In particolare, l'IIS M. Giua collaborerà con il Liceo Scientifico Pacinotti, dove i nostri studenti faranno da tutor sulla parte relativa all'elettronica, informatica e sulla climatologia, mentre gli allievi del Pacinotti saranno tutor sulla parte meteorologica, sulla matematica e sulla statistica.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

## Durata progetto

---

- Quadriennale

## Modalità di valutazione prevista

---

Esperimenti aperti al pubblico. Analisi dei dati.

## ● Sardigital Cisco ASL

---

Corsi attivati in autoistruzione sulla piattaforma di apprendimento Cisco Networking Academy.

- Introduzione alla cybersecurity (6 ore). Questo corso introduttivo ti introduce al mondo della



sicurezza informatica. Imparerai le basi della sicurezza informatica per proteggere la tua vita digitale personale e acquisirai informazioni sulle maggiori sfide poste alla sicurezza che aziende, governi e istituzioni educative devono affrontare.

- Introduzione all'IoT e alla trasformazione digitale (6 ore). Miliardi di dispositivi si connettono alla rete ogni giorno. Il corso presenta come l'IoT sta trasformando digitalmente il mondo e aprendo nuove entusiasmanti opportunità di lavoro.

- Linux Unhatched (8 ore). Una breve introduzione al famoso sistema operativo Linux. In sole otto ore, puoi imparare le nozioni di base su Linux mentre vieni guidato passo dopo passo in una serie di attività pratiche sulla macchina virtuale.

Moduli in lingua inglese

- Introduction to Data Science (6 ore). Questo corso introduttivo ti porta nel mondo della scienza dei dati. Imparerai le basi della scienza, dell'analisi e dell'ingegneria dei dati per capire come l'apprendimento automatico stia plasmando il futuro del business, dell'assistenza sanitaria, dell'istruzione e altro ancora.

- Discovering Entrepreneurship (20 ore). Introduzione all'imprenditorialità: Il corso offre una solida base per chiunque sia interessato a sviluppare capacità imprenditoriali. (

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

Esami finali.

## ● Digital Fabrication – Stampa 3D

---

La Digital Fabrication è l'innovazione che sta cambiando il mondo del lavoro e del settore manifatturiero nel prossimo futuro. I processi produttivi integrano in maniera sempre più importante l'utilizzo delle stampanti 3D e le tecniche di prototipazione rapida.

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

Stampe in 3D di diversi oggetti.



### ● Digital Fabrication – Laser cut.

---

La Digital Fabrication è l'innovazione che sta cambiando il mondo del lavoro e del settore manifatturiero nel prossimo futuro. I processi produttivi integrano in maniera sempre più importante l'utilizzo non solo delle stampanti 3D ma anche macchine a taglio laser.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---

Oggetti intagliati.

### ● JobLab Accenture

---

La fruizione del Job\_Lab sarà basata sulla formazione da remoto con la possibilità di scegliere tra due moduli base di 20 ore (Business o Digital) e pillole su tematiche innovative che avranno



durata massima di 5 ore. La parte teorica sarà somministrata attraverso videocorsi, mentre quella pratica attraverso classi virtuali on line. I videocorsi saranno fruibili attraverso Job\_Lab Smart Education sulla piattaforma idea360 di Fondazione Italiana Accenture. Solo gli studenti che avranno completato la parte di teoria potranno accedere alle attività in presenza, presso un laboratorio di informatica (sede di Ca, e sede di Assemini).

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Valutazione projectwork e valutazione delle competenze acquisite dagli studenti sarà acquisita tramite test di fine corso da effettuarsi on line sempre su piattaforma FIA.

## ● **Avanade-Acad.**

---

Gli incontri con la multinazionale sono così organizzati con attività da svolgere nei nostri laboratori. Presentazione generale in aula Magna (2 h) – Topics: Realizzazione di una applicazione web - Implementazione della applicazione web - Divisione in gruppi progettuali per



la realizzazione - Presentazione del progetto presso la multinazionale Avanade.

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Valutazione del projectwork.

## ● Cyberchallenge

---

È il primo programma di addestramento in cybersecurity per studenti universitari e delle scuole superiori organizzato dal Laboratorio Nazionale di Cybersecurity. Per partecipare non servono esperti di programmazione ma grande passione, impegno e curiosità verso le discipline scientifico-tecnologiche (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica). Servono anche capacità logiche, di problem solving, comunicative e, soprattutto, tanta voglia di imparare.



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Kermesse a Teatro.

## ● **Giovani & Impresa - Federmanager.**

---

Si terranno una serie di incontri con esperti in tema di Impresa, Processo di creazione del valore e Orientamento al cliente. Oggetto degli incontri saranno le tipologie dei rapporti di lavoro, il lavoro autonomo - l'attività d'impresa, il curriculum vitae, e il colloquio di lavoro.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante





### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Saper sostenere un colloquio di lavoro e test finale.

## ● Python for beginners.

---

Il progetto, rivolto a 20 studenti, si propone di fornire le basi per approcciarsi a un linguaggio sempre più richiesto in ambito aziendale, caratterizzato da un'ottima curva di apprendimento e da un'estrema versatilità.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Codice scritto in python.

## ● FLOSSLAB - Container e Virtualizzazione.

---

Attraverso il progetto si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- conoscere il mondo opensource e le distribuzioni Linux più utilizzate;
- conoscere le basi dei comandi bash nella console Linux;
- capire i principi del paradigma DevOps;
- comprendere le basi di Docker e della gestione dei container;
- creare e gestire immagini con Docker;
- creare un semplice Dockerfile e renderlo immagine e poi container;
- conoscere le basi dell'orchestrazione di più container.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Valutazione del projectwork.

## ● FLOSSLAB - DApp e Blockchain.

---

Attraverso il progetto si intende guidare lo studente nell'analisi e nella progettazione di un registro scolastico realizzato tramite DApp e Blockchain e nel perseguimento dei seguenti obiettivi:

- analizzare le caratteristiche peculiari della tecnologia blockchain;
- definire le caratteristiche di un software di certificazione basato su blockchain in tecnologia Ethereum compatibile;
- analizzare le criticità della programmazione degli Smart Contract;
- analizzare le problematiche relative al GDPR in contesti blockchain.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Valutazione del projectwork.

## ● Robo-Giua

---

Il progetto consiste nell'organizzazione di una competizione, nell'ambito della robotica, destinata agli studenti delle classi seconde (dodici anni) delle scuole secondarie di primo grado di Assemini. La competizione sarà organizzata mediante dodici incontri (uno per ogni classe delle scuole secondarie di primo grado) che si svolgeranno il venerdì per una durata di 4 ore.

Svolgeranno le prime due ore di teoria robotica e conoscenza dell'ambiente di sviluppo con due docenti della nostra sede. Nelle 2 ore successive gli verrà presentato un problema strutturato da risolvere mediante la modalità di cooperative learning con suddivisione in 3 gruppi. Ciascun gruppo sarà affidato al tutoraggio di un nostro studente delle classi quarte/quinte con buone conoscenze di robotica che dovranno seguirli al fine di poter raggiungere l'obiettivo richiesto. Al termine della giornata, i docenti della nostra sede coinvolti assegneranno un punteggio in base al lavoro svolto, alla capacità di cooperazione tra i vari gruppi della classe e alla velocità di risoluzione dei quesiti proposti. Le 3 classi che al termine dei 12 incontri avranno ottenuti i migliori punteggi si sfideranno in una finale che si svolgerà nel mese di aprile al pomeriggio. La classe vincitrice riceverà in premio un robot entry level mentre le altre due classi un kit Arduino.



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

I docenti referenti, durante il percorso, valutano studentesse e studenti con il ruolo di tutor, usando i seguenti indicatori: tipo di spiegazione, parte pratica del montaggio robot, tipi di circuiti proposti agli allievi più piccoli.

## ● Erasmus+ Partenariato scolastico sull'ecosostenibilità

---

Partenariato scolastico tra l'IIS Giua, una scuola della Polonia (scuola capofila) ed una della Macedonia del Nord. Il tema del partenariato riguarda l'ecosostenibilità. Il progetto ha una durata di 18 mesi: la data di inizio è il 18/09/2023 e quella di fine è il 17/03/2025.

Mobilità previste: 16 studenti totali (8 per ogni mobilità) e 4 docenti accompagnatori (2 per ogni mobilità).



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Breve questionario.

## ● Erasmus+ Partenariato scolastico per la cooperazione

---

Il progetto ha come obiettivo la costituzione di un partenariato composto da 8 organizzazioni e scuole di 6 diversi Paesi europei (Germania capofila, Italia, Spagna, Turchia, Polonia, Portogallo). Si lavorerà attivamente e cooperativamente con i docenti, per costruire un approccio educativo, innovativo e creativo per l'insegnamento dell'Economia Circolare, basato sulla metodologia del Digital Storytelling e finalizzato a migliorare le abilità in ambito digitale e le competenze chiave nei gruppi target. L'IIS Giua collaborerà nell'Activity 1 (Design and creation of a Digital Storytelling Set of Educational Tools for Teaching Circular Economy in Secondary Schools (in English)), con due giorni di lavoro assegnati, e parteciperà alla Mobilità (LTTA) che si svolgerà in Portogallo, presso la scuola AEMS, inviando 3 docenti e il manager di progetto. Presso l'ISS Giua, in seguito,



si svolgeranno dei workshop/mini-progetti sotto la guida degli insegnanti formati durante la LTTA e con gli strumenti didattici creati. Non è prevista alcuna mobilità per gli studenti, i quali svolgeranno le attività in loco. Il progetto, avente durata di 24 mesi, inizia il 01/12/2023 e termina il 01/01/2025.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Biennale

## Modalità di valutazione prevista

---

Breve questionario.

## ● S.E.O. Sportello Europeo di Orientamento

---

Il progetto nasce come output di un progetto Erasmus+ di Mobilità dello Staff Scolastico, recentemente conclusosi, in job shadowing (osservazione in servizio). La mobilità di questo tipo permette al docente un'immersione totale nella atmosfera, nel funzionamento e nelle dinamiche



della scuola ospitante. Il job shadowing che genera il progetto S.E.O. si è svolto nel Centro di Formazione Professionale Xabec di Valencia (Spagna), un'eccellenza per la comunità scolastica valenziana per l'irrisorio tasso di abbandono. Come si evince dalle statistiche ministeriali, il tasso è infatti inferiore a quello nazionale e di gran lunga inferiore a quello dell'hinterland di Valencia - a livello produttivo la terza zona meglio collocata in Spagna. Rappresenta un dato invidiabile anche il tasso di occupazione dei diplomati, il quale si attesta al 92% a tre mesi dal diploma. Tra le novità del Centro Xabec vi è uno Sportello Europeo di Orientamento, gestito da studenti precedentemente formati, che aiutano, orientano e coinvolgono gli studenti della scuola sulle opportunità di studio, formazione, svago e volontariato in ambito europeo.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Breve questionario.

---





## AAA Studenti che Aiutano gli Studenti

---

Il progetto AAA nasce come output di un progetto Erasmus+ di Mobilità dello Staff Scolastico, recentemente conclusosi, in modalità job-shadowing (osservazione in servizio). Tale mobilità permette al docente un'immersione totale nell'atmosfera, nel funzionamento e nelle dinamiche della scuola ospitante. Il job-shadowing che genera il progetto AAA si è svolto presso la Scuola IES ARROYO HARNINA di Almendralejo (Spagna), la quale si distingue per la varietà di indirizzi di studio e per la fortissima coesione interna al corpo docente e tra questo e gli altri organi scolastici. AAA rappresenta un progetto del Ministero della P.I. spagnola ed è un percorso di peer-to-peer tutoring tra gli studenti configurato come sportello didattico tra pari. Mira dunque, fra i tanti obiettivi, alla riduzione dei conflitti interiori degli studenti e di quelli fra gli studenti. L'idea, nella prima annualità del progetto, è di creare una rete di studenti responsabili, consapevoli, volontari e determinati che aiutano, in coppia, studenti più deboli, demotivati e aventi lacune nelle discipline.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Annuale



### Modalità di valutazione prevista

---

Breve questionario.

## ● Sviluppo di realtà immersiva

---

L'obiettivo del progetto è di sviluppare le competenze degli allievi al fine di articolare un progetto 3D adatto alla visualizzazione di un ambiente Open World, visionabile anche in Realtà Virtuale mediante l'utilizzo di visori appositi. Altro sostanziale obiettivo è il promuovere l'interdisciplinarietà dello strumento informatico. All'interno del percorso si affronterà, tra gli altri, il tema dell'acquisizione audio e del doppiaggio. L'esperienza di assemblaggio, rendering e modellazione tridimensionale, nonché lo sviluppo di prodotti complessi, portati avanti con l'affiancamento e il supporto di esperti specializzati, permetterà l'implementazione, negli allievi, della logica dei nuovi sistemi di promozione.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale



### Modalità di valutazione prevista

---

Sviluppo degli oggetti e conoscenza pratica dei visori VR.

## ● Progetto Fotografia Giua

---

Il progetto vuole fornire le basi per muovere i primi passi nella fotografia digitale, anche senza disporre di attrezzatura professionale, arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi, sviluppando e valorizzando le competenze. Saranno coinvolti tutti gli studenti del triennio, per tutti e tre gli indirizzi. Si inizierà con lezioni teoriche interattive con conseguente pratica, in autonomia e durante le lezioni, da parte dei partecipanti.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale



### Modalità di valutazione prevista

---

Kermesse fotografica.

## ● L'isola del Tesoro: alla ricerca (e scoperta) delle Terre Rare nei depositi di inerti minerari presenti nel territorio del Sulcis-Iglesiente

---

Il progetto parte dalla collaborazione tra l'Istituto IIS Minerario "Giorgio Asproni" – ITCG "Enrico Fermi" e il nostro Istituto Giua. L'Asproni Fermi provvederà a reperire campioni di terreni nel territorio del Sulcis-Iglesiente e ad inviarli al Giua. Studentesse e studenti, guidati dai docenti di Chimica, analizzeranno i campioni di terreno con gli strumenti in Istituto.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale



### Modalità di valutazione prevista

---

Analisi dei dati raccolti e presentazione dei risultati.

## ● SmartCity Hack - Il futuro urbano secondo gli studenti

---

Si tratta di un Hackathon, della durata di 2 giorni organizzato, da Open Campus per conto di TIM, nell'ambito del Programma Cagliari Digital Lab (DLAB). Il programma, che vede il Comune di Cagliari come capofila, ha l'obiettivo di realizzare una Casa delle Tecnologie Emergenti (CTE) ed è realizzato con i fondi del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (ex MISE) stanziati a supporto delle tecnologie emergenti 5G.

La CTE è un centro di innovazione tecnologica, di ricerca e contaminazione imprenditoriale dove poter sperimentare idee e tecnologie.

Tra gli obiettivi di innovazione e sperimentazione previsti dal programma, riteniamo di fondamentale importanza la valorizzazione del contributo degli studenti delle Scuole secondarie di secondo grado che, se equipaggiati con le conoscenze, le competenze e la giusta motivazione, sono i candidati privilegiati a diventare gli agenti del cambiamento positivo che ci aspettiamo di innescare.

In linea con gli ambiti di ricerca promossi dal programma CTE, "SmartCity Hack. Il futuro urbano secondo gli studenti" si concentra sulla mobilità urbana e sul monitoraggio ambientale, due tematiche centrali nello sviluppo intelligente e sostenibile delle città.

Stimolare una riflessione su questi temi, coinvolgendo nel dibattito gli studenti e le studentesse, può produrre un impatto significativo e amplificato, incidendo non soltanto sui singoli soggetti coinvolti nell'attività, ma anche su tutta la loro rete di supporto: famiglia, scuola e comunità allargata di riferimento.

### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Presentazione del progetto davanti al comitato giudicatore.

## ● Giornata Internazionale per le donne e le ragazze nella scienza

---

In occasione della [Giornata Internazionale per le donne e le ragazze nella scienza](#), il corso di laurea in Matematica dell'Università di Cagliari, coinvolto nei progetti PLS, propone per il giorno 9 Febbraio 2024 una gara a squadre dedicata alle studentesse e agli studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado dal titolo: "La scienza delle donne"

Le squadre si affronteranno in una sfida che ha per protagonista il libro "La scienza delle donne", di Maria Rosa Pantè, un saggio su donne matematiche mirato a smentire alcuni luoghi comuni sul ruolo delle donne nella matematica. Alla fine ricercatrici e ricercatori sveleranno le risoluzioni ai quesiti proposti e decreteranno la squadra migliore che riceverà un premio.



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Partecipazione attiva e discussione sulle tematiche al rientro dalla gara.

## ● Istruzione sportiva: Beach e Volley School

---

Beach e Volley School offre un'esperienza sulle differenti attività lavorative che fanno capo alle figure professionali operanti nel settore del turismo sportivo attivo, facilitando lo sviluppo delle competenze richieste per l'organizzazione e la gestione di eventi a forte impatto partecipativo, competenze che potranno risultare utili anche in altri contesti lavorativi. Sarà inoltre possibile ottenere la certificazione relativa ai moduli di attività sportiva e serale.



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Valutazione formativa e feedback degli studenti.

## ● Il mosaico delle voci

---

Il mosaico delle voci è un percorso di formazione alla lettura, ideato dalla SCUOLA BASKERVILLE E DALL'ASSOCIAZIONE ARGONAUTILUS, il cui obiettivo è formare lettori consapevoli, capaci di selezionare testi, costruire bibliografie, scegliere parti di un'opera e trovare la maniera giusta per leggerla ed esprimerla per iscritto, facendola arrivare agli altri. Per leggere meglio a scuola o all'esterno o per inventarsi un lavoro o un'attività di volontariato come lettore: perché i piccoli, così come gli anziani, hanno bisogno di storie a fargli compagnia.

Nell'A.S. 2024/2025 su finanziamento della Regione Sardegna, un gruppo di ragazzi avrà la possibilità di visitare il Salone del libro che si terrà a maggio a Torino.





### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Criticità nella lettura con vari test adattati a studentesse e studenti.

## ● Festival Internazionale della Letteratura di Viaggio

---

Il festival, oltre agli incontri con gli autori, prevede una serie di incontri e laboratori con gli studenti: un laboratorio di scrittura giornalistica e un laboratorio e relativo incontro con il conduttore tv Naman Tarcha che ha promosso una rivista sul mondo arabo in lingua italiana.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Test nei due laboratori

## ● Ecosistema parco: il trattamento delle acque reflue

---

Il progetto prevede studiare la progettazione e la gestione della depurazione delle acque reflue, con lo sviluppo delle conoscenze necessarie per gestire le analisi e i controlli operativi legati alla depurazione, e di saper elaborare ed interpretare i dati chimico-biologico provenienti dal laboratorio.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Analisi, trattamento dati, analisi risultati ed esposizione all'Istituto e alla cittadinanza.

## ● MYT – Master Your Talent

---

Il progetto prevede due giornate di incontri, una con le classi quarte e una con le classi quinte e le aziende Faticoni s.p.a. e Halley s.r.l.. Una terza giornata si svolge presso il 'Campus Tiscali' (Sa Illetta), con imprenditori special guest: Tiscali - Faticoni SPA - Elsa TLC - ELK Impianti - Halley Sardegna - Fluorsid.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

Interviste a fine laboratorio.

### ● IFTS-Decimomannu

---

Visita presso la 'International Flight Training School' dell'Aeronautica Militare presso la base di Decimomannu. In particolare, gli studenti approfondiranno gli aspetti dell'organizzazione dell'Aeronautica Militare, le problematiche e gli strumenti per l'assistenza al volo in un aeroporto militare, l'infrastruttura tecnologica della Scuola Internazionale per l'Addestramento al Volo

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---



Test post laboratori.

### ● **Studenti all'opera**

---

Il progetto ha lo scopo di introdurre gli studenti alla conoscenza del mondo del teatro lirico e, in particolare, dell'opera lirica attraverso la partecipazione alle prove generali di alcune opere in programma al teatro Lirico di Cagliari e a visite guidate della struttura, con personale qualificato.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---

### ● **Progetto Sperimentale Studente-Atleta di alto livello**

---



Il Progetto Sperimentale didattico "Studente-atleta di alto livello", disciplinato con il decreto ministeriale 10 aprile 2018, n. 279, in attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera g) della Legge 13 luglio 2015, n. 107, in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), che ha come obiettivo il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto riferibili alle difficoltà che questi incontrano in termini di regolare frequenza delle lezioni, nonché in relazione al tempo che riescono a dedicare allo studio individuale. La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP).

Per l'A.S. 2024/2025 sono impegnati n. 14 studenti del triennio che potranno inserire le attività, tramite l'attivazione di apposite convenzioni tra la Scuola e le società sportive, all'interno dei PCTO.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- null

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---



### ● Percorso in Intesa San Paolo

---

Le attività laboratoriali prevedono sia formazione che orientamento nelle seguenti aree:

- educazione finanziaria (es.: investimenti, finanziamenti, etc.);
- impresa start-up (es.: innovazione e processi digitali);
- orientamento sul territorio.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---



### ● CIVICA

---

Il percorso prevede l'organizzazione delle elezioni studentesche anche dal punto di vista pratico (modulistica, ubicazione dei seggi, ecc.), nonché la parte dello spoglio.

#### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---

### ● In arte Giua

---

Il progetto, di natura inclusiva, si propone come ulteriore strumento studiato e proposto da questo Istituto al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

Il recupero di questo valore richiede impegno e costanza. La musica è stare insieme, sperimentandone gli effetti, al fine di perseguire un obiettivo comune.

#### Modalità

---





- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- null

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● ME.MO. 2.0. - Merito e Mobilità Sociale - Istituto Sant'Anna di Pisa

---

Il progetto parte con la segnalazione da parte del nostro Istituto di studenti di merito provenienti da contesti socio-economici fragili, in particolare studenti meritevoli per i quali la prosecuzione negli studi risulti fortemente condizionata dal contesto socio economico o territoriale di provenienza. Quest'anno il progetto ME.MO. 2.0, si amplia e si rafforza coinvolgendo nelle attività di tutoraggio gli studenti dei Collegi Universitari di Merito e delle altre Scuole Universitarie Superiori (Scuola Normale Superiore, Collegio Superiore dell'Università di Bologna, Scuola Galileiana di Studi Superiori dell'Università di Padova, Scuola Superiore di Studi Avanzati della Sapienza di Roma, grazie al progetto MERITA finanziato con risorse PNRR). Questo consentirà di aumentare il numero dei partecipanti, portandolo da 360 a 600. Ricordiamo che il progetto si rivolge a studenti iscritti al IV anno delle scuole secondarie superiori appositamente selezionati, e si sviluppa da novembre 2024 a luglio 2025 con incontri a livello regionale, lavori di gruppo, internship residenziale e attività in remoto a cui si affianca l'attività di mentoring



condotta dal team degli allievi della Scuola Superiore Sant'Anna con il supporto delle altre Scuole.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- null

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● Incontro con FLUORSID

---

Il progetto prevede l'incontro con i referenti dell'azienda e studentesse e studenti per capire l'uso di strumenti all'avanguardia della ricerca scientifica come i microscopi SEM e TEM, i ruoli nell'R&D.

### Modalità

---



- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

---

- null

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

## ● Back to School

---

Il progetto vuole aumentare la conoscenza e la consapevolezza dell'appartenere alla Comunità Europea e dell'essere cittadini europei, in relazione alla Commissione Europea e agli organi a essa connessi, mirando ad acquisire maggiori conoscenze sulla storia dell'Unione Europea e a conoscere i progetti europei dedicati ai giovani, affrontando tematiche di cultura e cittadinanza.

Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

---



- null

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

### ● Orientamento in ingresso

---

Il progetto prevede la partecipazione degli studenti del triennio alle attività di orientamento in ingresso, sia presso le scuole secondarie di primo grado (laddove possibile), sia durante gli Open Day da svolgere nelle sedi di Cagliari e di Assemini,

Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

---

- null

Durata progetto

---

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

---

### ● Corso sulla Sicurezza

---

Il corso prevede una formazione base di 4 ore sulla sicurezza nei luoghi di lavoro da svolgere in orario pomeridiano, in collaborazione con l' ANFOS, Associazione nazionale formatori della sicurezza su lavoro.

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- null

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---



### ● Festival della Scienza

---

La partecipazione al Festival della Scienza comprenderà diverse attività e svariate collaborazioni con ANISN, 10Lab, Sardegna Ricerche, MeteoNet, etc... Grazie a queste collaborazioni, verranno proposte ai discenti di ideare, realizzare e presentare progetti tecnico-scientifici.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- null

#### Modalità di valutazione prevista

---

### ● Hi-Lab

---

progetto "Hi-Lab" è stato concepito con l'obiettivo di promuovere l'interesse e la curiosità nei confronti della cultura scientifica e tecnologica, rispondendo in modo efficace ai bisogni formativi delle giovani generazioni. La sua finalità principale è quella di sostenere individui dotati di spiccate capacità inventive, favorendo la formulazione e/o la partecipazione all'implementazione di idee originali con un rilevante potenziale industriale e innovativo. A tal fine, il progetto prevede l'istituzione di una struttura permanente a supporto del processo creativo e dell'innovazione, con l'intento di ridefinire il concetto di scuola, rendendola un luogo di interazione concreta con la realtà socio-economica e industriale contemporanea.



Il progetto è destinato a tutti gli studenti dell'Istituto "M. GIUA" che dimostrino un'elevata propensione verso le discipline scientifiche e tecnologiche. Nel presente A.S. i partecipanti saranno selezionati a discrezione del referente del progetto ma in seguito si prevede di effettuare la selezione attraverso una prova di accesso, durante la quale i candidati dovranno dimostrare di possedere le competenze e le attitudini richieste. Gli studenti selezionati avranno accesso alle attività avanzate nelle quali saranno affrontati temi di Informatica, elettronica, meccanica, fisica, etc. indispensabili per la progettazione e realizzazione di applicazioni innovative.

## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

---

- null

## Durata progetto

---

- Biennale

## Modalità di valutazione prevista

---

## ● Competizioni tecnico-scientifiche

---

Le competizioni riguardano l'ambito matematico, fisico, chimico, di scienze naturali e



informatico. Verranno proposte diverse gare a livello regionale, nazionale e internazionale.

## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

---

- null

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

### ● **IN-GAP (Giua-Arduino-Pacinotti)**

---

Il progetto vede gli studenti dell'IIS M. Giua organizzare e realizzare dei corsi di formazione agli studenti del Liceo Scientifico Pacinotti, su l'IoT con Arduino. Nella fase finale del corso si prevede uno scambio peer-to-peer dove ogni gruppo formato da studenti Giua e Pacinotti produrranno un elaborato finale

## Modalità

---





- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

---

- null

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

### ● IT-Essential Cisco

---

Il corso è erogato nella piattaforma didattica NetAcad accessibile alle scuole convenzionate con il sistema di formazione Cisco. Il corso può essere attivato solo da docenti abilitati, ed è articolato in 14 capitoli, tutti con esame intermedio, ed esame finale. Gli esami saranno fatti in presenza. Il corso espone fondamenti della conoscenza del funzionamento hardware e software dei computer ed espone le competenze professionali necessarie per i lavori IT di livello base. Il corso sfrutta gli strumenti di simulazione avanzati di Cisco Networking Academy e comprende più laboratori pratici che affinano le capacità di risoluzione dei problemi. Non sono richiesti prerequisiti o conoscenze informatiche specifiche.

## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

---

- null

Modalità di valutazione prevista

---

### ● Profili social istituzionali (Instagram e Facebook)

---

Il progetto prevede l'aggiornamento e crescita delle pagine social dell'IIS M. Giua. L'aggiornamento continuo e la dinamicità della pagina saranno di alta priorità per raggiungere gli obiettivi di promozione di cui sopra. A tale scopo, il gruppo studenti sarà invitato a: fare brainstorming di pianificazione e messa operativa relativi alle varie pubblicazioni. Gli stessi impareranno e faranno esperienza su diversi campi professionali come: il social media manager e il graphic designer.

Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

---

- null

Durata progetto

---



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

### ● Percorsi laboratoriali PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi"

---

Nell'ambito dei Percorsi laboratoriali PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (D.M. 65/2023) si prevedono percorsi laboratoriali di n. 12 ore nell'ambito STEM e di n. 40 ore di lingua inglese.

Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

---

- null

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---



### ● Percorsi laboratoriali Progetto API 2 - PNRR "Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica"

---

Nell'ambito dei Percorsi laboratoriali del progetto API 2 - PNRR "Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica" (D.M. 19/2024), si prevedono per gli studenti di entrambe le sedi percorsi laboratoriali di n. 20 ore su ecosostenibilità, fotografia, teatro, scienze applicate, robotica ecc.

#### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

#### Soggetti coinvolti

---

- null

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---





### Bithiatech-Lab

---

Il percorso prevede una serie di incontri formativi con attività da svolgere in azienda.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- null

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---

### ● Taurus Bond

---

Il percorso prevede una serie di incontri formativi con attività da svolgere in azienda.



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- null

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● Enermed

---

Il percorso prevede una serie di incontri formativi con attività da svolgere in azienda.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- null

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● Inforas.c.

---

Il percorso prevede una serie di incontri formativi con attività da svolgere in azienda.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- null



Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

### ● Kyberteatro

---

Il percorso prevede una serie di incontri formativi con attività da svolgere in azienda.

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- null

Durata progetto

---

- Annuale





Modalità di valutazione prevista

---

### ● Dietro le Quinte

---

Il percorso prevede una serie di incontri formativi con attività da svolgere in azienda.

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- null

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---





## Vivere e lavorare in un ambiente sicuro

---

Durante le ore curricolari lo studente seguirà un percorso didattico attraverso il supporto didattico di uno specifico libro di testo, sulla sicurezza a casa, sul lavoro e nell'ambiente urbano e nei trasporti. Lo studente verrà accompagnato in diversi locali/uffici della scuola e strutture/uffici di attività produttive del territorio dove assisterà (e sarà coinvolto) a conversazioni e dimostrazioni pratiche sul tema della sicurezza

### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- null

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● Gamific-action

---



Il progetto, teso a incrementare competenze trasversali, si focalizza sullo sviluppo della competenza digitale in GBL e della competenza metacognitiva dell'imparare a imparare, autoregolarsi ed essere efficace nella costruzione tecnica di un Escape Room, la cui creazione risulta un'esperienza didatticamente significativa.

## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

---

- null

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

### ● S-Regoliamoci

---

Il percorso laboratoriale sperimentale inclusivo dedicato a socializzazione, inclusione e condivisione delle regole sociali. Scopo del progetto è l'incremento delle competenze trasversali, l'apprendimento delle regole e lo sviluppo dell'autonomia sociale, nonché l'implemento della collaborazione tra pari, della condivisione e della partecipazione attiva. Il laboratorio è rivolto a tutti gli alunni in situazione di disabilità in progettazione differenziata e avrà luogo con la



mediazione e supervisione delle docenti di sostegno e delle educatrici quattro volte alla settimana, per un'ora ciascuna, negli spazi della scuola (

### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- null

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● Cre-Attivamente

---

Percorso laboratoriale sperimentale inclusivo per gli studenti della sede di Assemmini, dedicato allo sviluppo delle prassie, al potenziamento della abilità fino-motorie, al perfezionamento della coordinazione generale e oculo-manuale e all'implementazione delle competenze personali e sociali e in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Il laboratorio vede tre ramificazioni nel tempo (disegno con varie tecniche e materiali, lavorazioni in pasta di sale, lavorazioni in argilla simil DAS) ed è rivolto a tutti gli studenti in situazione di disabilità che seguono una programmazione differenziata.



Il progetto avrà luogo con la supervisione scientifica della delegata di sede e la mediazione e supervisione in Aula amica delle docenti di sostegno e delle educatrici due volte alla settimana, per un'ora ciascuna (40 ore). Il progetto si inserisce nell'Offerta Formativa e mira, ove possibile, a coinvolgere anche il Comune di Assemini e i laboratori dei ceramisti di Assemini rispondendo, così, all'esigenza di instaurare relazioni positive con il territorio in cui la scuola è inserita, a forte vocazione ceramistica.

## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

---

- null

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Incontro con le strutture territoriali: la scuola al Consutorio di Assemini

---

Le referenti del Progetto prepareranno gli alunni all'incontro con gli operatori del Consutorio: verranno trattati gli argomenti curriculari riguardanti l'apparato riproduttore, il sistema immunitario, alcune malattie batteriche e virali. Qualche giorno prima dell'incontro gli studenti della classe verranno invitati a scrivere delle domande, in forma anonima, su dei fogli che verranno consegnati al medico di riferimento dell'équipe del Consutorio in modo da conoscere, prima dell'incontro, gli argomenti che interessano maggiormente gli studenti.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

#### Risultati attesi

---

Gli obiettivi generali da raggiungere sono di favorire nei ragazzi: □ - la conoscenza dei servizi che il consutorio offre alla cittadinanza □ - il rispetto di sé e degli altri □ - il raggiungimento di uno sviluppo armonico della personalità □ - un atteggiamento positivo nei confronti della sessualità □ - informazioni rispetto alle malattie sessualmente trasmissibili la capacità di scelte autonome e responsabili

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

## ● Certificazione Cambridge internazionale PET – lingua inglese

---

L'Istituto attiva corsi di potenziamento della lingua Inglese con insegnate madre-lingua per il conseguimento della certificazione PET (Livello B1).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

---

L'80% degli studenti frequentanti i corsi sostiene il test Cambridge, ottenendo la certificazione linguistica.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

## Approfondimento

I corsi vengono attivati grazie al contributo volontario delle famiglie.

### ● **Certificazione Cambridge internazionale FIRST – lingua inglese**

---

L'Istituto attiva corsi di potenziamento della lingua Inglese con insegnate madre-lingua per il conseguimento della certificazione FIRST (Livelli B2 e C1).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della





cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

L'80% degli studenti iscritti ai corsi sostiene il test e ottiene la certificazione Cambridge.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

## Approfondimento

I corsi vengono attivati grazie al contributo volontario delle famiglie.

### ● Giua in Musica

---

Il progetto, di natura inclusiva, si propone come ulteriore strumento studiato e proposto da questo Istituto al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica. Il recupero di questo valore richiede impegno e costanza. La musica è stare insieme, sperimentandone gli effetti, al fine di perseguire un obiettivo comune.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Il lavoro di gruppo porterà alla performance finale, quindi un concerto che si terrà in aula Magna.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Musica



Aule

Concerti

Magna

## ● Cisco Networking Academy Program ASL A CISCO CCNA R&S: Introduction to Networks

Corso avanzato, rivolto a studenti e personale docente e non docente, nonché a personale esterno alla scuola, che permette di conseguire la certificazione Cisco, molto apprezzata in ambito professionale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

L'80% degli allievi ottiene la certificazione CCNA di primo livelli, da inserire nel proprio CV, e spendibile in ambito lavorativo (anche in USA).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
<b>Aule</b>	Laboratorio di informatica

## ● Istruzione e Ricerca (PNRR-Missione 4).

---

L'Istituto Giua, anche nel corrente A. S., aderirà alla proposta dell'Università degli Studi di Cagliari in merito all'attivazione di corsi di orientamento rivolti alle classi del triennio, nell'ambito delle iniziative legate al PNRR. Si tratta di corsi della durata di 15 ore ciascuno, tenuti con modalità da definire. Si tratta di corsi che, per la gran parte, concernono approfondimenti delle discipline di indirizzo: Fisica, chimica, informatica, matematica, ingegneria meccanica-informatica-elettronica, etc...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

---

Introdurre gli allievi all'Università e i vari dipartimenti, con materie che trattano argomenti



avanzati.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## ● Erasmus+ - Partenariato scolastico tra Giua, Polonia e Macedonia del Nord

Partenariato scolastico tra il Giua, una scuola della Polonia che è anche la scuola capofila ed una della Macedonia del Nord. Il tema del partenariato riguarda l'ecosostenibilità. Il progetto ha una durata di 18 mesi, la data di inizio è il 18/09/2023 e quella di fine il 17/03/2025. Mobilità previste: 16 studenti totali (8 per ogni mobilità) e 4 docenti accompagnatori (2 per ogni mobilità).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Rafforzare la cittadinanza italiana ed europea, consolidando le competenze chiave europee.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Partner ospitante

## ● Erasmus+ - Partenariato scolastico per la cooperazione "Economia circolare"

---

Il partenariato ha come obiettivo la costituzione di un partenariato composto da 8 organizzazioni e scuole di 6 diversi Paesi europei (Germania capofila, Italia, Spagna, Turchia, Polonia, Portogallo), lavorerà attivamente e cooperativamente con i docenti, per costruire un



approccio educativo, innovativo e creativo per l'insegnamento dell'Economia Circolare, basato sulla metodologia del Digital Storytelling e finalizzato a migliorare le abilità in ambito digitale e le competenze chiave nei gruppi target. Il Giua collaborerà nell'Activity 1 (Design and creation of a Digital Storytelling Set of Educational Tools for teaching Circular Economy in secondary schools (in English), con due giorni di lavoro assegnati, e parteciperà alla Mobilità (LTTA) che si svolgerà in Portogallo, presso la scuola AEMS, inviando 3 docenti + il manager di progetto. Presso l'ISS Michele Giua, in seguito, si svolgeranno dei workshop/mini-progetti, sotto la guida degli insegnanti formati durante la LTTA e con gli strumenti didattici creati. Non è prevista alcuna mobilità per gli studenti, i quali svolgeranno le attività in loco. Il progetto inizia il 01/12/2023 e termina il 01/01/2025 con una durata di 24 mesi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



### Risultati attesi

---

Aumentare le abilità e capacità derivanti dal digital storytelling in generale, ed in particolare nell'ambito dell'economia. Gli allievi devono essere in grado di raccontare, spiegare e mostrare cosa è l'economia circolare, in particolare in ambito europeo, come si usa e che ricadute ha sulla cittadinanza.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Partner ospitante

## ● S.E.O. Sportello Europeo di Orientamento

---

Il progetto nasce come output di un progetto Erasmus+ di Mobilità dello Staff Scolastico recentemente conclusosi. Tra le varie mobilità vi erano anche quelle in job shadowing, vale a dire "osservazione in servizio". La mobilità di questo tipo permette al docente un'immersione totale nella atmosfera, nel funzionamento e nelle dinamiche della scuola ospitante. Il job shadowing che genera il progetto S.E.O. si è svolto nel Centro di Formazione Professionale Xabec di Valencia (Spagna). Il Centro Xabec rappresenta un'eccellenza per la comunità scolastica valenziana perché, lo dicono le statistiche ministeriali, il tasso di abbandono scolastico è inferiore a quello nazionale e di gran lunga inferiore a quello dell'hinterland di Valencia che a livello produttivo è la terza zona meglio collocata in Spagna. Anche il tasso di occupazione dei diplomati fa invidia a qualunque scuola e si attesta a 92% a 3 mesi dal diploma. Tra le novità del Centro Xabec vi è uno Sportello Europeo di Orientamento, gestito da studenti precedentemente formati, che aiutano, orientano e coinvolgono gli studenti della scuola sulle opportunità di studio, formazione, svago e volontariato in ambito europeo.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Studentesse e studenti rafforzano le competenze di peer tutoring aiutando e orientando altri studenti della scuola sulle opportunità di studio, formazione, svago e volontariato in ambito europeo.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Magna
------	-------

## ● AAA Studenti che Aiutano gli Studenti

---

Il progetto nasce come output di un progetto Erasmus+ di Mobilità dello Staff Scolastico recentemente conclusosi. Tra le varie mobilità vi erano anche quelle in job shadowing, vale a dire "osservazione in servizio". La mobilità di questo tipo permette al docente un'immersione totale nell'atmosfera, nel funzionamento e nelle dinamiche della scuola ospitante. Il job-shadowing che genera il progetto AAA si è svolto presso la Scuola IES ARROYO HARNINA di Almendralejo (Spagna). La Scuola si distingue per una varietà di indirizzi di studio e per la fortissima coesione tra il corpo docente e tra questo e gli altri organi scolastici. AAA rappresenta un progetto del Ministero della P.I. spagnola ed è un percorso di peer-to-peer tutoring tra gli studenti e mira fra gli altri obiettivi alla riduzione dei conflitti interiori degli studenti e quelli fra gli studenti. L'idea, nella prima annualità del progetto, consiste nel creare una rete di studenti responsabili, consapevoli, volontari e determinati che aiutano, in coppia, studenti invece deboli, demotivati, svogliati e comunque con lacune nelle discipline. Detto in altri termini sarebbe uno sportello didattico tra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Rafforzare negli studenti il peer tutoring nel contesto motivazionale e come life-coaching.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Magna

## ● Progetto Sperimentale Studente-Atleta di alto livello

Il Progetto Sperimentale didattico "Studente-atleta di alto livello", disciplinato con il decreto ministeriale 10 aprile 2018, n. 279, in attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera g) della Legge 13 luglio 2015, n. 107, in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), che ha come obiettivo il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto riferibili alle difficoltà che questi incontrano in termini di regolare frequenza delle lezioni, nonché in relazione al tempo che riescono a dedicare allo studio individuale. La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP). Per l'A.S. 2024/2025 sono impegnati n. 26 studenti, dei quali n. 14 del triennio; per questi ultimi le attività potranno essere inserite tramite l'attivazione di apposite convenzioni tra la Scuola e le società sportive, all'interno dei PCTO.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Studentesse e studenti impegnati nello sport agonistico (riconosciuto dal CONI) devono essere valorizzati; l'obiettivo è che questi allievi mantengano un media scolastica buona e siano



'rappresentanti sportivi' di alto livello.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

## ● ME.MO. 2.0 - Merito e Mobilità Sociale - Istituto Sant'Anna di Pisa

Il progetto parte con la segnalazione da parte del nostro Istituto di studenti di merito provenienti da contesti socio-economici fragili, in particolare studenti meritevoli per i quali la prosecuzione negli studi risulti fortemente condizionata dal contesto socio economico o territoriale di provenienza. Quest'anno il progetto ME.MO. 2.0, si amplia e si rafforza coinvolgendo nelle attività di tutoraggio gli studenti dei Collegi Universitari di Merito e delle altre Scuole Universitarie Superiori (Scuola Normale Superiore, Collegio Superiore dell'Università di Bologna, Scuola Galileiana di Studi Superiori dell'Università di Padova, Scuola Superiore di Studi Avanzati della Sapienza di Roma, grazie al progetto MERITA finanziato con risorse PNRR). Questo consentirà di aumentare il numero dei partecipanti, portandolo da 360 a 600. Ricordiamo che il progetto si rivolge a studenti iscritti al IV anno delle scuole secondarie superiori appositamente selezionati, e si sviluppa da novembre 2024 a luglio 2025 con incontri a livello regionale, lavori di gruppo, internship residenziale e attività in remoto a cui si affianca l'attività di mentoring condotta dal team degli allievi della Scuola Superiore Sant'Anna con il supporto delle altre Scuole.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Permettere a studentesse e studenti di poter conoscere eccellenze Universitarie italiane come la Sant'Anna di Pisa.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

## ● Corso VR (base e avanzato)

---

Il corso VR, indirizzato ai docenti, ha l'obiettivo di realizzare esperienze stand alone e implementare l'utilizzo di tecniche di progettazione e di preparazione delle apk. Le unità che verranno affrontate sono: Unity: Dalla modellazione all'esperienza; Unity: Il sistema di riferimento; La creazione delle Apk; Unity: Il movimento dell'utente; Unity: Interazione e trasformazione dei Game Object; Unity: La manipolazione dei Game Object nell'esperienza VR; Unity: Il controllo manuale; Unity: L'importanza dell'udito; Unity: I pannelli di interfaccia grafica; Unity: Importazione di foto e video; Attività differenziate di laboratorio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Usare un software per realizzare contenuti stand alone programmabile in C#, sapere realizzare applicazioni stand alone, e per i docenti dell'area informatica poter introdurre la realtà virtuale nei corsi ordinari della curricolare.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

## ● Studenti all'Opera

---

Introdurre gli studenti alla conoscenza del mondo del teatro lirico e, in particolare, dell'opera lirica attraverso la partecipazione alle prove generali di alcune opere in programma preses il Teatro Lirico di Cagliari.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Conoscenza del mondo del teatro, sia la parte tecnica, il cosiddetto 'dietro le quinte': costumisti, scenografi, tecnici audio e video, tecnici della fotografia. L'introduzione alla conoscenze delle opere liriche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

## ● Sviluppo di realtà immersiva

---

L'obiettivo del progetto è di sviluppare le competenze degli allievi al fine di articolare un progetto 3D adatto alla visualizzazione di un ambiente Open World, visionabile anche in Realtà Virtuale mediante l'utilizzo di visori appositi. Altro sostanziale obiettivo è il promuovere l'interdisciplinarietà dello strumento informatico. All'interno del percorso si affronterà, tra gli altri, il tema dell'acquisizione audio e del doppiaggio. L'esperienza di assemblaggio, rendering e modellazione tridimensionale, nonché lo sviluppo di prodotti complessi, portati avanti con l'affiancamento e il supporto di esperti specializzati, permetterà l'implementazione, negli allievi, della logica dei nuovi sistemi di promozione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---





- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Stampa degli oggetti 3D e conoscenza pratica dei visori VR.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Informatica

Fab Lab



## Salute e Legalità

---

Incontri informativi e formativi con le seguenti associazioni: - AVIS (Associazione Volontari Italiani del Sangue); - ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo); - AIDO (Associazione Italiana per la Donazione di Organi).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

I discenti devono conoscere queste realtà che sono supporto alla società.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

### ● PNRR - Laboratori co-curricolari

---

Grazie al finanziamento del PNRR- Linea per il contrasto alla dispersione scolastica, sono stati avviati diversi laboratori in entrambe le sedi. Tali laboratori riguardano: Teatro, Fotografia, Scienze Applicate, Disegno e Street Art, Giua in Musica, Robotica ed Ecosostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Raggiungimento delle conoscenze minime negli ambiti riguardanti i vari laboratori, e valorizzazioni degli studenti nella parte finale con Kermesse, mostre e concerto.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Chimica
	Disegno
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Microbiologia
<b>Aule</b>	Concerti
	Magna
	Teatro
	Aula generica



## ● Piano strategico per l'internazionalizzazione

---

Il Piano strategico per l'internazionalizzazione è la visione strategica degli obiettivi che ogni organizzazione scolastica si deve dare per la modernizzazione, l'internazionalizzazione e lo sviluppo della dimensione europea per tutti coloro che vivono la scuola: studenti, docenti e tutto il personale della scuola (docenti, dirigente scolastico, D.S.G.A., personale ATA). Con internazionalizzazione, nel contesto didattico, ci si riferisce al complesso di misure e azioni adottate per rendere i curricoli più internazionali e per formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze della società globalizzata. Il processo di internazionalizzazione si caratterizza per un costante incremento di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione presso scuole europee (job-shadowing), stage formativi all'estero, esperienze di insegnamento o di studio/ formazione di pochi mesi o di un intero anno scolastico sia in Europa sia in altri Paesi. Rientrano dunque in questo insieme molteplici iniziative: • Certificazioni linguistiche • CLIL (Content and Language-Integrated Learning) • Mobilità degli studenti da 2 a 12 mesi presso un'Istituzione scolastica di accoglienza per la frequenza delle lezioni o presso Enti e associazioni per tirocini formativi • Mobilità all'estero da 5 giorni a 2 mesi o da 2 mesi a 12 mesi del personale della scuola per attività di job-shadowing nonché frequenza di corsi di formazione o di insegnamento per i docenti • Progettazione europea a cura della FS preposta: gemellaggi virtuali tramite la piattaforma europea eTwinning, gemellaggi reali, ossia partenariati, tramite progetti Erasmus+ • Scambi linguistici: soggiorno degli studenti italiani presso famiglie all'estero seguito o preceduto dal soggiorno degli studenti stranieri presso le famiglie italiane • Accoglienza di docenti e studenti stranieri in mobilità nel nostro Paese (job-shadowing in ingresso). L'importanza di adottare un piano strategico per l'internazionalizzazione Per poter candidare la scuola all'Accreditamento per l'Azione Chiave 1 (KA1) sia Scuola (SCH) sia IFP (VET) nel Programma Erasmus+ 2021- 27 e per poter continuare a candidare la scuola a partecipare in futuro anche all'Azione Chiave 2, è auspicabile dotarsi di un piano strategico per l'internazionalizzazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- organizzazione di eventi e percorsi formativi, progettazione e gestione di attività riconducibili alla mobilità europea per lo staff scolastico (docenti e personale ATA) e per gli studenti
- educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere

## Risultati attesi

---

L'I.I.S. M. Giua di Cagliari si impegna a mettere in campo un insieme di misure ed azioni volte a rendere i curricoli più internazionali e a formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze di una società globalizzata per consentire agli studenti di imparare a conoscere meglio l'Europa, prepararli a formarsi all'estero al fine di aumentare la loro capacità di competere nel mercato del lavoro, e favorirne l'arricchimento culturale attraverso il dialogo tra persone di culture e lingue diverse.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento



L'internazionalizzazione dell'offerta formativa, in collaborazione con istituti scolastici europei, associazioni ed enti specifici e con le famiglie, rientra, quindi, tra gli obiettivi strategici prioritari e mira a far diventare le esperienze di mobilità internazionale sempre più parte integrante dei percorsi di formazione e di istruzione, come previsto nell'obiettivo 1 degli obiettivi del quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione (ET2020):

“L'apprendimento permanente e la mobilità devono diventare una realtà, con sistemi di istruzione e formazione professionale più reattivi al cambiamento e al resto del mondo”.

L'Internazionalizzazione verrà perseguita secondo 3 macro-obiettivi:

## MACRO-OBIETTIVO 1

Promuovere la cittadinanza europea attiva attraverso l'educazione alla multiculturalità e l'internazionalizzazione dell'offerta formativa:

### STUDENTI

- Promozione e realizzazione di progetti di partenariato Erasmus+, di gemellaggio e di scambio di classi con paesi europei;
- Mobilità internazionale degli studenti, adottando le necessarie soluzioni organizzative e valorizzando al ritorno le esperienze sia individuali che collettive;
- Partecipazione attiva ad azioni di formazione, stage e tirocini nei Paesi Europei;
- Progetti di gemellaggio virtuale attraverso la piattaforma delle scuole europee e-Twinning;
- Accoglienza e realizzazione di percorsi per facilitare l'inserimento di studenti stranieri e il loro successo formativo;
- Promozione dell'apprendimento delle lingue straniere per studenti e certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri QCER presso enti accreditati dal MIUR;
- Adesione alle giornate europee (es. Erasmus Day);
- Adesione a progetti del Parlamento Europeo, della Commissione Europea, di Università ed Enti italiani ed europei aventi come obiettivo lo sviluppo della dimensione europea della scuola e l'apprendimento delle lingue straniere (Juvenes translatores, Campionato Nazionale delle Lingue, ecc.).



#### DOCENTI

- Mobilità transnazionale del personale della scuola e in particolare del personale docente finalizzato alla crescita professionale e allo sviluppo di nuove competenze, metodologie didattiche e uso delle nuove tecnologie per la didattica attraverso la partecipazione a corsi strutturati, esperienze di job shadowing (ovvero periodi di osservazione) e insegnamento in un istituto partner europeo;
- Partecipazione attiva alla community online di docenti europei e-Twinning;
- Partecipazione alle attività organizzate dall'Agenzia nazionale Erasmus+ per promuovere la qualità dei progetti e i risultati del programma (le TCA - Transnational Cooperation Activities);
- Promozione dell'apprendimento delle lingue straniere per docenti, Dirigente scolastico, Dirigente Amministrativo e personale ATA e certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri QCER presso enti accreditati;
- Sviluppo delle competenze linguistiche e metodologiche del personale docente per le attività CLIL in lingua inglese e spagnola;
- Adesione alle giornate europee;
- Formazione sulla piattaforma e-Twinning e la gestione del TwinSpace dei progetti;
- Attivazione di progetti di gemellaggio virtuale e/o reale.

## MACRO-OBIETTIVO 2

Partecipare alla definizione di buone pratiche nell'istruzione:

- attivazione e partecipazione attiva a reti e partenariati sia con scuole italiane che con scuole europee sui principali temi relativi alla didattica e allo sviluppo settoriale sia attraverso le azioni del programma ERASMUS+ che attraverso la piattaforma eTwinning;
- Condivisione di esperienze, materiali didattici ed esempi di buone pratiche all'interno dell'Istituzione di appartenenza e sul territorio.

## MACRO-OBIETTIVO 3

Utilizzare gli strumenti europei per il riconoscimento e la validazione delle competenze





- Europass Mobility;
- Certificazione delle competenze presso Enti accreditati dal MIUR.

In particolare, gli obiettivi di internazionalizzazione che l'istituto si pone fino al 2027 nell'ottica di un'educazione multiculturale sono:

- Mobilità studentesca internazionale;
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA;
- Creazione di un ambiente sempre più favorevole allo scambio interculturale con l'apertura dello Sportello Europeo di Orientamento ed il Dipartimento di Programmazione Europea;
- Riconoscimento delle esperienze di studio all'estero sostenute in considerazione del loro valore culturale ed umano sia per gli studenti che le vivono sia per l'evoluzione della scuola in direzione della flessibilità curricolare;
- Diffusione delle esperienze interculturali ai fini di una crescita partecipata di tutto l'Istituto, del territorio e nelle reti professionali internazionali;
- Accoglienza degli studenti stranieri cercando di attuare strategie e modalità che facilitino il loro inserimento e apprendimento;
- Monitoraggio del processo di inserimento degli studenti curando i rapporti tra insegnanti, studente straniero, compagni di classe e famiglie ospitanti;
- Accoglienza di docenti e studenti stranieri in mobilità in Italia.

#### Piano delle attività in svolgimento

- Accreditemento Erasmus+ settore Scuola per lo staff scolastico (personale docente, DS, DSGA e personale Tecnico e Ausiliario); l'accreditemento è stato approvato dal Collegio dei docenti in data 29/09/2021 (delibera n. 43). Il Consiglio di Istituto ha preso atto dell'avenuto accreditemento in data 24/05/2022.
  - o Prima annualità 2022/23 : sono previste 21 mobilità dello staff scolastico distribuite fra Spagna, Portogallo, Irlanda e Malta;
  - o Seconda annualità 2023/24 : sono previste 21 mobilità dello staff scolastico



distribuite fra Spagna, Portogallo, Irlanda e Malta;

o Le annualità successive previste per il settennato sono soggette alla valutazione positiva delle prime 2 annualità .

- VR Project X : partenariato strategico per cooperazione e la creazione di una piattaforma di realtà virtuale (progetto in chiusura);
- BUILD : partenariato scolastico tra Spagna (ente capofila), Italia, Grecia e Polonia (progetto in chiusura);
- IPECA : mobilità europea di 26 studenti delle classi quarte e quinte informatici accompagnati da 2 docenti per un'esperienza di stage (valido per i PCTO) presso aziende del settore ICT irlandesi (Cork). La durata della mobilità è pari a 30 giorni.

## ● Tour Virtuale al Giua

---

La scuola viene mappata con fotografie panoramiche a 360° in alta definizione, geolocalizzate e collegate tra loro in modo da formare un percorso virtuale all'interno degli ambienti ripresi. Il "Tour Virtuale" è navigabile da tutti i dispositivi. Da computer, smartphone e tablet sarà quindi possibile visitare comodamente la scuola e informarsi sull'offerta formativa. Il Progetto per l'A.S. 2023/24 prevede l'implementazione del tour già esistente e la raccolta di materiale video, fotografico e testuale riguardanti le attività più significative svolte nel nostro Istituto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

---

Obiettivi formativi e competenze attese: - offrire una comunicazione innovativa dedicata principalmente all'orientamento in ingresso; - aprire le porte della scuola virtualmente a tutti gli utenti, genitori e studenti valorizzando le aule e i laboratori didattici; - agevolare le famiglie nella scelta del corretto percorso formativo in rete. - consentire al visitatore di conoscere la nostra scuola ed effettuare una visita virtuale mantenendo l'attenzione sulle caratteristiche che lo muovono alla scelta; - evitare di concentrare le visite in pochi giorni; - aumentare le richieste di informazioni e le iscrizioni nella nostra scuola; - offrire un valido strumento che invogli studenti e genitori

Risorse professionali

Interno

## ● Uscite didattiche e viaggi di istruzione

---

A integrazione dell'attività didattica l'Istituto promuove viaggi di istruzione, visite guidate e uscite connesse ad attività culturali o sportive. Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione di più giorni sono organizzati e attuati nel rispetto delle norme ministeriali (CM 291 del 14/10/92 e seguenti) e sulla base di uno specifico Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto e pubblicato nel sito web istituzionale. La programmazione e la realizzazione di tali iniziative rientrano nell'autonomia decisionale e nella responsabilità degli organi collegiali della scuola. Il Consiglio di classe nella sola componente docenti, all'interno della programmazione didattica annuale, definisce il quadro delle visite guidate e delle uscite didattiche; fissa, inoltre, gli obiettivi culturali e relazionali dell'eventuale viaggio di istruzione, ne stabilisce il programma, propone il nome del docente responsabile e degli accompagnatori. L'approvazione della proposta dell'eventuale viaggio di istruzione è oggetto di una specifica delibera del Consiglio di classe. L'approvazione definitiva del progetto spetta al Consiglio di Istituto. Per promuovere il conseguimento degli obiettivi del viaggio di istruzione, delle visite guidate e delle uscite didattiche, i docenti forniscono agli studenti la necessaria preparazione. Il Consiglio di Istituto ha deliberato per l'A.S. 2024/25 i seguenti viaggi di istruzione: - Siviglia (Classi V B- V C- V D - V E) - 4 notti - periodo ultime 2 settimane di febbraio. - Siviglia (Classi V A- V G) - 5 notti - periodo ultime 2 settimane di febbraio. - Napoli (Classi IV A- IV B - IV G) - 3 notti - seconda metà di marzo. - Palermo (Classi IV I- IV L) - 3 notti - 17-20 febbraio. - Bosa (Classe III L) - 1 notte - febbraio-marzo.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Approfondimento delle materie curriculari. Rafforzamento delle competenze relazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

- **Istruzione e Ricerca (PNRR-Missione 4 -Università degli Studi di Cagliari)**
-



L'Istituto Giua ha aderito alla proposta dell'Università degli Studi di Cagliari in merito all'attivazione di corsi di orientamento rivolti alle classi del triennio, nell'ambito delle iniziative legate al PNNR Orientamento attivo nella transizione scuola-università". Pertanto, l'Istituto, sulla base delle adesioni dei Consigli di Classe e degli studenti propone corsi della durata di 15 ore ciascuno, tenuti da docenti universitari. Per l'A.S. 2024/2025 il corso privilegiato dagli studenti del Giua ha come titolo "Un tuffo fra le onde della medicina molecolare dalla diagnosi alla terapia".

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- sviluppo dei progetti del PCTO in coerenza con gli specifici indirizzi di studio, anche mediante il miglioramento degli aspetti organizzativi e attuativi

## Risultati attesi

---

Rafforzamento dei percorsi curricolari. Migliore efficacia dell'Orientamento in uscita.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



## ● S.I.ST.EM.A. - Sostegno all'inclusione e Strategie di Empowerment per l'Adolescenza

---

Il progetto intende proporre dei percorsi personalizzati e individualizzati per rispondere ai bisogni dei/delle giovani. L'ascolto, la presenza, l'accompagnamento all'emersione delle risorse, degli interessi e lo sviluppo delle competenze costituiscono i pilastri valoriali della presente proposta progettuale. L'apprendimento e il potenziamento delle competenze sociali ed emotive, di auto consapevolezza e orientamento, digitale e tecnologiche, di cittadinanza attiva e partecipazione alla comunità educante rappresentano il focus, in termini di bisogni, del lavoro del progetto. Il progetto prevede azioni di Parent Training e di Supporto Genitoriale. Queste azioni, che si concretizzeranno in modo diretto nelle Azioni "Presenza in carico" e "Orientamento ed Empowerment" e trasversalmente nell'Azione "Coinvolgimento, Animazione e Inclusione Territoriale", prevedono incontri rivolti alle famiglie per il potenziamento della capacità educative e genitoriali, momenti di confronto e sostegno alle criticità incontrate, agevolazione dell'avvicinamento tra nucleo familiare (spesso reticente e timoroso nei confronti dei servizi del territorio), scuola e servizi territoriali. Il progetto prevede la realizzazione di attività volte allo sviluppo e al potenziamento di specifiche capacità e competenze, all'interno delle azioni definite:

- 1- **COMPETENZE TECNOLOGICHE:** competenze scientifiche, digitali, tecnologiche, STEM, consapevole dei social media e degli strumenti di intrattenimento.
- 2 - **ORIENTAMENTO ED EMPOWERMENT:** competenze di auto-osservazione e consapevolezza, di comprensione della propria situazione, di orientamento, di emersione dei propri interessi, di pianificazione del proprio futuro.
- 3 - **COINVOLGIMENTO, ANIMAZIONE E INCLUSIONE TERRITORIALE:** competenze di cittadinanza attiva, strumenti di inclusione, capacità di partecipare, essere coinvolti e coinvolgere, capacità propositive, capacità relazionali e sociali, capacità emotive e conoscenza dell'altro.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere

## Risultati attesi

---

L'obiettivo generale del progetto è promuovere la crescita inclusiva, contrastare le povertà educative e la dispersione scolastica della fascia di popolazione giovanile (con priorità 16-17 anni) appartenente a contesti in svantaggio economico, sociale, culturale, attraverso percorsi personalizzati in grado di aumentare i livelli di consapevolezza e competenza con il coinvolgimento attivo delle istituzioni del territorio a questo deputate, scuola, servizi territoriali, famiglie.

### ● Sei in Storia - Il romanzo storico è sufficiente (in collaborazione con Associazione Imago Mundi)

---

La promozione della lettura tra i giovani studenti è fondamentale perché contribuisce allo sviluppo delle loro competenze linguistiche, creatività e capacità cognitive, oltre ad ampliare le loro conoscenze e migliorare la capacità di relazionarsi con gli altri. Promuovere la lettura, soprattutto tra i giovani, significa sicuramente leggere di più. Ma la quantità non basta; è anche



una questione di qualità: si dovrebbe saper leggere meglio. Questo “meglio” può prendere sicuramente tante forme. Nel progetto qui proposto, ci si avvicina alla Storia attraverso fatti e personaggi caratterizzati da un intreccio di realtà e invenzione, ossia attraverso il romanzo storico, genere per sua natura particolarmente avvincente anche per i più giovani. La Storia è una materia affascinante e interessante, poiché offre una finestra sul passato e un'opportunità di esplorare le vicende che hanno portato al mondo in cui viviamo oggi; conoscerla è importante per comprendere il presente e contribuire a costruire un futuro migliore. Tuttavia, poiché l'apprezzamento della Storia può dipendere anche dalle metodologie utilizzate per renderla interessante per gli studenti, è importante che insegnanti ed educatori promuovano attivamente ed in modo coinvolgente l'importanza dell'apprendimento storico. Il format letterario “Sei in Storia” rappresenta una novità nel panorama dei festival in Italia e nasce con l'idea di introdurre alcuni fatti o personaggi chiave della Storia sarda, italiana e internazionale attraverso la narrativa per sua natura più affascinante e accattivante soprattutto per i giovani. Il progetto è volutamente a carattere divulgativo e non saggistico e promuove una partecipazione attiva del lettore per riflettere su alcuni fatti/personaggi storici sentendosi nel contempo parte della Storia. Il titolo e il payoff sono portatori di una triplice provocazione: “sei in storia” nel senso di stare dentro la Storia sentendosi parte attiva, “6 in Storia” come sufficienza nel senso che moltissimo rimane da conoscere ma, ancor di più, “il romanzo storico è sufficiente” nel senso che una delle vie di conoscenza della Storia può proprio passare per la narrativa. Il progetto è quindi, e soprattutto, “con i giovani” e non solo “per i giovani”. Prevede un ciclo di 6 lezioni accompagnate a monte da un corso di formazione per U25 finalizzato alla creazione della figura del “grillo parlante” (giovane che accompagnerà la presentazione del libro) e dalla realizzazione di un vero e proprio set scenico mobile che farà da cornice alla presentazione. Al completamento del ciclo delle sei lezioni, vi sarà la Lectio Magistralis di uno storico o storica di fama internazionale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle





conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Questo progetto è finalizzato a promuovere una maggiore e migliore lettura, sia quantitativa che qualitativa, per avvicinare i giovani ad alcuni fatti o personaggi chiave della Storia, offrendo loro l'opportunità di sentirsi parte attiva della Storia stessa. Si propone, inoltre, di ribaltare il metodo di insegnamento con percorsi letterari, più che presentazioni letterarie, in modo che i libri diventino mezzi di conoscenza e non esercizi fine a sé stessi. Gli obiettivi del progetto includono anche la selezione di romanzi di alta qualità che possano stimolare i giovani lettori a sviluppare le loro competenze linguistiche, creatività e capacità cognitive, ampliare le loro conoscenze e migliorare la capacità di relazionarsi con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

## ● SmartCity Hack - Il futuro urbano secondo gli studenti

---

Si tratta di un Hackathon, della durata di 2 giorni organizzato, da Open Campus per conto di TIM, nell'ambito del Programma Cagliari Digital Lab (DLAB). Il programma, che vede il Comune di Cagliari come capofila, ha l'obiettivo di realizzare una Casa delle Tecnologie Emergenti (CTE) ed è realizzato con i fondi del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (ex MISE) stanziati a supporto delle tecnologie emergenti 5G. Il progetto si concentra sulla mobilità urbana e sul monitoraggio ambientale, due tematiche centrali nello sviluppo intelligente e sostenibile delle città. Stimolare una riflessione su questi temi, coinvolgendo nel dibattito gli studenti e le studentesse, può produrre un impatto significativo e amplificato, incidendo non soltanto sui singoli soggetti coinvolti nell'attività, ma anche su tutta la loro rete di supporto: famiglia, scuola



e comunità allargata di riferimento.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Obiettivi del progetto e risultati attesi sono la sensibilizzazione (gli studenti sono consci dell'importanza della mobilità urbana e del monitoraggio ambientale), lo sviluppo di competenze e soft skill (gli studenti apprendono e applicano competenze tecniche (programmazione, data analysis, design thinking) e soft skill (lavoro di squadra, comunicazione, problem solving), lo stimolo all'innovazione e creatività nella progettazione (gli studenti trovano soluzioni creative nella progettazione di soluzioni praticabili).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Open Campus - Ex Distilleria

## ● Giornata Internazionale per le donne e le ragazze nella scienza

---

In occasione della Giornata Internazionale per le donne e le ragazze nella scienza, il corso di laurea in Matematica dell'Università di Cagliari, coinvolto nei progetti PLS, propone per il giorno 9 Febbraio 2024 una gara a squadre dedicata alle studentesse e agli studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado dal titolo: "La scienza delle donne". Le squadre si affronteranno in una sfida che ha per protagonista il libro "La scienza delle donne", di Maria Rosa Pantè, un saggio su donne matematiche mirato a smentire alcuni luoghi comuni sul ruolo delle donne nella matematica. Al termine della gara, ricercatrici e ricercatori sveleranno le soluzioni ai quesiti proposti e decreteranno la squadra migliore, la quale riceverà un premio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- sviluppo dei progetti del PCTO in coerenza con gli specifici indirizzi di studio, anche mediante il miglioramento degli aspetti organizzativi e attuativi
- educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere

### Risultati attesi

---

Valorizzazione delle pari opportunità, educazione alla parità di genere, superamento degli stereotipi di genere (gli studenti e le studentesse credono nella parità di genere e si fanno promotori di uguaglianza e inclusione); Sviluppo delle competenze trasversali, sociali, espressive, di membership, imparare ad imparare (gli studenti e le studentesse sanno lavorare insieme in modo proattivo e interdipendente, si esprimersi positivamente e sono capaci di autoregolarsi); Conoscenza storico-scientifica della situazione femminile nella matematica e della vita e storia di alcune famose donne matematiche (gli studenti e le studentesse hanno imparato la storia scientifica delle donne matematiche e la sanno rapportare storicamente); Conoscenza e approfondimento dell'ambito scientifico-matematico universitario tramite il confronto e la discussione con le ricercatrici e i ricercatori di UniCa coinvolti nel progetto (gli studenti e le studentesse entrano in contatto con il mondo universitario e ne approfondiscono luoghi e ambienti di apprendimento e metodologie).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Scienze



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

UniCA - Dipartimento di Matematica

## ● Progetto laboratoriale Gamific-Action

---

Il progetto laboratoriale, teso a incrementare le competenze trasversali degli studenti, si rivolge agli allievi con disabilità e con una progettazione differenziata. Si focalizza sullo sviluppo della competenza digitale in GBL e della competenza metacognitiva dell'imparare a imparare, autoregolarsi ed essere efficace nella costruzione tecnica di un Escape Room, la cui creazione risulta un'esperienza didatticamente significativa che può essere risorsa fruibile per l'intero Istituto. L'esecuzione vede una prima fase di approccio alla Gamification in generale; si concentra successivamente sulla costruzione tecnica di un'escape room. Quest'ultimo step consta di tre fasi: testing (wordcloud, brainstorming per scegliere il contenuto, scelta traguardi e badge negoziati, regole dell'escape room), implementazione (su Minecraft o Genially) e debriefing (condivisione prodotto, attuazione del gioco, documentazione verso l'esterno e riflessione), coadiuvate da feedback, check list e rubrica di valutazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Durante la realizzazione progettuale, lo studente sviluppa le sue competenze trasversali. Attraverso il suo percorso disciplinare, lo studente aumenta le conoscenze e le abilità curricolari nel campo informatico e digitale. Inoltre, nella fase implementativa, l'approccio potrebbe rivelarsi migliorativo delle FE.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aula Amica

## ● Progetto laboratoriale S-Regoliamoci

---

Il percorso laboratoriale sperimentale inclusivo, rivolto agli studenti con disabilità e con una



progettazione differenziata, è dedicato a socializzazione, inclusione e condivisione delle regole sociali. Scopo del progetto è l'incremento delle competenze trasversali, l'apprendimento delle regole e lo sviluppo dell'autonomia sociale, nonché l'implemento della collaborazione tra pari, della condivisione e della partecipazione attiva.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- sviluppo dei progetti del PCTO in coerenza con gli specifici indirizzi di studio, anche mediante il miglioramento degli aspetti organizzativi e attuativi
- educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere



### Risultati attesi

---

• Lo studente migliora le attività relazionali incentivando interazione e socializzazione, condivisione degli interessi, espressione degli stati d'animo propri e riconoscimento di quelli altrui; • Lo studente attua dinamiche di rispetto reciproco; • Lo studente interiorizza le regole; • Lo studente impara divertendosi; • Lo studente sviluppa, attraverso il gioco, la creatività, il problem posing e solving e il pensiero divergente; • Lo studente prende consapevolezza della possibilità dell'errore e della perdita come episodio formativo, saper gestire le situazioni di disagio che gli conseguono e l'insuccesso episodico. • Lo studente acquisisce risposte comportamentali e relazionali più flessibili e meno rigide;

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● Scuola aperta con lo sport

---

È un progetto sportivo ed educativo per le scuole che prevede la collaborazione, a tutti i livelli, tra il mondo scolastico e quello sportivo. Al termine dell'anno scolastico sarà programmata una giornata sportiva conclusiva delle attività, intesa come momento di gratificazione e forte aggregazione per tutti gli studenti dell'istituto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita





sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Il progetto mira a potenziare lo sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. In particolare si intende: 1) far scoprire sport diversi, che sappiano appassionare e stimolare; 2) favorire un orientamento sportivo consapevole, basato sulle proprie attitudini e preferenze; 3) promuovere i valori educativi dello sport, fondamentali e sempre più attuali. Il progetto prevede la partecipazione ai campionati studenteschi individuali e di squadra, partecipazione alle manifestazioni ludiche territoriali o d'istituto, organizzazione di tornei scolastici di pallavolo, calcio a 5, basket, tennis, tennis tavolo, flyboard ed eventuali attività proposte dagli studenti stessi.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Pista Atletica esterna

## ● DiVerso. Festival Internazionale della Lettura sociale.

---

Il Progetto prevede la partecipazione in qualità di partner e di patrocinio dell'Istituto al Progetto del Festival Internazionale della Lettura sociale DiVerso, organizzato dall'Associazione "La Casa



Rosa" e la partecipazione degli studenti alle iniziative a esso connesse. L'Associazione Culturale La Casa Rosa, impegnata da anni nella valorizzazione della cultura sarda e promozione della lettura in Italia e all'Estero, nel 2024 ha programmato tale Festival all'interno della "Rassegna Itinerari letterari e storici dell'identità". Il Festival prevede un ciclo di appuntamenti itineranti nei Comuni della Sardegna, per favorire e sensibilizzare il pubblico alla lettura attraverso attività di diffusione del libro mediante canali e strumenti sia tradizionali che innovativi. La manifestazione è dedicata a una profonda riflessione sul "diverso" con una particolare attenzione ai soggetti più deboli della società, attraverso la promozione della lettura dedicata alle diversità, con un approccio partecipato e condiviso, con la presentazione di pubblicazioni a tema culturale e sociale, trattando gli argomenti più attuali ed emergenti: il disagio giovanile, la resilienza, la disabilità, l'emarginazione, l'immigrazione e emigrazione, la privazione dei diritti e della libertà, la parità e il linguaggio di genere. Con il Festival "DIVERSO" si vuole promuovere la lettura mediante il coinvolgimento di autori contemporanei e non, che nei loro libri abbiano trattato questi argomenti, e favorire un momento di riflessione che vedrà la partecipazione di giornalisti/e, editori, docenti universitari, operatori culturali e sociali, e associazioni presenti nei territori coinvolti nel progetto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere

## Risultati attesi

---

Favorire e sensibilizzare il pubblico alla lettura attraverso attività di diffusione del libro mediante canali e strumenti sia tradizionali che innovativi. Riflettere sul concetto di "diverso" con una particolare attenzione ai soggetti più deboli della società "attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

## ● Progetto laboratoriale Cre-Attiva-Mente

---

Percorso laboratoriale sperimentale inclusivo dedicato allo sviluppo delle prassie, al potenziamento della abilità fino-motorie, al perfezionamento della coordinazione generale e oculo-manuale e all'implementazione delle competenze personali e sociali e in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Il laboratorio vede tre ramificazioni nel tempo (disegno con varie tecniche e materiali, lavorazioni in pasta di sale, lavorazioni in argilla simil das) ed è rivolto a tutti gli alunni in situazione di disabilità che seguono una programmazione differenziata. Avrà luogo con la supervisione scientifica della prof.ssa Laura Trofa e la mediazione e supervisione in Aula amica delle docenti di sostegno e delle educatrici due volte



alla settimana, per un'ora ciascuna (40 ore). Il progetto si inserisce nell'OF. e mira, ove possibile, a coinvolgere anche il Comune di Assemini e i laboratori dei ceramisti di Assemini rispondendo, così, all'esigenza di instaurare relazioni positive con il territorio in cui la scuola è inserita, a forte vocazione ceramistica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Esiti attesi: • L'alunno ha migliorato la coordinazione oculo-manuale e mostra maggiore dimestichezza rispetto alla situazione di partenza; • L'alunno riesce ad utilizzare le forbici in modo quasi del tutto autonomo; • L'alunno è capace di manipolare in modo funzionale la pasta di sale e la ceramica per la creazione di manufatti di vario tipo; • L'alunno è rinforzato e stimolato dalle nuove abilità e conoscenze a frequentare la scuola con un maggior grado di consapevolezza e di benessere; • L'alunno ha migliorato le sue competenze di membership e riesce a interagire con il gruppo di pari in modo funzionale e disinvolto; • L'alunno dimostra maggiore autoefficacia e consapevolezza delle proprie capacità; • L'alunno si sente parte viva e



integrante della comunità scolastica dell'IIS Giua.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

## ● Percorsi verso il benessere

Il progetto ha come quadro di riferimento la Psicologia Positiva il cui obiettivo è lo studio scientifico dei fattori che permettono agli individui di stare bene in una comunità; esso mira a incrementare le potenzialità e le risorse delle studentesse e degli studenti delle classi quinte con l'intento di aiutarli a riflettere sul proprio benessere a scuola incrementando la consapevolezza di sé e il potenziamento di risorse individuali e di gruppo per un'esperienza scolastica armonica. Il percorso formativo si propone di riflettere sulle dimensioni studiate da Marsh et al. (2019): competenza, impegno, autostima, ottimismo, significato e stabilità emotiva. La formazione è propedeutica ai percorsi di Orientamento e verso l'esame di maturità; mira, inoltre, a incrementare la soglia di consapevolezza per favorire le capacità di scelta della persona in ambito personale e professionale e sapersi muovere nel mondo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

- Conoscenza e consapevolezza sulle proprie potenzialità e risorse personali
- Potenziamento del benessere personale
- Esperienza di Orientamento personale e professionale
- Imparare a scegliere consapevolmente e a muoversi nel mondo con un bagaglio di risorse personali positive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

## Approfondimento



Il progetto finanziato dal MUR (PRIN PNRR linea SUD) è coordinato dalla Prof.ssa Laura Francesca Scalas del dipartimento di Pedagogia, Psicologia e Filosofia dell'Università degli Studi di Cagliari con la partecipazione della Prof.ssa Maria Luisa Pedditzi e dell'assegnista di ricerca la Dott.ssa Stefania Cuccu. Le responsabili all'interno dell'istituzione scolastica prof.ssa Martina Lecca e prof.ssa Francesca Rombi

## ● Olimpiadi di matematica

---

Le Olimpiadi della Matematica sono gare di soluzione di problemi matematici elementari rivolte ai ragazzi delle scuole superiori (scuole secondarie di secondo grado). I partecipanti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima e ideare nuove dimostrazioni. Si prevede la partecipazione della scuola alle gare individuali e, ricorrendone la fattibilità, anche alle gare a squadre delle olimpiadi della matematica e per gli studenti che ne faranno richiesta anche ai giochi internazionali della Bocconi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Favorire la socializzazione e lo spirito di gruppo, potenziare le capacità logiche, sviluppare l'approccio per problemi ricercando strategie risolutive, accrescere l'interesse per la matematica e coglierne gli aspetti legati alla realtà ed al gioco.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## Approfondimento

Il progetto prevede le seguenti attività:

- Divulgazione e sensibilizzazione sui benefici della partecipazione degli studenti ai giochi matematici: 2 ore
- Consegna dei test e sorveglianza durante lo svolgimento (Giochi di Archimede): 3 ore \* 2 persone = 6 ore
- Correzione dei test e comunicazione/trasmissione dei risultati (Giochi di Archimede): 3 ore
- Compilazione graduatoria di istituto (Giochi di Archimede) ed individuazione degli studenti per le gare distrettuali e per le gare di secondo livello per le classi prime: 3 ore
- Sorveglianza degli studenti nelle fasi preliminari all'ingresso e all'uscita delle gare di secondo livello per le classi prime ed ai giochi distrettuali (si prevede che i giochi si svolgeranno rispettivamente presso la Facoltà di Ingegneria di Cagliari ed il Palazzo delle Scienze, i ragazzi raggiungeranno la sede in autonomia): 10 ore.
- Manifestazione di premiazione di istituto: 3 ore \* 2 persone = 6 ore

Si prevede che le attività siano svolte dalla referente del progetto prof.ssa Maria Carla Marras (per la sede di Cagliari) e dalla professoressa Rosalia Sannais (per la sede di Assemini), altri docenti collaboratori e/o accompagnatori resesi disponibili nel corso di svolgimento del progetto

In totale le attività aggiuntive all'insegnamento richiederanno n. 30 ore (da ripartire fra tutti i docenti impegnati nelle fasi di attuazione del progetto). Si prevede l'impiego del personale ATA per la predisposizione di un'aula in occasione della cerimonia di premiazione (eventualmente in





orario pomeridiano).

## ● EOSISTEMA PARCO: il Trattamento delle Acque Reflue

---

Il percorso si pone come finalità quella di accrescere la motivazione allo studio e stimolare la crescita professionale orientando la didattica e la formazione ad attività di particolare importanza ambientale, culturale e sociale del territorio di appartenenza.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Risultati attesi

---

- Acquisire nozioni relative alla progettazione e alla gestione della depurazione delle acque reflue,
- Sviluppare le conoscenze necessarie per gestire le analisi e i controlli operativi legati alla depurazione,
- Saper elaborare ed interpretare i dati provenienti dai laboratori chimico-fisico e biologico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica

## ● A scuola di Primo Soccorso

---

Il progetto ha come obiettivo principale la diffusione della cultura e della sicurezza attraverso la sensibilizzazione e la diffusione delle prime nozioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e ambienti di vita, e alla consapevolezza di comportamenti adeguati nella gestione delle emergenze comprese quelle cardiorespiratorie. Le attività formative comprendono la conoscenza del sistema di emergenza e urgenza regionale, gli elementi del primo soccorso, le manovre di rianimazione cardiopolmonare, l'utilizzo dei defibrillatori DAE, la conoscenza e la diffusione dello strumento informatico che permette di allertare e reclutare rapidamente i potenziali soccorritori. La predetta formazione è destinata agli studenti delle classi quarte e quinte e ai docenti interessati. Il progetto consta di due fasi: Formazione "A scuola di primo soccorso": in caso di superamento del corso, gli studenti riceveranno l'attestato IRC di "Esecutore BLSD" e saranno inseriti nell'albo Regionale Operatori. Formazione dei Formatori: tra coloro che conseguiranno la certificazione di "Esecutore BLSD" (prima fase formazione), la Faculty potrà individuare, in base ai criteri definiti da IRC, i partecipanti maggiorenni (studenti e



docenti) idonei a ricevere successiva formazione per diventare a loro volta GIC Base (Generic Instructor Course – mod. Base).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle conoscenze sanitarie, giuridiche, economiche-finanziarie e imprenditoriali, con particolare riguardo alla normativa di settore, sulla sicurezza, sulla sostenibilità delle risorse e ambientale

## Risultati attesi

---

Al termine del corso, gli studenti avranno rese loro: - Nozioni in materia salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; - Conoscenza dei rischi; - Sistema di emergenza e urgenza regionale, allerta dei servizi di emergenza; - Gestione delle emergenze: elementi di primo soccorso, riconoscimento delle emergenze cardiorespiratorie, manovre di rianimazione cardiopolmonare, manovre di disostruzione delle vie aeree da corpi estranei, defibrillazione esterna automatizzata (DAE) - Guida all'utilizzo della Applicazione "DAE Responder", strumento informatico integrato con le Centrali Operative del 118 della Regione



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## ● A scuola di Robotica

---

Il percorso formativo e laboratoriale "A scuola di Robotica" utilizza strumenti e metodologie basate sull'apprendimento attraverso la costruzione, la riflessione e la programmazione. I robot, in parte già montati e in parte da assemblare con l'ausilio dei formatori, vengono utilizzati in un lavoro di squadra. Le attività sono principalmente focalizzate sull'aspetto pratico, ma senza tralasciare la teoria che è alla base di tali dispositivi. Attraverso un linguaggio a blocchi i Lego Ev3 (o dispositivi equivalenti quali mBot Renger o Sphero) vengono pilotati insieme ai vari sensori di cui sono dotati (sensori ad ultrasuoni, sensori di luminosità, sensori di pressione, etc). Tali attività permettono agli studenti di sviluppare non solo competenze informatiche, ma anche logico-matematiche e relazionali. Il laboratorio è indirizzato principalmente agli studenti delle classi prime e seconde.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Incremento della motivazione degli studenti attraverso la didattica laboratoriale  
Miglioramento dei risultati scolastici nelle discipline scientifiche  
Miglioramento del raccordo tra la programmazione didattica delle materie scientifiche, riduzione dell'indice di insuccesso e di dispersione scolastica nel passaggio dal primo biennio al secondo biennio della scuola secondaria di secondo grado per gli indirizzi tecnico/scientifici.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● Progetto Talented con Unica

---

Il progetto mira a comprendere il ruolo delle scuole e degli insegnanti nel prevenire o ridurre l'abbandono scolastico attraverso interventi nei metodi di insegnamento, i quali giocano un ruolo cruciale: la qualità dell'insegnamento si rivela quindi una variabile determinante per il successo educativo. Metodi didattici "student-centred", che enfatizzano l'apprendimento attivo, l'autonomia e l'interdipendenza tra insegnanti e studenti, si sono dimostrati efficaci nel migliorare motivazione e risultati. Tali approcci, in linea con le direttive nazionali (MIUR, DPR 87/2010 e DPR 89/2010), considerano l'apprendimento come una costruzione attiva di significati. Pratiche riflessive e interventi di ricerca-formazione, che integrano dimensioni teoriche e pratiche, aiutano i docenti a comprendere meglio l'impatto delle proprie azioni e superare la resistenza al cambiamento. Questo percorso promuove un apprendimento



trasformativo e consente di implementare strategie didattiche efficaci, riducendo il rischio di dispersione scolastica e migliorando il benessere degli studenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie nella didattica

## Risultati attesi

---

Contrastare l'abbandono scolastico e ridurre l'abbandono precoce; Sviluppare l'auto-efficacia degli insegnanti, compresa una migliore comprensione del loro impatto sull'apprendimento e sui risultati degli studenti; Sviluppare la co-progettazione e la crescita dell'uso consapevole delle metodologie innovative. Incoraggiare l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Fisica
	Lingue
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

### ● **PROGRESSI - PROGetti per il REcupero e il Supporto agli Studenti nell'Innovazione Anni Scolastici 2023/24, 2024/25, 2025/26 - Regione Sardegna - Fondo Sociale Europeo 2021-2027.**

Il progetto si articola su 3 linee di intervento: Linea RECUPERIAMO: finalizzata a migliorare la qualità dell'offerta formativa attraverso forme di didattica innovativa e laboratoriale, che possano coinvolgere gli studenti, in particolare quelli con maggiori difficoltà nell'apprendimento. Si prevedono 500h di docenza per ogni anno + 60h di tutor. Linea AIUTIAMOCI: promuove azioni di sostegno psicologico, pedagogico/educativo e di mediazione interculturale attraverso l'inserimento delle seguenti figure professionali: psicologi, pedagogisti/educatori professionali e



mediatori interculturali. Il progetto prevede 500h di supporto psicologico per ogni anno scolastico. Linea DIGITIAMO: mira al rafforzamento delle competenze digitali degli studenti, finalizzandole a un utilizzo meditato. Si cercherà di far emergere le potenziali abilità nelle situazioni scolastiche, anche attraverso un approccio multidisciplinare, e quelle professionali future. Il progetto prevede 250h ogni anno di Psicologo, che tra sportello e interventi mirati in aula supporterà i ragazzi nel difficile rapporto con i social media ed i dispositivi tecnologici in generale. Importanti anche le azioni di prevenzione al Cyberbullismo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli





studenti

- educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere

## Risultati attesi

---

- migliorare la qualità dell'offerta formativa attraverso forme di didattica innovativa e laboratoriale; - promuovere azioni di sostegno psicologico, pedagogico/educativo e di mediazione interculturale; - rafforzare le competenze digitali degli studenti, finalizzandole a un utilizzo meditato.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Esterno

## ● 'Laboratori Didattici Extracurricolari - LAB@Iscola'

---

Il progetto valido per gli anni scolastici 2024/2025 – 2025/2026 – 2026/2027, secondo la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 18, prevede un laboratorio da 60h ogni anno. Il laboratorio da attivare verrà scelto da un catalogo predisposto dalla Regione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere

## Risultati attesi

---

- contrastare la dispersione scolastica; - migliorare le competenze trasversali e l'inclusione scolastica degli studenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori	Chimica
	Disegno
	Elettronica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
	Telecomunicazioni

## ● T-Challenge

Il progetto è organizzato dal CeDaC, in collaborazione con le scuole dell'area metropolitana di Cagliari. Si tratta di una "sfida teatrale" nella quale ogni Istituto aderente costituisce un gruppo di studentesse e studenti interessati, la "Compagnia". Il regista professionista Mariano Cirina guiderà gli studenti in un lavoro finalizzato alla messa in scena di uno spettacolo. Il progetto è rivolto nello specifico agli studenti delle classi terze e quarte (senza tuttavia precludere la partecipazione agli studenti del biennio o delle quinte). La rassegna è aperta al pubblico. Una giuria di operatori teatrali e giornalisti invitati dal CeDaC eseguirà una valutazione dei lavori. Alla fine del percorso di prove, nella seconda o terza settimana di maggio in orario pomeridiano, il CeDaC organizzerà presso il Teatro Massimo di Cagliari la Rassegna "T-Challenge", con la messa in scena dei lavori teatrali di ciascun Istituto, con cadenza di due al giorno. Sotto la direzione del regista gli studenti affronteranno il lavoro di preparazione sul testo e le prove con cadenza settimanale in orario extra curricolare, da dicembre a maggio. Il tempo di preparazione e messa in scena di ciascun lavoro teatrale viene calcolato in 80 ore base, modulabili a seconda delle esigenze, tra novembre 2024 e maggio 2025.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Formare e informare la popolazione scolastica su diritti e doveri del cittadino italiano ed europeo, sviluppare la competenza digitale, sostenere la parità di genere e l'uguaglianza, educare al rispetto della persona, della cultura e dell'ambiente tramite attività, metodologie didattiche e progetti incentivanti lo sviluppo delle competenze europee.

#### **Traguardo**

Formazione di studenti in uscita socialmente attivi e competenti, inclusivi, consapevoli nell'uso del digitale, attenti alle problematiche culturali, di genere, ambientali e climatiche. Aumento della competenza metacognitiva, espressiva e imprenditoriale, anche in un'ottica professionale e di innovazione.



### Risultati attesi

---

Avvicinare i più giovani alla cultura e in particolar modo al mondo del teatro, offrendo l'opportunità di apprezzarlo "dal di dentro", in maniera approfondita e professionale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Smart&Tink.

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



### Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

L'obiettivo delle attività realizzabili con i Kit Smart&Tink è quello di sviluppare nelle ragazze e nei ragazzi le competenze chiave legate all'innovazione come creatività, problem posing & solving, capacità di lavorare in gruppo e di mettersi in gioco. In particolare, l'utilizzo dei Kit vuole mettere in evidenza il legame fra nuove tecnologie, digitale, sostenibilità e architetture collaborative-esplorative.

Il kit si compone di una serra, il suolo, un misuratore di temperatura e di umidità, oltre a varie sementi.

Il progetto è in collaborazione con 10Lab, Brown e FosforoScienza.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Prima ai docenti e successivamente a studentesse e studenti verrà dato il kit composto da una piccola serra in vetro, il suolo-terriccio, un misuratore di temperatura e di umidità, oltre a varie sementi. I suddetti svolgeranno le prime attività standard-basiche per prendere confidenza con il kit. Successivamente, verranno introdotte delle difficoltà come nel nostro pianeta. Gli studenti saranno chiamati a trovare delle strategie per risolvere le varie criticità.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica





- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON

## ● MeteoNet

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

## Risultati attesi

---

La rete di scuole MeteoNet si prefigge diverse attività e quindi diversi traguardi. Rafforzamento delle competenze di base in chiave europea, in particolare la matematica e la statistica; l'ambiente e il suo sconvolgimento con l'inquinamento; il cambiamento climatico e le sue conseguenze sua natura e uomo.

E' necessario che studentesse e studenti rafforzino le conoscenze in fisica e matematica. Abbraccino le conoscenze sul nostro Pianeta e sulla Natura del nostro pianeta.

Capiscano la differenza tra meteorologia e climatologia.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Informazioni

---

### Descrizione attività

Studentesse e studenti sono coinvolti in diverse attività e suddivisi in piccoli gruppi.

Un gruppo svolgerà la parte di spiegazione della stazione meteorologica, con la simulazione della stessa mediante l'uso di kit arduino agli allievi del Liceo Scientifico. Lo stesso, sempre in peer-tutoring, parteciperà alle lezioni di matematica statistica applicata alle meteorologia e successivamente alla climatologia.

Un altro gruppo è coinvolto nella digitalizzazione di dati metereologici, in questo caso pluviometrici, relativi alla val Padana dal 1850 fino ai giorni nostri. Dopo la digitalizzazione ci sarà la parte dello studio e analisi dei dati in collaborazione con docenti dell'UNIMI (Statale di Milano) e con i ricercatori del CNR-ISAC di Bologna e dell' AISAM (Associazione Italiana Scienze dell'Atmosfera e meteorologia).

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

## ● SmartCity Hack - Il futuro urbano secondo gli studenti

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

## Obiettivi dell'attività



### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

- Sensibilizzazione: educare gli studenti sull'importanza della mobilità urbana e del monitoraggio ambientale e stimolare la riflessione sulla rilevanza del proprio contributo.
- Sviluppo di competenze e soft skill: fornire agli studenti l'opportunità di apprendere e applicare competenze tecniche (programmazione, data analysis, design thinking) e soft skill (lavoro di squadra, comunicazione, problem solving), in un ambiente di apprendimento dove gli errori e le sperimentazioni sono ben accetti.
- Innovazione e creatività: incoraggiare gli studenti a pensare in modo creativo e innovativo, progettando soluzioni che non siano solo teoriche, ma anche praticabili e applicabili nel mondo reale.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

#### 1) Preparazione all'Evento:

- 5 settimane prima dell'evento: Open Campus invia la presentazione dell'hackathon, che include il dettaglio delle sfide, delle tematiche, dei materiali su cui lavorare e i moduli da compilare (composizione team in gara - max. 5 studenti, sfida e tematica scelta, bozza di idea);
- 3 settimane prima dell'evento . L'Istituto scolastico restituisce i moduli precedentemente inviati;
- da 3 settimane fino al giorno dell'evento . I team, guidati dagli insegnanti di riferimento, lavorano autonomamente al perfezionamento dell'idea, mentre lo staff di Open Campus si rende disponibile ad un massimo di due incontri (per un totale di 4 ore) di monitoraggio e supporto. I singoli incontri si organizzeranno in accordo con le esigenze espresse dall'istituto scolastico, comunque sempre da remoto.



2) Agenda dell'Evento:

Luogo	Data	Orario
Ex Distilleria, Cagliari	21-22 febbraio 2024	dalle 10:00 alle 18:00

3) Attività post Evento:

- compilazione dei questionari di valutazione dell'esperienza da parte dei partecipanti;
- invio materiali audio-video dell'evento agli Istituti coinvolti;
- organizzazione delle attività per la valorizzazione dei progetti vincitori.

Durante l'hackathon SmartCity Hack , i team saranno chiamati a scegliere tra due sfide riguardanti due tematiche considerate di particolare interesse per il Cagliari Digital Lab: mobilità urbana e monitoraggio ambientale.

Al termine delle due giornate, ogni team avrà a disposizione pochissimi minuti per presentare il proprio progetto a una giuria che assegnerà un punteggio per ciascun criterio di valutazione, e decreterà il team vincitore per ciascuna sfida.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento



- Open Campus per conto di TIM

## ● Giornata Internazionale per le donne e le ragazze nella scienza

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



#### Obiettivi economici

### Risultati attesi

---





- Valorizzazione delle pari opportunità, educazione alla parità di genere, superamento degli stereotipi di genere (gli studenti e le studentesse credono nella parità di genere e si fanno promotori di uguaglianza e inclusione);
- Sviluppo delle competenze trasversali, sociali, espressive, di membership, imparare ad imparare (gli studenti e le studentesse sanno lavorare insieme in modo proattivo e interdipendente, si esprimersi positivamente e sono capaci di autoregolarsi);
- Conoscenza storico-scientifica della situazione femminile nella matematica e della vita e storia di alcune famose donne matematiche (gli studenti e le studentesse hanno imparato la storia scientifica delle donne matematiche e la sanno riportare storicamente).
- Conoscenza e approfondimento dell'ambito scientifico-matematico universitario tramite il confronto e la discussione con le ricercatrici e i ricercatori di UniCa coinvolti nel progetto (gli studenti e le studentesse entrano in contatto con il mondo universitario e ne approfondiscono luoghi e ambienti di apprendimento e metodologie).

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---



### Descrizione attività

In occasione della [Giornata Internazionale per le donne e le ragazze nella scienza](#), il corso di laurea in Matematica dell'Università di Cagliari, coinvolto nei progetti PLS, propone per il giorno 9 Febbraio 2024 una gara a squadre dedicata alle studentesse e agli studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado dal titolo: "La scienza delle donne".

Le squadre si affronteranno in una sfida che ha per protagonista il libro "La scienza delle donne", di Maria Rosa Pantè, un saggio su donne matematiche mirato a smentire alcuni luoghi comuni sul ruolo delle donne nella matematica. Al termine della gara, ricercatrici e ricercatori sveleranno le risoluzioni ai quesiti proposti e decreteranno la squadra migliore che riceverà un premio.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- UNICA - Dipartimento di matematica



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

I.T.I. "MICHELE GIUA" CAGLIARI - CATF04000P

"MICHELE GIUA" - CATF04002R

### Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei Docenti ritiene che la valutazione rappresenti il momento più delicato della vita scolastica, in quanto essa costituisce non solo un modo per "misurare" l'apprendimento, ma anche per valorizzare le risorse e le potenzialità dello studente. Assume così un alto valore formativo che è espresso da una conoscenza continua dei processi di apprendimento e da una verifica dell'azione educativa e didattica del docente; tutto ciò è in stretta correlazione con gli obiettivi da raggiungere. Rappresenta quindi un processo assolutamente trasparente su cui deve poggiare l'eventuale azione di sostegno e di recupero per gli studenti in difficoltà.

Il docente ha il compito sia di comunicare allo studente, all'inizio dell'attività didattica, i parametri di valutazione utilizzati ed il risultato delle verifiche sostenute, sia il dovere di informare la famiglia dei progressi compiuti e delle difficoltà incontrate. Tutto ciò favorisce nell'allievo la consapevolezza del proprio iter formativo e lo coinvolge nel processo di autovalutazione.

Essa deve tenere conto:

- della personalità globale dell'alunno;
- del livello di partenza e dei progressi fatti;
- del raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione;
- delle competenze, delle abilità e delle conoscenze acquisite e possedute;
- dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione attiva al dialogo educativo, dimostrata durante tutto l'anno;
- delle reali capacità di recupero autonomo o guidato.

La valutazione, momento formativo fondamentale di controllo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, oltre alla funzione di accertare le competenze degli studenti e di misurare i loro risultati, ha anche il ruolo di regolatore del processo di insegnamento-apprendimento scolastico.



È quindi parte integrante del processo didattico, interagisce direttamente con l'attività di programmazione e si articola attraverso molteplici passaggi.

#### Valutazione diagnostica

La valutazione diagnostica si propone di misurare e certificare i livelli di partenza al fine di programmare percorsi di insegnamento-apprendimento individualizzati e personalizzati e progetti educativi orientati a individuare attitudini, interessi e progressi.

#### Valutazione formativa

La verifica formativa è finalizzata al controllo in itinere del processo di apprendimento e serve a verificare il conseguimento degli obiettivi intermedi e a recuperare eventuali lievi lacune accumulate nel corso dell'attività didattica. È fatta sui temi predisposti, spiegati, affrontati nelle varie unità didattiche; privilegia forme operative di tipo dialogico che hanno, altresì, il compito di abituare gli studenti a esplicitare domande e riflessioni personali, nonché a valutare l'efficacia delle metodologie di insegnamento utilizzate. Si avvale dei seguenti strumenti:

- controllo del lavoro svolto a casa;
- indagine in itinere sulla progressione;
- test oggettivi;
- lezione dialogata;
- colloqui;
- risoluzione di esercizi e problemi.

#### Valutazione sommativa

Per verificare l'operato e il profitto degli studenti, i docenti si avvalgono di un numero adeguato di prove, utilizzando:

- interrogazioni orali
- prove scritte strutturate, semistrutturate e non strutturate;
- prove scritte valide per l'orale;
- relazioni scritte;
- attività laboratoriali.

## **Allegato:**

Allegato Criteri valutazione comuni (PTOF GIUA 2022-2025).pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 all'art. 2 c. 6: «L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal d. lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica». Come affermato dal decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", i criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF devono essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

L'attribuzione del voto scaturirà dalla proposta del coordinatore (Art.2 comma 6, Legge 92/2019). Poiché la legge e le linee guida hanno indicato i traguardi delle competenze da raggiungere, ma non i risultati di apprendimento e non i criteri di valutazione da seguire, per questi ultimi si farà riferimento, oltre che alla normativa sulla valutazione citata dalla legge istitutiva, alle competenze in materia di cittadinanza di cui alla Raccomandazione del 22/05/2018 del Consiglio d'Europa. Essa si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

La valutazione dovrà pertanto considerare adeguatamente tutte le dimensioni chiave di questa nuova disciplina, sia l'acquisizione di conoscenze teoriche, che lo sviluppo di competenze come quella del pensiero critico, e l'adozione di valori come il senso di partecipazione e la tolleranza. La valutazione si riferisce quindi al processo di crescita culturale e civica dell'alunno e si ricollega anche alla valutazione del comportamento. A questo proposito le Linee Guida affermano quanto segue: "Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dello studente da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n.122/2009.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico."



## **Allegato:**

Allegato Criteri valutazione Educazione Civica (PTOF GIUA 2022-2025).pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento è espressa in decimi in sede di scrutinio intermedio o finale, non ha funzione sanzionatoria, ma educativa; considera atteggiamenti, correttezza e coerenza nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri. Non può riferirsi a un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. La valutazione del comportamento, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, concorre alla valutazione complessiva dello studente. Il voto di condotta viene formulato in base a un giudizio complessivo e il Consiglio di Classe per la sua attribuzione si atterrà alla griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti qui allegata.

Descrittori per l'attribuzione del voto di comportamento:

- comportamento nel rapporto con i docenti, il personale ed i compagni;
- uso delle strutture, delle attrezzature e del materiale dell'Istituto;
- rispetto del regolamento (regolamenti di Istituto, dei laboratori, frequenza (inteso come rispetto della puntualità e della frequenza alle lezioni));
- partecipazione alle attività educative, formative e di istruzione, al dialogo educativo in ogni momento (a scuola, durante le visite guidate, ecc.), svolgendo un ruolo propositivo nell'ambito del gruppo-classe, contribuendo alla socializzazione e all'inserimento dei compagni in difficoltà;
- rispetto delle consegne (compiti e funzioni assegnate);
- rispetto delle norme di sicurezza.

La correlazione tra l'attribuzione del voto di condotta e le sanzioni disciplinari non è automatica. In presenza di provvedimenti disciplinari per violazioni non gravi, il consiglio di classe, nel determinare il voto di condotta, dovrà tener conto anche degli eventuali progressi ottenuti dallo studente nel recupero di un comportamento corretto.

La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi, il Consiglio di Classe prima di procedere all'attribuzione di una tale valutazione verificherà scrupolosamente che sussistano le condizioni espresse dalla griglia di valutazione allegata.



## **Allegato:**

Allegato Criteri valutazione Comportamento (PTOF GIUA 2022-2025).pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per gli studenti è prevista una valutazione periodica e una valutazione finale, riferite sia ai livelli di apprendimento acquisiti sia al comportamento.

La valutazione degli studenti è stata integrata dal voto di comportamento, in base all'articolo 2 della legge 169/2008. La valutazione degli apprendimenti per le varie discipline è espressa con voto in decimi; allo stesso modo anche la valutazione del comportamento è espressa con voto in decimi.

Lo studente che agli scrutini di giugno presenta giudizi positivi in tutte le discipline e nel comportamento è ammesso alla classe successiva.

Il Consiglio di Classe può valutare l'ammissione alla classe successiva anche per gli studenti che, pur non avendo conseguito un profitto pienamente sufficiente in tutte le discipline, sono ritenuti capaci di raggiungere, con un recupero autonomo, gli obiettivi formativi e di contenuto di tali discipline nel corso dell'anno scolastico successivo.

Non sarà ammesso alla classe successiva negli scrutini di giugno lo studente che, nonostante l'azione di recupero svolta sia nelle ore curricolari che nei corsi integrativi, non abbia raggiunto gli obiettivi minimi, individuati dalle programmazioni per disciplina, in più di tre materie, almeno due delle quali con valutazione al di sotto della mediocrità.

Nei confronti degli studenti che presentano un'insufficienza non grave in una o più discipline, il Consiglio di Classe, prima dell'approvazione dei voti, procede a una valutazione sulla possibilità che lo studente superi la carenza formativa in tempi e modi predefiniti.

Nei confronti degli studenti per i quali sia accertata la carenza formativa, il Consiglio di Classe sospende lo scrutinio. Il numero di discipline con giudizio sospeso agli scrutini di giugno non dovrà essere superiore a tre.

Si ricorda sia il decreto ministeriale n°80 del 3 ottobre 2007, in cui si afferma che "le istituzioni scolastiche possono individuare e/o approvare anche modalità diverse ed innovative di attività di recupero attraverso l'utilizzazione dei docenti della scuola", sia la vigente disciplina contrattuale che permette collaborazioni con soggetti esterni, permettendo così il soddisfacimento degli specifici bisogni formativi delle istituzioni e degli studenti.



I Consigli di Classe, su indicazione dei singoli insegnanti delle materie oggetto di recupero, mantengono la responsabilità didattica nell'individuare la natura delle carenze, nell'indicare gli obiettivi dell'azione di recupero e nel verificarne gli esiti ai fini del superamento della carenza formativa, devono, inoltre, procedere al rinvio della formulazione del giudizio finale e comunicare alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte, indicando le specifiche carenze rilevate ed i voti proposti, in sede di scrutinio, nella disciplina o nelle discipline nelle quali l'alunno non abbia raggiunto sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero delle carenze formative, le modalità e i tempi delle relative verifiche, che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico.

Qualora i genitori, o coloro che ne esercitano la relativa potestà, non ritengano di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, devono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche.

A conclusione dei suddetti interventi didattici, nell'ultima settimana di agosto dell'anno scolastico di riferimento, il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dello studente alla frequenza della classe successiva.

Il Dirigente Scolastico comunica alla famiglia le motivazioni assunte dal Consiglio di Classe con resoconto dettagliato sulle carenze dello studente. L'Istituto procede autonomamente a definire le iniziative di sostegno e di recupero a favore degli studenti che hanno avuto lo scrutinio finale sospeso.

Il 5 in condotta è una condizione di non ammissione alla classe successiva.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

In riferimento all'adozione di motivate e straordinarie deroghe, come previsto dalla normativa, in particolare dalla nota del MIUR del 27 ottobre 2010, Prot. N. 7736, il Collegio dei Docenti ha approvato il seguente criterio al fine di stabilire il limite massimo di assenze consentiti a ciascun alunno. Non vengono computate le assenze che:

- rientrano le situazioni richiamate dalla Legge (gravi motivi di salute adeguatamente documentati, terapie e/o cure programmate, donazioni di sangue, partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I., adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo);
- sono attribuibili a gravi situazioni familiari debitamente documentabili;
- sono dovute a impedimenti lavorativi (solo in casi di studenti lavoratori);
- sono coperte da specifico certificato medico, che attesti come nel periodo considerato l'alunno non ha frequentato le lezioni "per causa di malattia".

In caso di malattia prolungata, la famiglia si terrà in stretto contatto con i docenti della classe al fine





dell'adozione di strategie particolari, che consentano all'alunno di portare avanti delle attività formative anche lontano dalla scuola.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Sono ammessi gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.
- voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Alla valutazione concorrono i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), nel senso che si tiene conto del comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno. Concorre al voto di condotta anche la partecipazione alle iniziative di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, organizzate dalla scuola e relative a Cittadinanza e Costituzione.
- La frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento scolastico. Sono ammesse " motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati". Spetta al collegio dei docenti definire i criteri generali e le fattispecie (CM 20/2011).  
Se la votazione è inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato. Nel caso di una deliberazione adottata a maggioranza, se risulta determinante il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica, o il voto del docente di attività alternative, relativamente solo agli studenti che si sono avvalsi di tali insegnamenti, questo diviene un giudizio motivato scritto a verbale. Possono essere ammessi all'esame di Diploma anche gli studenti di quarta alle condizioni di cui all'art.1, comma 2, legge n. 1 dell'11 gennaio 2007.

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni studente, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato Credito Scolastico.



Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle fasce di credito indicate dalla tabella sottostante, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche dei seguenti parametri:

- Frequenza assidua (percentuale ore di assenze inferiore al 10% circa sul monte ore);
- Interesse e impegno;
- Proficua partecipazione alle lezioni della Religione o Attività alternative;
- Proficua partecipazione ai PCTO e alle altre attività organizzate dall'Istituto;
- Svolgimento attività come rappresentante negli Organi Collegiali Scolastici.

L'attribuzione del punteggio più alto relativo alla fascia di appartenenza si ha solo in presenza di almeno due parametri su cinque.

Per l'attribuzione del punteggio di fascia alta nel caso di sospensione del giudizio, oltre alla validità del criterio già enunciato, lo/la studente/essa dovrà anche conseguire una votazione maggiore o uguale al 7 nella valutazione di almeno una materia con debito formativo.

Allo studente che verrà ammesso all'Esame di Stato in presenza di una o più votazioni inferiori a sei decimi, non potrà essere attribuito il punteggio più alto relativo alla fascia di appartenenza.

## **Allegato:**

Allegato Tabella Credito scolastico (PTOF GIUA 2022-2025).pdf

## **Criteri di valutazione della Didattica Digitale Integrata**

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come



obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Nella valutazione delle attività svolte in modalità DDI si terrà conto di eventuali problemi collegati alla mancanza da parte degli studenti di idonei dispositivi digitali e/o di connessione in rete stabile e adeguata. Gli studenti dovranno però dimostrare di aver comunicato puntualmente ai docenti i problemi riscontrati e aver fatto richiesta esplicita alla scuola di strumenti di connessione adeguati per supplire alle mancanze riscontrate.

Per le attività svolte secondo la modalità DDI verranno inoltre prese in considerazione le griglie di valutazione allegata, da integrare con quelle pubblicate nel PTOF e quelle stabilite dai vari Dipartimenti per la didattica in presenza.

## **Allegato:**

Allegato Griglia valutazione DDI (PTOF GIUA 2022-2025).pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Il nostro Istituto dedica una particolare attenzione all'inclusione come valore e perno del suo agire didattico. I PEI e i PDP sono stesi e aggiornati collegialmente con regolarità, in ogni plesso c'è un docente referente per gli studenti BES e ogni attore in campo ha particolare attenzione verso le numerose situazioni di disabilità, DSA e ogni BES presente.

L'I.I.S. Giua ha cura verso ogni Bisogno Educativo Speciale e alimenta pratiche inclusive, differenziate e riflessive. Si impegna a ridurre gli ostacoli all'apprendimento e le barriere ambientali e personali e favorisce, valorizzando e implementando i facilitatori, la partecipazione di tutti gli studenti alla vita scolastica. Nella progettazione delle attività educativo-didattiche, adotta l'Universal Design for Learning e mira a un apprendimento significativo e situato. Nel loro svolgimento, mette in campo strategie come il prompting e il fading, il Time out, la Token Economy, il rinforzo positivo, la parcellizzazione delle unità didattiche e di apprendimento; utilizza e sperimenta tecniche e metodologie didattiche atte a favorire l'inclusione quali il brainstorming, l'apprendimento cooperativo e collaborativo, il Jigsaw, il lavoro di gruppo, il peer-tutoring, il reciprocal teaching, il mentoring, il GBL, anche in modalità BYOD, l'approccio metacognitivo, la flipped classroom e l'apprendimento per scoperta, quindi il tinkering, il coding e il making. Favorisce lo sviluppo dell'intelligenza emotiva, sensibilizzando la popolazione scolastica attraverso discussioni e riflessioni guidate, role playing e case study, debate e circle time. Ritiene sostanziale affiancare alla didattica un intervento sul setting capace di creare ambienti di apprendimento strutturati ad hoc, stimolanti, silenziosi e accoglienti, motivanti, inclusivi, ricchi di risorse tra cui scegliere, di modalità di apprendimento aperte che rendano percorribili percorsi multipli di conseguimento del successo scolastico, secondo didattica flessibile e differenziata. Ciò si traduce in un ambiente di apprendimento che cura le rappresentazioni multiple della realtà, rispettandone la complessità, sostenendo la costruzione attiva e collaborativa della conoscenza, attraverso la negoziazione sociale, più che la sua riproduzione, proponendo compiti autentici tramite EAS, CAE e contestualizzando gli apprendimenti. Nello specifico della pratica, tale cura si traduce in interventi individualizzati e personalizzati, nell'utilizzo di mediatori grafici personalizzati, mediatori didattici attivi, iconici, analogici e simbolici, mappe concettuali e mentali, schemi, strumenti compensativi, attrezzature e ausili informatici, formulari, schemi procedurali, linee del tempo e storie delle idee, rappresentazioni grafiche dei concetti, immagini, video, presentazioni e strumenti di calcolo (calcolatrice), vocabolari



elettronici e glossari. Il momento valutativo (iniziale, in itinere e finale) comprende l'osservazione periodica a cadenza regolare, basata su griglia osservativa, la verifica formativa, e autentica, la valutazione per competenze, l'autovalutazione e la valutazione tra pari e tra gruppi, nonché l'utilizzo di rubriche di valutazione ad hoc. Alla valutazione segue generalmente un momento metacognitivo e riflessivo.

### Inclusione e differenziazione

#### Punti di forza:

L'Istituto ha adottato un PAI, condiviso dai Consigli di Classe e dal Collegio Docenti, e, in ottemperanza della Circ. Min. n. 8 del 06/03/13, ha previsto l'istituzione del GLI i cui compiti si estendono alle problematiche di tutti i BES. Il GLI promuove l'utilizzo di metodologie favorevoli all'inclusione (apprendimento cooperativo, lavori di gruppo, tutoring, utilizzo di mediatori didattici, attrezzature e ausili informatici, sussidi specifici), le quali, quando utilizzate con costanza, in modo programmato e condiviso, riescono a incidere positivamente nel processo d'apprendimento dello studente. I piani didattici personalizzati sono aggiornati con regolarità. Nella scuola c'è un docente referente per gli studenti con DSA, BES e in situazione di disabilità. Negli ultimi anni scolastici, grazie al progetto Tutti a Iscol@, la Scuola si è avvalsa della collaborazione di uno psicologo e di una pedagoga per gli studenti di entrambe le sedi. Nel lavoro d'aula vengono attuati interventi individualizzati a sostegno dei ragazzi in situazione di disabilità e con DSA, che nel nostro istituto sono numerosi. Quando si è presentata l'opportunità di accogliere studenti stranieri sono stati realizzati appositi interventi di inclusione. Alle difficoltà di apprendimento degli studenti si risponde durante l'anno scolastico con l'attuazione della pausa didattica, dello sportello didattico e con la partecipazione degli studenti del biennio dell'Istituto al Progetto Tutti a Iscol@. Al termine dell'anno scolastico vengono organizzati per gli studenti con giudizio sospeso dei corsi di recupero. Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari viene effettuato attraverso la partecipazione a progetti extracurricolari e alla partecipazione a gare regionali, nazionali, internazionali e competizioni interne all'istituto.

#### Punti di debolezza:

Le attività specifiche su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità sono ancora episodiche, nonostante siano state potenziate. L'uso di metodologie didattiche cooperative, metacognitive e collaborative è ancora sporadico. Le forme di valutazione dei risultati raggiunti dagli



studenti con maggiori difficoltà necessitano di un miglioramento ai fini di una maggiore efficacia dell'azione didattica.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

L'Istituto ha adottato un PAI, condiviso dai Consigli di Classe e dal Collegio Docenti, e, in ottemperanza della Circ. Min. n. 8 del 06/03/13, ha previsto l'istituzione del GLI i cui compiti si estendono alle problematiche di tutti i BES. Il GLI promuove l'utilizzo di metodologie favorevoli all'inclusione (apprendimento cooperativo, lavori di gruppo, tutoring, utilizzo di mediatori didattici e organizzatori grafici e multimodali, attrezzature e ausili informatici, sussidi specifici), le quali, se utilizzate con costanza, in modo programmato e condiviso, riescono a incidere positivamente nel processo d'apprendimento dello studente. I piani didattici personalizzati sono aggiornati con regolarità. Nella scuola c'è un docente referente per gli studenti BES. Negli ultimi anni scolastici, grazie ai progetti Tutti a Iscol@, Progressi e quelli legati al PNRR, la Scuola si è avvalsa della collaborazione di uno psicologo e di pedagogisti per gli studenti di entrambe le sedi. Quando si è presentata l'opportunità di accogliere studenti stranieri sono stati realizzati appositi interventi di inclusione. Alle difficoltà di apprendimento degli studenti si risponde durante l'anno scolastico con l'attuazione della pausa didattica, dello sportello didattico e con la partecipazione degli studenti del biennio dell'Istituto ai progetti Tutti a Iscol@, Progressi e PNRR. Al termine dell'anno scolastico vengono organizzati per gli studenti con giudizio sospeso dei corsi di recupero, aperti anche agli altri studenti con fragilità. Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari viene effettuato attraverso la partecipazione a progetti extracurricolari e alla partecipazione a gare regionali, nazionali, internazionali e competizioni interne all'istituto. Nel lavoro d'aula vengono attuati interventi individualizzati a sostegno dei ragazzi con DSA e BES in genere, nel nostro Istituto particolarmente numerosi. Gli studenti in situazione di disabilità in programmazione differenziata godono di percorsi PCTO ad hoc e trasversali, orientati all'inclusione, alla socializzazione e alla connessione con il territorio.

##### Punti di debolezza:

Le attività specifiche su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità sono ancora episodiche, seppure siano state potenziate grazie a un gruppo di lavoro di docenti particolarmente sensibili al tema. Le forme di valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà necessitano di un miglioramento ai fini di una maggiore efficacia.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il PEI è progettato, elaborato, condiviso e approvato dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione), così composto: Consiglio di Classe, genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale, figure professionali specifiche (parte educativa/assistenziale), unità di valutazione multidisciplinare (parte medica).

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il GLO è così composto: DS, Consiglio di Classe, genitori (o chi esercita la responsabilità genitoriale), figure professionali specifiche (Assistente all'autonomia ed alla comunicazione - parte educativa), unità di valutazione multidisciplinare ASL (Neuropsichiatra, Psicologo, Equipe - parte medica).

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### **Ruolo della famiglia**



Sostanziale nel percorso didattico degli studenti risulta l'apporto delle famiglie, con le quali le interazioni avvengono, in presenza e a distanza, in modo sereno, chiaro e puntuale. Le famiglie partecipano della vita scolastica degli studenti, nella costruzione di un percorso educativo-didattico inclusivo, didatticamente efficace e socialmente sereno. Sono corresponsabili di questo percorso e il rapporto tra le parti è improntato sui principi della collaborazione e del dialogo.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie





Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi della DF e del Pr. di F. per la stesura del PEI

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Formazione e informazione



Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità di valutazione sono definiti in sede di GLO e di CdC, nonché d'Istituto, condivisi tramite stesura e approvazione del PEI e del PDP. Ogni momento di verifica, scritto od orale, strutturato o semi-strutturato, si basa su valutazione prettamente formativa e si riferisce a griglie di valutazione che, a seconda dei casi, possono essere personalizzate, individualizzate e differenziate. Le verifiche scritte prevedono, laddove necessario, una differenziazione nella strutturazione interna, nei contenuti e negli obiettivi da raggiungere, chiarezza espositiva nella consegna, nella procedura e nella finalità, tempistiche ad hoc, l'utilizzo di mediatori didattici e, se necessario, di strumenti compensativi, un font e una impaginazione e organizzazione del compito progettati e condivisi per tempo e accessibili nel loro insieme. Nell'ottica dei tempi ottimizzati e facilitazione dell'esecuzione, possono prevedere l'uso del pc e/o tablet. Le verifiche orali si concordano nei tempi e nei contenuti. La valutazione del comportamento è basata su criteri personalizzati che tengono conto della DF e del Profilo di Funzionamento dell'alunno.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'IIS Giua crede nella continuità e sinergia con i precedenti e i futuri gradi di istruzione, nonché nel raccordo tra la sua azione educativo-didattica e i vari attori, pubblici e privati, con cui collabora nella stesura del progetto di vita di ogni studente, al fine di orientarlo secondo i propri talenti.



## Approfondimento

---

Progetti e attività laboratoriali per l'inclusione

PROGRESSI - PROGetti per il REcupero e il Supporto agli Studenti nell'Innovazione Anni Scolastici 2023/24, 2024/25, 2025/26 - Regione Sardegna - Fondo Sociale Europeo 2021-2027.

Il progetto si articola su 3 linee di intervento:

- Linea RECUPERIAMO: finalizzata a migliorare la qualità dell'offerta formativa attraverso forme di didattica innovativa e laboratoriale, che possano coinvolgere gli studenti, in particolare quelli con maggiori difficoltà nell'apprendimento. Si prevedono 500h di docenza per ogni anno + 60h di tutor.
- Linea AIUTIAMOCI: promuove azioni di sostegno psicologico, pedagogico/educativo e di mediazione interculturale attraverso l'inserimento delle seguenti figure professionali: psicologi, pedagogisti/educatori professionali e mediatori interculturali. Il progetto prevede 500h di supporto psicologico per ogni anno scolastico.
- Linea DIGITIAMO: mira al rafforzamento delle competenze digitali degli studenti, finalizzandole a un utilizzo meditato. Si cercherà di far emergere le potenziali abilità nelle situazioni scolastiche, anche attraverso un approccio multidisciplinare, e quelle professionali future. Il progetto prevede 250h ogni anno di Psicologo, che tra sportello e interventi mirati in aula supporterà i ragazzi nel difficile rapporto con i social media ed i dispositivi tecnologici in generale. Importanti anche le azioni di prevenzione al Cyberbullismo.

'Laboratori Didattici Extracurricolari - LAB@Iscola'. Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 18.

Il progetto valido per gli anni scolastici 2024/2025 - 2025/2026 - 2026/2027 prevede un laboratorio da 60h ogni anno.

Il laboratorio da attivare verrà scelto da un catalogo predisposto dalla Regione.



### Progetto "(Si torna) Tutti a Scuola

Tra le azioni legate all'inclusione è in fase di ultimazione il progetto "(Si torna) Tutti a Scuola" nell'ambito del POR FSE 2014/2020 (azione 10.1.1.) "Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità", secondo le seguenti linee di intervento:

La Linea di intervento ASCOLTO e SUPPORTO è finalizzata al miglioramento dell'inclusione scolastica attraverso il ricorso ad azioni di sostegno psicologico, pedagogico e di mediazione interculturale, a favore di studenti che si trovano in condizione di svantaggio, che possono avere effetti negativi sulle capacità di apprendimento.

La Linea di intervento LABORATORI è finalizzata a contrastare la dispersione scolastica e migliorare le competenze trasversali e l'inclusione scolastica degli studenti. I laboratori didattici avranno come oggetto i seguenti ambiti tematici:

- Laboratorio 1 – Ambito: Area Educazione Civica. Obiettivo: promuovere la lotta al bullismo, l'educazione al rispetto, alla legalità, alla tolleranza, alla non discriminazione e ai valori costituzionali.
- Laboratorio 2 – Ambito: Area Linguistica. Obiettivo: ampliare le competenze linguistiche straniere progettando un percorso di apprendimento attraverso metodologie innovative, proponendo una nuova didattica intesa a sviluppare la motivazione e la creatività. Dovrà trattarsi di lingue non insegnate nei programmi curriculari.
- Laboratorio 3– Ambito: Area Arte e Creatività. Obiettivo: ampliare le conoscenze e le competenze incoraggiando la creatività, la manualità, il gioco. Sono previsti laboratori di musica, fotografia, cinema, teatro, danza, storia dell'arte, approfondimenti letterari, poesia e arti visive, pittura, scultura, lettura e scrittura creativa, artigianato tipico e non, sartoria, enogastronomia, falegnameria e meccanica.
- Laboratorio 4 – Ambito: Area Management. Obiettivo: stimolare la conoscenza dei processi produttivi e di management anche legati al territorio. I laboratori effettueranno delle simulazioni di situazioni riferite a fenomeni dell'economia reale attraverso giochi di ruolo o altro, al fine di attivare percorsi di business model.

### Progetto laboratoriale Cre-Attiva-Mente

Percorso laboratoriale sperimentale inclusivo per gli studenti della sede di Assemini, dedicato allo sviluppo delle prassie, al potenziamento della abilità fino-motorie, al perfezionamento della



coordinazione generale e oculo-manuale e all'implementazione delle competenze personali e sociali e in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Il laboratorio vede tre ramificazioni nel tempo (disegno con varie tecniche e materiali, lavorazioni in pasta di sale, lavorazioni in argilla simil DAS) ed è rivolto a tutti gli studenti in situazione di disabilità che seguono una programmazione differenziata. Avrà luogo con la supervisione scientifica della delegata di sede e la mediazione e supervisione in Aula amica delle docenti di sostegno e delle educatrici due volte alla settimana, per un'ora ciascuna (40 ore). Il progetto si inserisce nell'Offerta Formativa e mira, ove possibile, a coinvolgere anche il Comune di Assemini e i laboratori dei ceramisti di Assemini rispondendo, così, all'esigenza di instaurare relazioni positive con il territorio in cui la scuola è inserita, a forte vocazione ceramistica.

#### Progetto laboratoriale S-Regoliamoci

Il percorso laboratoriale sperimentale inclusivo, rivolto agli studenti in situazione con disabilità e con una progettazione differenziata, è dedicato a socializzazione, inclusione e condivisione delle regole sociali. Scopo del progetto è l'incremento delle competenze trasversali, l'apprendimento delle regole e lo sviluppo dell'autonomia sociale, nonché l'implemento della collaborazione tra pari, della condivisione e della partecipazione attiva. Il laboratorio avrà luogo con la mediazione e supervisione delle docenti di sostegno e delle educatrici quattro volte alla settimana, per un'ora ciascuna, negli spazi della scuola.

#### Progetto laboratoriale Gamific-Action:

Il progetto laboratoriale, teso a incrementare le competenze trasversali degli studenti, si rivolge agli allievi con disabilità e con una progettazione differenziata. Si focalizza sullo sviluppo della competenza digitale in GBL e della competenza metacognitiva dell'imparare a imparare, autoregolarsi ed essere efficace nella costruzione tecnica di un Escape Room, la cui creazione risulta un'esperienza didatticamente significativa che può essere risorsa per l'intero Istituto.

#### Progetto "S.I.ST.EM.A.

Il progetto "S.I.ST.EM.A. - Sostegno all'Inclusione e Strategie di Empowerment per l'Adolescenza" è proposto da Alta Formazione & Sviluppo e coinvolge gli Istituti Giua, Pitagora, Motzo e Meucci.



Pensato per i ragazzi più fragili mira, attraverso gli interventi proposti, ad aumentare la consapevolezza di ogni studente delle proprie capacità e della loro possibile implementazione.

Progetto ***Fai la cosa giusta, sii te stesso!***

Il progetto PNRR - Missione 5 Inclusione e Coesione di Agape Soc. Coop., del quale l'IIS Giua, Legambiente, il Comune di Assemini e l'ASD Beta sono partner, mira a proporre nuove soluzioni e strategie per favorire e aumentare le occasioni di integrazione e inclusione, sostenere i minori al diritto allo studio, migliorare la loro qualità di vita e supportarli verso scelte di vita sana e onesta, dando loro la possibilità di un percorso personalizzato totale di 74 ore (tutoraggio, sostegno educativo, potenziamento e consolidamento delle competenze di base, laboratori sportivi e parent training).

Giornate di valorizzazione della differenza e per l'inclusione:

- Giornata dei calzini spaiati (03 febbraio);
- Giornata contro il bullismo e cyberbullismo (07 febbraio);
- Giornata contro la violenza sulle donne (25 novembre);
- Giornate con AVIS (Associazione Volontari Italiani del Sangue), ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo), AIDO (Associazione Italiana per la Donazione di Organi);
- Giornate Umanistica, Scientifica e Sportiva d'Istituto.

Si allega il Piano Annuale per l'Inclusione aggiornato per l'A.S. 2024/2025.

**Allegato:**

PAI 2024-2025.pdf



## Aspetti generali

Le risorse prime della scuola sono costituite da tutti coloro che vi operano, ciascuno con il proprio bagaglio di esperienze, conoscenze e capacità. Risorse indispensabili sono i genitori e gli stessi studenti, i primi visti e interpellati non solo nella funzione di responsabili dell'educazione dei figli, ma come figure sociali di grande rilievo, portatori di esperienze e capaci di interagire con la scuola, creando con essa un efficace dinamismo culturale e un produttivo raccordo con il territorio.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	<p>1 Collaboratore Vicario (Vicepresidenza sede di Cagliari); 1 Secondo Collaboratore (Responsabile di plesso della sede di Assemini); - sostituzione del Dirigente in caso di assenza o impedimento dello stesso, con delega alla firma degli atti che rivestono carattere d'urgenza e delega a presiedere riunioni informali e/o formali, sempre previo accordo col D.S. (collaboratore vicario); - collaborazione nella preparazione dei lavori del Collegio dei Docenti, della Giunta Esecutiva e del Consiglio d'Istituto; - supporto al D.S. e al D.S.G.A. per tutte le attività inerenti al funzionamento organizzativo- amministrativo e didattico dell'Istituto; collaborazione nella predisposizione dell'organico di Istituto; - collaborazione con il DS nei rapporti scuola-famiglia; - supporto al D.S. nella stesura di Regolamenti da proporre agli OOCC; - predisposizione delle sostituzioni dei docenti assenti; - cooperazione col D.S. nel coordinamento delle FS, dei Referenti di Commissione, dei responsabili di Dipartimento e dei Coordinatori di Classe - collaborazione nell'assunzione di provvedimenti di salvaguardia</p>	2
----------------------	---	---





dell'incolumità e sicurezza del personale e degli studenti (sgombero, chiamata operatori sanitari, ordine pubblico etc.); - supporto al D.S. nella cura dell'ordinato svolgimento delle attività scolastiche; - gestione delle autorizzazioni alle entrate in ritardo o alle uscite anticipate degli studenti coerentemente con il Regolamento d'Istituto; - collaborazione col D.S. nelle seguenti aree: privacy, anticorruzione e trasparenza; - supporto al D.S. nel controllo della posta; - partecipazione alle riunioni dello Staff dirigenziale.

Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15)

3 delegati di sede a Cagliari; 2 delegati di sede ad Assemini; - predisposizione delle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti; - comunicazione di eventuali ritardi del personale docente; - gestione delle autorizzazioni alle entrate in ritardo o alle uscite anticipate degli studenti coerentemente con il Regolamento d'Istituto; - supporto al D.S. nella stesura di circolari e comunicazioni di servizio per il personale, gli studenti, le famiglie con relativa pubblicazione sul sito dell'Istituto; - supporto al D.S. nella progettazione e coordinamento di progetti coerenti con il PTOF; - supporto al D.S. nella stesura di Regolamenti da proporre agli OOCC; - collaborazione con il D.S. nei rapporti Scuola-Famiglia; - supporto per la calendarizzazione di esami, scrutini e convocazioni; - collaborazione nella preparazione dei lavori del Collegio dei Docenti, della Giunta Esecutiva e del Consiglio d'Istituto; - collaborazione col D.S. nelle seguenti aree: privacy, anticorruzione e trasparenza; - supporto al D.S. nel controllo della posta; - collaborazione con gli Uffici Amministrativi per le

5



attività sopra citate; - partecipazione alle riunioni dello Staff dirigenziale.

Funzione strumentale	<p>ORIENTAMENTO (3 unità) a) coordinamento delle attività di orientamento degli studenti in entrata; b) coordinamento delle attività di continuità educativa con le scuole secondarie di primo grado e con gli istituti comprensivi; c) coordinamento delle attività di orientamento in itinere, rivolte specialmente agli studenti del biennio. MOBILITA' EUROPEA (2 unità) a) attività di progettazione europea nell'ambito della formazione dell'intero staff scolastico (dirigenziale, docente e A.T.A.), dei partenariati scolastici per lo scambio di buone pratiche, della mobilità VET (mobilità docente e studentesca ai fini dell'apprendimento professionale e PCTO); b) attività di gestione e coordinamento dei progetti in atto; c) pubblicità di iniziative europee ai fini dell'apprendimento per tutte le component scolastiche. RETI E STRUTTURE (5 unità) a) gestione della rete scolastica; b) monitoraggio del funzionamento e adeguamento dei servizi; c) risorse e laboratori; d) coordinamento e verifica della funzionalità; e) proposte innovative di impiego, efficienza e funzionalità; f) adeguamento del sistema informativo ed informatico dell'Istituto e supporto alle nuove tecnologie. SUPPORTO AGLI STUDENTI (2 unità) a) supporto alla rappresentanza studentesca, alle associazioni studentesche e alle famiglie; b) attività di recupero e di prevenzione dell'insuccesso scolastico; c) sportello didattico con attività di sostegno e accompagnamento; d) potenziamento delle eccellenze; e) promozione</p>	14
----------------------	--	----



di concorsi studenteschi, attività ludiche e ricreative. RAPPORTI CON IL TERRITORIO (PCTO) (2 unità) a) stage formativi; b) programmazione attività all'interno dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento; c) rapporti con Enti Pubblici e Privati, Scuole, Realtà territoriali; d) rilevamento delle richieste di formazione e conseguente adeguamento.

Capodipartimento

I Dipartimenti, articolazioni funzionali del Collegio dei docenti, costituiscono un efficace modello organizzativo per favorire un maggior raccordo tra i vari ambiti disciplinari e per realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti. L'istituzione dei Dipartimenti assume, pertanto, valenza strategica per valorizzare la dimensione collegiale e cooperativa dei docenti, strumento prioritario per innalzare la qualità del processo di insegnamento/apprendimento. All'interno di ogni dipartimento è nominato un Responsabile che ha i seguenti compiti: - supervisione e coordinamento del lavoro di programmazione per assi disciplinari (definizione degli obiettivi cognitivi-formativi disciplinari e degli obiettivi minimi obbligatori per indirizzo); - individuazione dei contenuti disciplinari da sviluppare tra classi parallele; programmazione ed esame degli obiettivi, capacità e conoscenze relativamente alla certificazione delle competenze; - definizione delle prove d'ingresso delle classi prime e terze; - ricezione e condivisione di informazioni utili ai docenti di area; - proposta di corsi di formazione, in collaborazione con il Referente per la formazione docenti; - referente

10



	di quanto discusso, proposto e deliberato nei Dipartimenti presso il Collegio Docenti.	
Responsabile di plesso	Cfr. secondo collaboratore.	1
Responsabile di laboratorio	- formula proposte di acquisto di attrezzature e di materiale di consumo, d'intesa con gli altri docenti; - promuove, d'intesa con l'assistente tecnico e l'Ufficio Tecnico, la manutenzione ordinaria e straordinaria del laboratorio di competenza; - organizzazione della gestione degli spazi laboratoriali; - cura l'inventario e la custodia delle attrezzature di laboratorio e dei materiali di consumo, d'intesa con l'assistente tecnico; - promuove d'intesa con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e di Protezione, la sicurezza del proprio laboratorio, attivando tutte le necessarie iniziative.	38
Animatore digitale	Individuato ai sensi della nota MIUR 17791 del 19/11/2015 nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. In particolare affianca il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e nella realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. I tre punti principali del suo lavoro sono: - formazione interna; - coinvolgimento della comunità scolastica; - creazione di soluzioni innovative.	1
Team digitale	- supporto all'innovazione didattica nell'istituzione scolastica e all'attività dell'Animatore digitale (nota MIUR n. 4604 del 3 marzo 2016).	3



Coordinatore  
dell'educazione civica

- favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi; - facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento. - coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio / approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF. - monitorare le diverse fasi dei percorsi attuati, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività, in coordinamento con i referenti per l'educazione civica dei vari consigli di classe.

2

Coordinatore del  
Consiglio di Classe

- presiede su delega del Dirigente Scolastico il Consiglio di Classe; - facilita i lavori del Consiglio di Classe, raccogliendo tutta la documentazione necessaria alla discussione degli argomenti all'ordine del giorno; - comunica ai genitori le problematiche riguardanti i propri figli, quali eccessivo numero di assenze e ritardi, ecc.; - convoca i genitori degli studenti che incontrano difficoltà di studio o di socializzazione; - segnalare al Dirigente Scolastico eventuali situazioni difficili di carattere didattico e/o disciplinare e le frequenti assenze relative alla classe o ai singoli studenti; - segnala ai docenti del Consiglio di Classe eventuali imprecisioni e omissioni nella compilazione del Registro

67



	Elettronico; - organizza e coordina le simulazioni delle prove dell'Esame di Stato; - predispone la bozza del "Documento del 15 maggio".	
Referente per l'inclusione	- coordinamento e monitoraggio delle iniziative volte all'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, con particolare attenzione agli studenti H e DSA, in collaborazione con i docenti di sostegno e gli educatori; - supporto ai docenti per la stesura dei PDP e dei PEI; - cura dei rapporti con le famiglie degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, con particolare attenzione agli studenti H e DSA; - coordinamento con la Segreteria Didattica per la gestione delle certificazioni inviate alla Scuola, relativi agli studenti di cui sopra.	1
Referente Prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo	- Coordinamento delle iniziative di prevenzione e del contrasto del bullismo e del cyberbullismo.	2
Referente Educazione alla salute e alla legalità	- cura e coordinamento dei contatti con enti e istituzioni che si occupano di tutela della salute e della legalità; - proposta agli organi collegiali, in collaborazione con la commissione specifica, di iniziative volte alla promozione della consapevolezza degli studenti rispetto a tali tematiche.	3
Referente per la formazione	- predisposizione della mappatura delle competenze; - rilevazione dei bisogni formativi dei docenti. - promozione di iniziative e momenti di formazione; - aggiornamento del piano di formazione.	1
Referente INVALSI e Valutazione	- cura della fase preparatoria delle prove INVALSI (rapporto con la segreteria scolastica, individuazione e predisposizione delle aule di	1



	<p>somministrazione e dei somministratori di concerto col Dirigente scolastico). - coordinamento delle attività nelle giornate di somministrazione delle prove. - invio dei risultati delle prove tramite la segreteria. - analisi dei risultati delle prove, confronto con i dati degli anni precedenti e divulgazione. - coordinamento del Nucleo Interno di Valutazione per i cui compiti cfr. avanti. - tabulazione e analisi con il NIV dei dati relativi agli esiti finali degli studenti.</p>	
Responsabile del sito web	<p>- progettazione, gestione e aggiornamento delle varie sezioni del sito web della scuola, in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, la Segreteria Didattica e Amministrativa e il D.S.G.A.</p>	1
Responsabile del registro elettronico	<p>- progettazione, gestione e aggiornamento del registro elettronico; - messa in atto di azioni di formazione e aggiornamento dei docenti all'uso del registro elettronico; - coordinamento e supporto ai docenti e alle famiglie nel corretto uso del registro elettronico; - cura delle comunicazioni tra l'istituzione scolastica e le varie componenti attraverso l'uso del suddetto registro.</p>	1
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)	<p>Gli obblighi dell'RSPP sono molteplici e vengono tutti elencati nell'art. 13 del D.Lgs. 81/08: - individuazione dei fattori di rischio; - valutazione dei rischi; - individuazione e aggiornamento delle misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro; - elaborazione delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo delle misure adottate; - elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività; - proposta di programmi di formazione e informazione per i</p>	1



	<p>lavoratori; - collaborazione con il Dirigente Scolastico all'individuazione delle figure degli addetti al primo soccorso e all'antincendio; - collaborazione con il Dirigente Scolastico nelle attività di informazione degli Studenti sui problemi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro e nelle eventuali prove di evacuazione dell'edificio.</p>	
Responsabili Ufficio tecnico	<p>- collaborazione con gli organi competenti della Città Metropolitana nella verifica e manutenzione ordinaria degli impianti e nelle operazioni di ristrutturazione della Scuola; - cura dei controlli tecnici e dei collaudi; - effettuazione delle proposte d'acquisto in merito al settore di competenza; - coordinamento con il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori e con il D.S.G.A. per gli aspetti amministrativi e contrattuali; - punto di riferimento per i Responsabili dei Laboratori, gli Assistenti Tecnici, i Direttori di Dipartimento, le Funzioni Strumentali, i referenti di Commissioni, di progetti; - segnalazione delle necessità evidenziate dai Responsabili dei Laboratori e dei Dipartimenti di beni e servizi da approvvigionare e degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da mettere in atto.</p>	2
Nucleo Interno di Valutazione	<p>- gestione e aggiornamento del rapporto di Autovalutazione dell'Istituto (RAV) e della Rendicontazione Sociale; - analisi e verifica degli interventi interni volti al miglioramento della qualità del servizio erogato; - elaborazione di mezzi e strumenti per la valutazione e l'autovalutazione dell'Istituto; - monitoraggio e revisione del piano di miglioramento; -</p>	7





	valutazione e tabulazione di fine anno scolastico dei risultati raggiunti in riferimento agli obiettivi del RAV.	
Commissione PTOF	- elaborazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa e della sua revisione annuale, con integrazioni e adattamenti, anche secondo le nuove esigenze dell'utenza interna ed esterna.	5
Team PNRR – Linea Azioni di prevenzione e contro la dispersione scolastica	Progetta e attua le attività legate al PNRR – Linea Azioni di prevenzione e contro la dispersione scolastica.	5
Team PNRR – Linee Scuola 4.0 Classroom e Labs.	Progetta e attua le azioni legate al PNRR – Linee Scuola 4.0 Classroom e Labs.	4
Commissione PNRR – Ambienti di Apprendimento	Progetta gli ambienti di apprendimento previsti nel progetto PNRR - Linea Scuola 4.0 Classroom.	7
Gruppo di Lavoro per l'Inclusione	- redazione annuale del Piano annuale per l'Inclusione (PAI); - supporto al Collegio Docenti e ai docenti dei Consigli di Classe nella definizione e nella realizzazione del Piano per l'Inclusione; - collaborazione con le istituzioni territoriali pubbliche e private per la realizzazione del Piano Annuale per l'Inclusione; - promozione di qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed enti territoriali coinvolti.	9
Commissione INVALSI	- cura della fase organizzativa delle prove INVALSI, attraverso la scelta dei laboratori per le varie classi coinvolte e l'individuazione dei docenti somministratori e degli assistenti tecnici; - diffusione delle indicazioni agli studenti e agli stessi somministratori per lo svolgimento delle	2



	prove stesse.	
Commissione Comodato d'uso	- coordinamento delle procedure per l'erogazione del comodato; - valutazione delle richieste e predisposizione della graduatoria degli studenti aventi diritto sulla base di criteri utili a definire priorità nella concessione; - distribuzione e ritiro dei testi, in collaborazione con i collaboratori scolastici; - cura delle comunicazioni riguardanti le scadenze del servizio; - verifica dello stato di conservazione dei testi per l'eventuale avvio della procedura risarcitoria.	2
Commissione Formazione classi	- analisi delle richieste di iscrizione alle classi prime; - ordinamento delle richieste e formazione delle classi sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto; - distribuzione degli studenti di classi eventualmente smembrate e accorpate; - gestione delle richieste di spostamento delle sezioni e di richieste di inserimento da altre scuole.	4
Commissione Orientamento	- elaborazione delle attività di orientamento in entrata destinate agli studenti delle scuole secondarie di primo grado del territorio; - cura dell'orientamento in itinere degli studenti già iscritti, promuovendo la conoscenza dei vari indirizzi del triennio e l'individuazione delle attitudini dei discenti e valutando, insieme a famiglie e docenti, quale corso di studi sia più adatto al successo formativo; - riorientamento degli studenti in difficoltà; - orientamento in uscita degli studenti, ai fini dell'ingresso nel mondo del lavoro o del proseguimento degli studi dopo il conseguimento del diploma	8



Commissione elettorale	- predisposizione, distribuzione e raccolta dei materiali per lo svolgimento delle elezioni dei rappresentanti degli studenti nei Consigli di Classe, nel Consiglio d'Istituto e nella Consulta Provinciale, dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe e nel Consiglio d'Istituto e dei rappresentanti dei docenti e del personale ATA nel Consiglio d'Istituto; - predisposizione dei decreti di indizione delle elezioni, delle proposte di individuazione dei seggi elettorali e dei decreti di promulgazione degli eletti; - monitoraggio del corretto svolgimento della procedura elettorale.	2
Commissione per l'inclusione	- programmazione generale dell'inclusione scolastica; - in coordinamento con il referente con l'inclusione, programmazione delle iniziative educative e d'integrazione di tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, con particolare riferimento agli studenti DSA e H; - aggiornamento annuale del PAI.	3
Commissione prevenzione e contrasto bullismo e cyberbullismo	- promozione della prevenzione e del contrasto del bullismo e del cyberbullismo con iniziative specifiche.	3
Commissione PCTO	- collaborazione, insieme alla Funzione Strumentale "Rapporti con il territorio - PCTO", alla gestione dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, curando il contatto con le aziende, la stipula degli accordi con la scuola, la stesura del patto formativo e l'identificazione degli obiettivi didattici e formativi da conseguire al termine dell'esperienza.	7
Commissione Accoglienza	- elaborazione delle proposte al Dirigente Scolastico e al Collegio Docenti delle attività di	5



	accoglienza degli studenti delle classi prime dell'Istituto; - organizzazione delle attività di accoglienza.	
Comitato di valutazione	Provvede alla valutazione del servizio dei docenti che ne facciano richiesta ed esprime un parere obbligatorio sul periodo di prova dei docenti. È composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, da tre docenti di cui due eletti dal Collegio e uno dal Consiglio d'Istituto, uno studente, un genitore e un dirigente esterno.	7
Gruppo di lavoro su trasparenza, prevenzione della corruzione e digitalizzazione	Collaborazione nella gestione ordinaria dell'area di riferimento, curandone gli adempimenti (mappatura rischi) e partecipando alle iniziative di formazione.	15
Segretario del Collegio Docenti	Cura la verbalizzazione delle sedute del Collegio Docenti.	1
Tutor PCTO	Coordina le attività PCTO per ogni classe del triennio, avendo cura di individuare i percorsi più adatti e conteggiare le ore per ciascuno studente e tenendosi in costante contatto con le funzioni strumentali di riferimento.	38
Segretario del Consiglio di Classe	Cura la verbalizzazione delle riunioni del Consiglio di Classe e inserisce i verbali nell'apposito registro.	67
Commissione Orario	Formulare l'orario delle lezioni delle classi e dei docenti delle due sedi.	2



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; nell'organizzazione degli uffici di segreteria ha come riferimento gli obiettivi indicati nel PTOF e nel Piano annuale delle attività; coadiuva costantemente il Dirigente Scolastico nelle funzioni organizzative e amministrative per il conseguimento degli obiettivi propri dell'Istituzione scolastica, attraverso l'ottimale utilizzo delle risorse e la migliore valorizzazione del personale; svolge, con autonomia operativa e responsabilità diretta, attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato anche con rilevanza esterna; è funzionario delegato e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Gestione del protocollo informatizzato in entrata e in uscita e archiviazione degli atti e dei documenti.

Ufficio acquisti

Richiesta preventivi, acquisto materiale. Gestione inventario generale e tenuta dei registri di magazzino e del materiale di facile consumo.

Ufficio per la didattica

Gestione amministrativa degli alunni: iscrizioni, trasferimenti, esonero tasse, buoni libro, infortuni, certificazioni e diplomi,



tenuta dei fascicoli personali. Gestione didattica degli alunni: scrutini – esami – valutazione, integrazione scolastica, procedimenti disciplinari, calendario attività scolastiche.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione area finanziaria contabile e fiscale. Gestione Attività contrattuale (consulenti e collaboratori esterni, bandi di gara e contratti). Liquidazione compensi e relative ritenute e dichiarazioni fiscali 770/IRAP/PCC/Certificazione Unica – DMA UNIEMENS. Piattaforma Consip e MEPA. Tenuta registri contabili (ccp, conto corrente bancario). Gestione del personale docente e del personale ATA a tempo indeterminato e a tempo determinato annuale e temporaneo (reclutamento, contratti, mobilità, graduatorie, carriera, trattamento economico, cessazione dal servizio, tenuta fascicolo personale). Gestione delle assenze del personale. Ricostruzioni di carriera, pratiche di inquadramento, pratiche di pensionamento.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://registro.giua.edu.it>

Pagelle on line <https://registro.giua.edu.it>

Modulistica da sito scolastico [www.giua.edu.it](http://www.giua.edu.it)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **CONVENZIONE TRA L'ISTITUTO "MICHELE GIUA" E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività laboratoriali

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner della convenzione

### Approfondimento:

---

Nel mese di gennaio del 2022 è stata firmata una convenzione quadro tra l'Istituto di Istruzione Superiore "Michele Giua" e l'Università degli Studi di Cagliari, che punta a creare un rapporto di stabile collaborazione per costituire un polo strategico in grado di potenziare l'attività didattica, di formazione, orientamento e ricerca, e che possa diventare un punto di riferimento anche per altri istituti scolastici del territorio.

La sigla sull'accordo – promosso in particolare dal docente di Botanica economica e farmaceutica del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente Andrea Maxia – è stata apposta a Palazzo Belgrano dal Rettore Francesco Mola e dalla Dirigente Scolastica Maria Romina Lai.



La convenzione consente di sviluppare contatti e collaborazioni con gli ambienti scientifici ed accademici incentivando la mobilità dei docenti tra le due istituzioni, e potenziando il settore di orientamento in uscita.

Il polo così costituito contribuisce a sviluppare studi e ricerche che mirino all'innovazione scientifica e tecnologica nei settori di propria rispettiva competenza e, più in particolare, all'esplorazione delle risorse genetiche regionali per scopi scientifici e commerciali, una tematica di portata fortemente innovativa.

La convenzione consente infine di sviluppare contatti e collaborazioni con gli ambienti scientifici ed accademici incentivando la mobilità dei docenti tra le due istituzioni, potenziando il settore di orientamento in uscita per le studentesse e gli studenti e creando un ponte tra scuola secondaria di secondo grado e formazione scientifico-accademica.

## **Denominazione della rete: PROTOCOLLO DI INTESA PER ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA, SUPPORTO ALLA DIDATTICA TRA ISTITUZIONE SCOLASTICA E FONDAZIONE LEONARDO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner in protocollo di intesa e in due associazioni temporanee di impresa





## Approfondimento:

---

Nel mese di novembre del 2022 il nostro Istituto ha siglato un Protocollo di intesa di durata quinquennale per attività di collaborazione scientifica, supporto alla didattica, ricerca, consulenza e formazione con la Fondazione Leonardo, agenzia formativa regionale che svolge attività formativa nell'ambito della formazione professionale di vario livello.

Associazione temporanea di imprese. Repertorio n°65046.

Associazione temporanea di imprese. Repertorio n°64787.

## Denominazione della rete: **BEN... ESSERE A SCUOLA:** **strumenti, procedure e buone pratiche come chiave per** **la prevenzione del cyberbullismo.**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---



Obiettivo prioritario è quello di rendere la Rete un ambiente migliore e più sicuro per il percorso di crescita sia umano, che scolastico-professionale dei nostri studenti, con azioni che mettano in campo strumenti (in)formativi utili a promuovere un uso positivo e critico della Rete e a prevenire possibili situazioni di disagio.

Il progetto è rivolto all'intera comunità scolastica della Regione Sardegna e prevede il coinvolgimento attivo delle studentesse e degli studenti degli Istituti scolastici aderenti alla rete, dei Dirigenti scolastici, dei docenti referenti, del personale ATA, dei genitori, degli Enti Locali e delle associazioni del terzo settore dell'intero territorio regionale.

Metodologia:

- Percorso guidato di elaborazione di un protocollo interno con modulistica di segnalazione, presa in carico, gestione e monitoraggio dei casi.
- Accompagnamento nella stesura del documento di EPolicy d'Istituto.
- Seminario formativo curato da esperti esterni.
- "PEER E MEDIA EDUCATION" Laboratori per la Scuola Secondaria di II Grado con esperto esterno.

## **Denominazione della rete: METEONET. RETE DI SCUOLE PER LA METEOROLOGIA.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>



- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete MeteoNet è una rete di scuole composta da Istituti comprensivi e Scuole superiori di secondo grado.

L'accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività:

- a) effettuare formazione dei docenti delle scuole in cui la meteorologia e la climatologia sono materie di insegnamento;
- b) preparare attività laboratoriali concernenti meteorologia e climatologia, incluso organizzare una rete di stazioni meteorologiche per la preparazione di un database a scopo didattico e di ricerca di proprietà della rete;
- c) offrire una formazione che conduca all'acquisizione di competenze specifiche concernenti il campo della meteorologia e della climatologia;
- d) preparare attività di analisi, decodifica e realizzazione di attività di comunicazione concernenti le previsioni del tempo;
- e) organizzare iniziative di orientamento universitario e professionale con il coinvolgimento di rappresentanti del mondo universitario, della formazione professionale e del lavoro (eventualmente anche di paesi comunitari e extracomunitari) al fine di fornire agli studenti degli ultimi anni l'opportunità di conoscere i percorsi di istruzione e formazione relativi sbocchi occupazionali nonché organizzare attività di PCTO e stage presso strutture ed enti che effettuano ricerca nel campo della meteorologia e climatologia o che lavorano nell'ambito delle previsioni del tempo;
- f) organizzare la realizzazione di eventi e di una manifestazione da tenersi annualmente in occasione



della giornata mondiale della meteorologia;

g) partecipare a convegni, congressi, incontri e manifestazioni con lavori preparati da studenti e docenti della rete;

h) di partecipare ad avvisi pubblici di chiamata di progetti rivolti a reti di scuole provenienti da istituzioni locali, regionali, nazionali o comunitarie.

In particolare, l'IIS M. Giua collaborerà con il Liceo Scientifico Pacinotti, dove i nostri studenti faranno da tutor sulla parte relativa all'elettronica, informatica e sulla climatologia, mentre gli allievi del Pacinotti saranno tutor sulla parte meteorologica, sulla matematica e sulla statistica.

## **Denominazione della rete: PROGETTO "HUB STEM" BANDO "POLARIS" – Fondo per la Repubblica Digitale - "Iniziativa innovative per l'orientamento e la formazione di studenti e studentesse in ambito STEM"**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Iniziative innovative per l'orientamento e la formazione per gli studenti

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'obiettivo principale è pertanto quello di favorire l'accrescimento delle conoscenze e competenze STEM nei sistemi scolastici per favorire un approccio costruttivo, aperto e consapevole nella scelta dei percorsi formativi e professionali futuri degli studenti e studentesse iscritti al terzo, quarto e quinto anno.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Corsi CISCO

---

Corsi CISCO

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori

### Titolo attività di formazione: Corsi di lingua straniera (inglese e spagnolo)

---

Corsi di lingua straniera (inglese e spagnolo)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori



## **Titolo attività di formazione: Corsi dell'Animatore Digitale sulla Piattaforma FUTURA- Didattica Digitale: Metodologie didattiche nella realtà virtuale**

---

-Utilizzo di modalità di apprendimento attivo, come workshop simulazioni pratiche, per garantire un coinvolgimento diretto. -Mentoring individuale per i docenti meno esperti nell'uso delle tecnologie digitali, promuovendo fiducia e competenze. -Sperimentazione sul Campo - Implementazione di metodologie e tecnologie innovative direttamente nelle classi, con il supporto continuo dell'Animatore Digitale -Creazione di laboratori pratici su coding, robotica, realtà aumentata e intelligenza artificiale, integrati nei percorsi curricolari. -Progetto pilota interdisciplinare per dimostrare l'efficacia dell'approccio digitale su un tema reale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche
- Social networking

## **Titolo attività di formazione: Corsi legati alla Mobilità Docenti- ERASMUS+ Accreditamento KA1-SCH (mobilità annuali)**

---



Corsi legati alla Mobilità Docenti- ERASMUS+ Accreditemento KA1-SCH (mobilità annuali)

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

## **Titolo attività di formazione: Corsi On LINE Piattaforma FUTURA (asincroni) sugli Ambienti di Apprendimento**

Corsi On LINE Piattaforma FUTURA (asincroni) sugli Ambienti di Apprendimento ("Metodologie e ambienti di apprendimento nella didattica 4.0")

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

## **Titolo attività di formazione: Formazione Interna in itinere Commissione "Ambienti di Apprendimento " e i Dipartimenti**

Formazione Interna in itinere Commissione "Ambienti di Apprendimento " e i Dipartimenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa





## **Titolo attività di formazione: Corsi sulla Sicurezza**

---

Corso - Uso BLS - Aggiornamento addetti Primo Soccorso - Addetto Antincendio - Corso Defibrillatore - Corsi Base Sicurezza per il nuovo personale in Servizio (neoassunti et al.)

---

## **Titolo attività di formazione: Corsi di formazione organizzati da MIUR, USR**

---

Corsi di formazione organizzati da MIUR, USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o a innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

## **Titolo attività di formazione: Corsi sulla comunicazione efficace**

---

Corsi sulla comunicazione efficace organizzati in collaborazione con la Commissione "Salute e legalità".

Collegamento con le priorità

Didattica per competenze, innovazione metodologica e



del PNF docenti

competenze di base

## **Titolo attività di formazione: Corsi sulla nutrizione**

---

Corsi sulla nutrizione organizzati in collaborazione con la Commissione "Salute e legalità".

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale  
Scuola e lavoro



## Piano di formazione del personale ATA

### Applicativo ARGO- Alunni e SIDI

---

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### PNRR-Formazione sulla transizione digitale

---

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### PNRR-Utilizzo della Piattaforma Passweb e gestione delle pratiche

---



Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Corsi in materia di Sicurezza sui luoghi di lavoro- Pronto Soccorso e Antincendio

---

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Corsi e incontri di autoformazione sul gestionale documentale in uso

---

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica



Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Corsi Pensioni e Passweb

---

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Seminari formativi su MEPA e ANAC

---

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza  
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"MICHELE GIUA"**



ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE  
Via Montecassino n. 41, 09134 CAGLIARI – Tel. 070.500786 – 070.501745  
email: [catf04000p@istruzione.it](mailto:catf04000p@istruzione.it) PEC: [catf04000p@pec.istruzione.it](mailto:catf04000p@pec.istruzione.it) C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

**CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE  
DI EDUCAZIONE CIVICA**

**ESTRATTO PTOF 2022-2025  
(AGGIORNAMENTO A.S. 2024/2025)**

Le **Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica** contenute nel **D.M. n. 183 del 7 settembre 2024** completano il quadro dell'insegnamento della disciplina con l'introduzione di nuovi argomenti di studio e attraverso il riconoscimento della centralità dello studente, al quale sono offerte le informazioni e gli strumenti esperienziali per il raggiungimento di una cittadinanza attiva.

Il percorso di formazione dovrà articolarsi attraverso la conoscenza della Costituzione italiana nei suoi principi fondamentali, diritti inviolabili, libertà e doveri del cittadino, in quanto si tratta di uno strumento indispensabile per la formazione di cittadini responsabili, attivi e consapevoli. La creazione della coscienza dell'identità italiana e della cittadinanza attiva dovrà passare anche attraverso la conoscenza dei simboli identificativi (bandiera, inno) e l'inserimento del cittadino nel più ampio ambito europeo e internazionale.

Le tematiche contenute sono anche quelle sulla tutela dell'ambiente, l'educazione stradale, la conoscenza del mondo del lavoro e la promozione dell'educazione finanziaria. Le Linee guida costituiscono uno strumento di supporto ai docenti per l'esame di svariate problematiche sociali tra cui gli atti di violenza contro le donne, gli atti di bullismo e cyberbullismo, la dipendenza digitale, la sicurezza stradale, il contrasto all'uso di sostanze stupefacenti e ai comportamenti che creano dipendenza e la creazione di sane abitudini per il benessere dalla persona, anche attraverso lo sport.

## **NUCLEI CONCETTUALI**

Le Linee guida sono impostate secondo i seguenti tre nuclei concettuali per loro natura interdisciplinari, che attraversano il curriculum e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

- 1. COSTITUZIONE.**
- 2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ.**
- 3. CITTADINANZA DIGITALE.**

## COMPETENZE

Le Linee Guida individuano le seguenti 12 competenze, suddivise nei tre nuclei concettuali di cui sopra, per ognuna delle quali sono associati specifici obiettivi di apprendimento: le singole istituzioni scolastiche possono scegliere tra gli obiettivi quelli ritenuti più importanti al fine della costruzione del Curriculum per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica:

### COSTITUZIONE

1. *Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.*
2. *Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.*
3. *Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.*
4. *Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.*

### SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

5. *Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.*
6. *Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.*
7. *Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.*
8. *Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.*
9. *Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.*

### CITTADINANZA DIGITALE

10. *Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.*
11. *Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.*
12. *Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.*

## ASPETTI ORGANIZZATIVI E SVILUPPO DEL CURRICOLO

### INDICAZIONI METODOLOGICHE

Le nuove Linee guida rinnovano l'invito ai Consigli di classe per una scelta metodologica il più possibile trasversale, indicando le competenze e gli obiettivi da raggiungere al termine del ciclo della scuola secondaria.

Nell'arco di non meno di 33 ore annuali, per ciascun anno scolastico, potranno essere proposte attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative ai nuclei concettuali sopra indicati attraverso unità didattiche di singoli docenti e/o unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti, favorendo in ogni caso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti e valorizzando la trasversalità del curricolo. Il Consiglio di Classe avrà cura di riservare allo studente un ruolo attivo nell'apprendimento e nell'acquisizione dell'esperienza.

È suggerita un'ampia scelta di strumenti per il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi, tra cui la lezione partecipata, la visione di video, documentari e film, la partecipazione a conferenze, la lettura di brani, lo svolgimento di compiti di realtà, esercitazioni, test, l'analisi di casi pratici, ricerche, elaborazione di Power Point, tabelle, statistiche, la classe capovolta, i lavori di gruppo, il dibattito e la partecipazione a concorsi. Tra le metodologie suggerite vi è anche l'uso della ricerca di gruppo e la realizzazione di compiti che trovano riscontro nell'esperienza della vita reale.

Possono inoltre essere inseriti all'interno dei percorsi di Educazione civica, nel rispetto degli obiettivi di apprendimento individuati, tutte le iniziative organizzate dall'Istituzione scolastica in materia di salute e legalità e di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo, i corsi in materia di sicurezza, attività di introduzione al mondo del lavoro (PCTO), gli eventi sportivi interni o esterni alla scuola.

Il Consiglio di classe, previa scelta dell'Istituto di aderire, potrà inoltre partecipare alla grande varietà di progetti indicati dal Ministero e dall'USR Sardegna e proposti dagli organismi o enti con i quali sono stati stipulati Protocolli di intesa (Scuola Futura, S.O.F.I.A ecc.).

Prima dell'inserimento di eventuali iniziative che prevedano lo spostamento degli studenti dalla sede scolastica, sarà compito del Coordinatore dell'Educazione civica informare il Dirigente Scolastico al fine di valutare l'opportunità di partecipazione della classe.

### VALUTAZIONE

Per ciascuna classe l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del Consiglio di classe, tra i quali è individuato un docente con compiti di coordinamento.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento dovrà formulare la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi potranno risultare anche a seguito della realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e con la griglia di valutazione specifica contenuta nel PTOF. I docenti della classe e il Consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste.



## PROGETTAZIONE PER CLASSI PARALLELE

Si indica di seguito la progettazione per classi parallele, come da legge istitutiva L 92/2019, suscettibile di un certo grado di flessibilità, **relativa anche alle materie coinvolte**, fatti salvi gli obiettivi di apprendimento programmati e i nuclei concettuali e le competenze indicate in precedenza.

Si specifica che **il numero di ore indicate per disciplina è indicativo** e proporzionale alle ore di insegnamento, ma dovrà essere precisato dai Consigli di Classe al fine di arrivare a un numero totale di almeno 33 ore per ciascun anno scolastico.

### CLASSE I

MATERIA	ASSE	Obiettivo	Argomento/Progetto
ITALIANO-STORIA (6h)	Costituzione Sviluppo economico e sostenibilità Competenza n. 1, n. 2, n. 3, n. 8	<p>Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.</p> <p>Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in</p>	<p>Storia dei simboli (inno, bandiera) e loro valore in relazione all'appartenenza alla comunità locale e nazionale.</p> <p>La solidarietà sociale e all'interno della scuola e gli strumenti per la realizzazione.</p> <p>Il rispetto delle regole a tutela della persona nei vari ambienti della vita quotidiana.</p> <p>Le criticità nei contesti di vita (scuola, famiglia, lavoro) e le norme a tutela della sicurezza, salute della persona e degli ambienti di lavoro.</p> <p>I fattori di rischio e il concetto di responsabilità. Il contributo alla creazione di ambienti sicuri nell'ambito scolastico e in altri ambienti di vita.</p> <p>Analisi e discussione dei Regolamenti e dei documenti fondamentali della Scuola.</p>

		generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.	
INGLESE (4h)	Costituzione Sviluppo economico e sostenibilità Competenze n. 4, n. 5, n. 8	Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.	Spreco del cibo (food waste). Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.
DIRITTO- ECONOMIA (6h) se presente	Costituzione Sviluppo economico e sostenibilità Competenze n. 1, n. 2, n. 3, n. 7		-Le norme della scuola e gli strumenti di partecipazione attiva alla vita scolastica. -Importanza del rispetto delle norme all'interno della comunità scolastica e degli organismi istituzionali (Consigli di classe, di Istituto, assemblea di classe e di Istituto). -Le norme a tutela della persona e dei beni privati e pubblici.
SCIENZE GEOGRAFIA CHIMICA (6h)	Sviluppo economico e sostenibilità Competenze n. 5, n. 6, n. 7, n. 8	Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.	-Gli ambienti naturali: geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera. -Tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi attraverso l'esame degli obiettivi degli Stati lo sviluppo sostenibile. -L'evoluzione storica della situazione economica e sociale di alcuni Stati europei. -Gli strumenti a sostegno della sostenibilità del proprio ambiente. Consumi sostenibili per soddisfazione dei bisogni primari dell'individuo e delle comunità.  Spreco del cibo Pratiche da seguire al fine di abbassare l'impronta ecologica con conseguente miglioramento della qualità dell'aria, dell'acqua e del suolo. Come la chimica può promuovere lo sviluppo sostenibile.
SCIENZE MOTORIE (3h)	Costituzione Competenze: n. 1 e n. 4		Importanza di una costante attività fisica e di una pratica sportiva come strategia per la tutela della salute e del benessere psicofisico. - Fairplay e importanza delle regole nello

			sport. Comunicazione inclusiva
<b>INFORMATICA DISEGNO e STORIA DELL'ARTE (liceo)</b> (4h)	Costituzione Cittadinanza digitale Competenza n. 10 Competenza n. 11 Competenza n. 12.	Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.	Affidabilità delle fonti: fake news. Norme comportamentali: netiquette. -Pericoli degli ambienti digitali: cyberbullismo. -Tutela del patrimonio storico e artistico della Nazione
<b>MATEMATICA</b> (2h)	Cittadinanza digitale Competenze n. 10 e n. 11		Le principali costanti universali della matematica: pi greco, sezione aurea e numero di Nepero. La statistica applicata ai fenomeni sociali (Es.: acquisizione di dati dell'ISTAT e loro analisi).
<b>FISICA</b> (2h)	Costituzione Sviluppo economico e sostenibilità. Competenze n. 1 e n. 3		Educazione stradale: la velocità.
<b>TOTALE 33 h</b>			

## **CLASSE II**

<b>MATERIA</b>	<b>ASSE</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Argomento/progetto</b>
<b>ITALIANO- STORIA</b> (6 h)	Costituzione Sviluppo economico e sostenibilità Competenze n. 1, n. 2. n.3, n.8.	Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.	-Analisi del contesto storico in cui è nata la Costituzione e dei lavori dell'Assemblea costituente.  -Ricostruzione del percorso storico che ha portato alla nascita della nazione italiana, delle comunità territoriali e al concetto di Patria.  -Il concetto di democrazia e il principio di sovranità popolare, attraverso il voto e il referendum.  -La partecipazione del cittadino alla vita democratica
<b>INGLESE</b> (6 h)	Costituzione Sviluppo economico e sostenibilità Competenze n. 3, n. 4 e n. 8		Come modificare il proprio stile di vita per ottenere un minor impatto ambientale.  Animali in via di estinzione. Istruzione in GB e USA.
<b>DIRITTO-</b>	Costituzione		Conoscenza dei principi e dei diritti

<p><b>ECONOMIA</b> se presente (6h)</p>	<p>Sviluppo economico e sostenibilità Competenze n. 1, n. 2, n. 3, n.4, n. 7, n. 8</p>	<p>Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.</p>	<p>fondamentali, concetto di uguaglianza, solidarietà. Le libertà riconosciute all'individuo come singolo e nelle formazioni sociali in cui svolge la sua vita.</p> <p>Il mondo economico e gli strumenti di crescita economica per una migliore qualità della vita e per la lotta contro la povertà.</p> <p>La cultura del lavoro e l'impegno individuale sullo sviluppo economico.</p> <p>I rischi connessi agli incidenti stradali, esaminando il collegamento col consumo di alcool, sostanze psicotrope e uso del cellulare e le conseguenze civili e penali dei comportamenti illegali.</p> <p>. Contrasto di ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione e favorire il superamento di ogni pregiudizio.</p> <p>Gli strumenti e le norme per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, della protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali e individuare modalità di partecipazione attiva attraverso l'esperienza</p>
<p><b>SCIENZE</b> (4h)</p>	<p>Costituzione Sviluppo economico e sostenibilità Competenza (n. 4, 5,,n. 6, n. 7., 8</p>	<p>Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della</p>	<p>Le azioni per la riduzione dell'impatto ecologico, mediante il progresso scientifico e tecnologico delle comunità e dei singoli. Rilevanza del cambiamento delle abitudini del proprio stile di vita. Modelli di consumo sostenibili, con particolare attenzione all'acqua e all'energia - Gli strumenti per l'attuazione della sostenibilità ambientale e la loro applicazione ai consumi necessari a soddisfazione i bisogni primari dell'individuo e delle comunità (cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti. Consapevolezza dell'importanza del rispetto delle norme, anche all'interno della comunità scolastica e degli organismi istituzionali (consigli di classe, di Istituto, assemblea di classe e di Istituto). Rispetto della normativa scolastica (Statuto delle studentesse e degli studenti e Regolamento di Istituto). Il principio di legalità attraverso l'analisi di fatti di attualità.</p> <p>Consumo e produzione responsabili. Acqua pulita e accessibile. Energia pulita e accessibile.</p> <p>Consumo e produzione responsabili e azioni per la riduzione dell'impatto ecologico, anche</p>

		tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.	mediante il progresso scientifico e tecnologico. -Individuazione di modelli di consumo sostenibili, con particolare attenzione all'acqua e all'energia
SCIENZE MOTORIE (3h)	Costituzione Sviluppo economico e sostenibilità Competenza n. 2, n. 3, n. 4, n. 8	Conservare oceani, mari e risorse marine. Proteggere ecosistema terrestre.	-Salute e benessere nella vita quotidiana. -Rendere i luoghi e gli insediamenti umani sicuri e sostenibili.
INFORMATICA E TECNOLOGIE TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA (se presente) MATEMATICA (5h)	Sviluppo economico e sostenibilità Cittadinanza digitale	Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.	Tutela dei dati: Privacy e Copyright.
FISICA CHIMICA (3h)	Costituzione Sviluppo economico e sostenibilità		-Sicurezza nell'ambiente di lavoro. Laboratori. Lotta al cambiamento climatico. Inquinamento dell'aria e dell'acqua. -Lotta al cambiamento climatico. I comportamenti utili a contrastare i cambiamenti climatici.
TOTALE 33 h			

**CLASSE III**

MATERIA	ASSI	OBIETTIVI	Argomento/Progetto
<p>ITALIANO-STORIA</p> <p>FILOSOFIA (liceo)</p> <p>(10h)</p>	<p>Costituzione</p> <p>Sviluppo economico e sostenibilità</p> <p>Competenze n. 1, n. 2, n. 3, n. 4, n. 7, n. 8</p>	<p>Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.</p>	<p>Il principio di solidarietà sociale e gli strumenti per realizzarlo.</p> <p>Il volontariato e la cittadinanza attiva.</p> <p>I diritti e i doveri del cittadino: la libertà di espressione.</p> <p>- Contrasto di ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione e superamento di ogni pregiudizio.</p> <p>I principi fondamentali della Costituzione con particolare riferimento alla libertà, all'uguaglianza, alle pari opportunità.</p> <p>I diritti degli animali.</p> <p>.</p>
<p>INGLESE (6h)</p>	<p>Sviluppo economico e sostenibilità</p> <p>Competenza n. 3</p>	<p>Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...).</p> <p>Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.</p> <p>Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.</p>	<p>Il sistema politico britannico e l'ambiente.</p>

<p>SISTEMI E RETI</p> <p>TPST (5h)</p>	<p>Cittadinanza digitale Competenza n. 9, n. 11, n. 12, n. 13</p>	<p>Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.</p>	<p>-Tecnologie informatiche per garantire la sicurezza e l'integrità dei dati e dei sistemi. Cybersecurity. -Forme di comunicazione digitale: il web 2.0 e gli ambienti di apprendimento cooperativo. Nozioni di statistica e calcolo delle probabilità (gioco d'azzardo, usura).</p>
<p>INFORMATICA</p> <p>MATEMATICA (4h)</p>	<p>Cittadinanza digitale Competenza n. 10, n. 11, n. 12.</p>	<p>Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.</p>	<p>Gli ambienti di apprendimento cooperativo. Informatica: Il concetto di Hacking. Raccolta, elaborazione e rappresentazione dei dati in ambito scientifico - Utilizzo delle funzioni matematiche per lo studio di fenomeni sociali. Lotta al cambiamento climatico. Energie rinnovabili</p>
<p>SCIENZE MOTORIE (2 h)</p>	<p>Costituzione Sviluppo economico e sostenibilità Competenze n. 2, n. 3, n. 4, n. 9</p>	<p>Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.</p>	<p>Comprendere l'importanza del rispetto della propria salute e approfondire gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze stupefacenti (fumo, droghe, il fumo, l'alcool) e dai comportamenti che portano alle dipendenze (doping, uso patologico del <i>web</i>, <i>gaming</i>, gioco d'azzardo). -I disturbi alimentari e l'adozione di uno stile di vita sano e di corretta alimentazione. - Benessere fisico e mentale. Lotta alle dipendenze. Igiene personale Comportamento igienico.</p>
<p>TELECOMUNICAZIONI</p> <p>CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA</p> <p>BIOLOGIA E MICROBIOLOGIA</p> <p>CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE</p> <p>TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI</p> <p>DISEGNO ARTE E STORIA DELL'ARTE</p>	<p>Costituzione Sviluppo economico e sostenibile Cittadinanza digitale</p>	<p>Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera,</p>	<p>Partecipazione a pubblico dibattito (Volontariato, educazione alla legalità, inquinamento elettromagnetico). - Trovare gli strumenti a sostegno della sostenibilità del proprio ambiente e applicarli ai consumi per soddisfazione dei bisogni primari dell'individuo e delle comunità, (cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, ac Promuovere società inclusive e pacifiche per lo sviluppo sostenibile Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, sostenibili accessibilità ecc).</p>

(6h)		<p>criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia. Conservare oceani, mari e risorse marine. Proteggere ecosistema terrestre.</p>	
TOTALE 33 h			

#### CLASSE IV

MATERIA	ASSI	Obiettivi	Argomento/Progetto
<p>ITALIANO-STORIA</p> <p>FILOSOFIA (liceo)</p> <p>(10h)</p>	<p>Costituzione</p> <p>Sviluppo economico e sostenibilità</p> <p>Competenze n. 2, n. 3, n. 7, n. 8</p>	<p>Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le</p>	<p>Il mercato del lavoro e le modalità di inserimento. Conoscere il mercato del lavoro, le categorie di lavoratori e le norme contenute nella Costituzione e nell'Ordinamento a tutela del lavoro (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...)</p> <p>Conoscere il mondo economico e gli strumenti alla base della crescita economica, anche al fine di migliorare la qualità della vita. Contribuire alla lotta contro la povertà.</p> <p>Comprendere l'importanza della cultura del lavoro e dell'impegno individuale sullo sviluppo economico.</p> <p>Lavoro e diritti.</p>



		<p>norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.</p>	
<p>INGLESE (6h)</p>	<p>Sviluppo economico e sostenibilità Competenza n. 2 Competenza n. 3</p>	<p>Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.</p>	<p>Il sistema politico americano e la storia americana. Confronti tra il mondo del lavoro in Europa e negli USA.</p>
<p>INFORMATICA SISTEMI E RETI TPSIT (8h)</p>	<p>Cittadinanza digitale Sviluppo economico e sostenibilità Competenze n. 8, n. 10, n. 11</p>	<p>Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.</p>	<p>I big data e gli algoritmi della rete. Innovazione tecnologica. Hackeraggio. Il database.</p>
<p>MATEMATICA (4h)</p>	<p>Cittadinanza digitale Sviluppo economico e sostenibilità Competenze n. 5, n. 8, n. 10 n. 11</p>		<p>Modelli matematici a promozione di azioni per combattere il cambiamento climatico. Cultura statistica: descrivere, classificare, raccogliere dati. Cultura probabilistica e giochi d'azzardo. Le curve legate all'economia e all'occupazione.</p>
<p>SCIENZE MOTORIE (2h)</p>	<p>Costituzione Sviluppo economico e sostenibilità Competenza n. 1, n. 3, n. 4, n. 9</p>		<p>Approfondimenti sulla salute del corpo umano. L'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza. I comportamenti da assumere per promuovere la salute e il benessere fisico e psicologico della persona.</p>
<p>TELECOMUNICAZIONI CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA</p>	<p>Costituzione Sviluppo economico e sostenibilità Cittadinanza digitale</p>		<p>Partecipazione a pubblico dibattito sulla sostenibilità energetica; Progettazione e struttura di un automa, riconduzione ai videogiochi ed al gioco d'azzardo.</p>

TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI	Competenza n. 1, n. 2, n. 8, n. 10, n. 11		
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTAL E			
(5 h)			
TOTALE 33h			

### CLASSE V

MATERIA	ASSI	Obiettivi	Argomento/Progetto
ITALIANO- STORIA  FILOSOFIA (liceo)  10 h	Costituzione Sviluppo economico e sostenibilità Competenza n. 8, n. 3, n. 2.	Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.	Conoscere i poteri delle istituzioni dell'Unione Europea e degli Organismi internazionali e la rilevanza nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, soffermandosi sulla nascita di tali istituzioni  Contrasto alle mafie. Funzionamento e relazioni reciproche delle Istituzioni dello Stato italiano. U.E e organizzazioni internazionali.  Il potere e il male.
INGLESE  6 h	Costituzione Competenza n. 2, n 3	Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le	U.E., Brexit, Diritti umani.
MATEMATICA  SISTEMI E RETI  TPSIT TECNOLOGIE CHIMICHE 8 h	Competenza n. 10, n. 11, n. 12		Identità digitale (SPID, Carta dei servizi, firma digitale, etc.). IOT evoluzione tecnologica. Cybersecurity: furto di identità. Tecnologie di comunicazione digitale informatiche per garantire la sicurezza e l'integrità dei dati e dei sistemi in ambienti lavorativi pubblici e privati. Reati informatici: Phishing

		variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.	Salute e benessere: le biotecnologie
GESTIONE E PROGETTO  TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI  CHIMICA ANALITICA E STRUMENTAL E 8h	Sviluppo economico e sostenibilità Cittadinanza Competenze n. 8, n. 10, n. 11, n. 12	Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.	Il documento GDPR. Uso consapevole delle tecnologie: i discorsi d'odio. L'impatto dell'intelligenza digitale
INFORMATICA 5 h	Cittadinanza digitale Competenze n. 10, n. 11, n. 12	Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.	Hacking etico. Programmi europei per l'istruzione e la formazione professionale. Privacy e sicurezza dati.
TOTALE 33h			

## FONTI NORMATIVE

- Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica».
- DM n. 35 del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92.
- DM n. 35 del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica - Allegato C - Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs.226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.
- D.M. n. 183 del 07.09.2024 - Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Si allegano di seguito le indicazioni circa il numero di prove minime per disciplina, e le griglie di valutazione utilizzate, al fine di uniformare le valutazioni attribuite dai singoli insegnanti e di renderle massimamente trasparenti all'utenza.

<b>MATERIA</b>	<b>TIPOLOGIA PROVE</b>	<b>N° MINIMO PROVE PER QUADRIMESTRE</b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	scritto orale	2 2
STORIA STORIA E GEOGRAFIA (BIENNIO LICEO)	scritto / orale	2
FILOSOFIA	scritto / orale	2
LINGUA INGLESE	scritto / orale / pratico	2
MATEMATICA (BIENNIO) MATEMATICA (TRIENNIO LICEO) MATEMATICA – COMPLEMENTI DI MATEMATICA (TRIENNIO IND. TECNOLOGICO)	scritto / orale	2 1
DIRITTO ED ECONOMIA	scritto / orale / pratico	2
CHIMICA CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA FISICA SCIENZE NATURALI E BIOLOGIA TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE GEOGRAFIA (IND. TECNOLOGICO)	scritto / orale / pratico	2
INFORMATICA TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI TPSIT SISTEMI E RETI TELECOMUNICAZIONI GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	scritto / orale pratico (se presente ITP)	2 2
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	scritto / orale / pratico	2
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	scritto / orale / pratico	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	scritto / orale / pratico	3
RELIGIONE	scritto / orale	1

**SCHEDA DI VALUTAZIONE**

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ	COMPORAMENTI	/10
Nessuna	nessuna	Nessuna	Partecipazione: di disturbo Impegno: nullo Metodo: disorganizzato	<b>1-2</b>
Pochissime conoscenze, frammentarie e gravemente lacunose	Non riesce ad applicare leggi, metodi e procedimenti; è privo di punti di riferimento, commette gravi errori nella comunicazione linguistica	Non è in grado di effettuare alcun tipo di analisi; non sa operare sintesi coerenti, né organizzare i dati conoscitivi	Partecipazione: minima Impegno: quasi nullo Metodo: appena organizzato	<b>3</b>
Frammentarie, superficiali ed incomplete	Riesce ad applicare qualche elemento conoscitivo in compiti semplici, commettendo gravi errori	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise, presenta carenze metodologiche, si esprime con difficoltà	Partecipazione: scarsa Impegno: debole Metodo: ripetitivo	<b>4</b>
Quasi sufficienti, seppur superficiali	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici	Effettua analisi e sintesi, ma non compiute e approfondite. Se guidato sa giungere a semplici valutazioni	Partecipazione: dispersiva Impegno: discontinuo, superficiale Metodo: non sempre organizzato	<b>5</b>
Complessivamente accettabili. Ha ancora lacune ma non estese e/o profonde, e non sui contenuti essenziali	Applica le conoscenze limitandosi agli aspetti fondamentali; esegue semplici compiti senza commettere errori sostanziali	Sa compiere analisi e sintesi solo se guidato. Rielabora con semplicità, espone con linearità	Partecipazione: a seguito di sollecitazioni Impegno: sufficiente e diligente Metodo: organizzazione del lavoro non del tutto adeguata	<b>6</b>
Essenziali, con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici ed applica le conoscenze anche	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi. Coglie gli aspetti	Partecipazione: attiva Impegno: più che sufficiente Metodo: sufficientemente organizzato	<b>7</b>

	a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	fondamentali. Incontra qualche difficoltà nella sintesi		
Sostanzialmente complete e approfondite	Sa utilizzare , metodi e procedimenti; espone i contenuti con chiarezza	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Gestisce situazioni nuove e non complesse.	Partecipazione: attiva Impegno: buono Metodo: abbastanza organizzato	<b>8</b>
Ampie, organiche, appropriate	Esegue compiti complessi utilizzando gli elementi conoscitivi con precisione e sicurezza.	Usa opportune strategie per condurre analisi e proporre sintesi; sa interpretare dati e argomenta in modo corretto	Partecipazione: attiva Impegno: notevole Metodo: organizzato	<b>9</b>
Accurate, complete, approfondite e arricchite da apporti personali	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti evidenziando sicure abilità specifiche	Rielabora in modo autonomo e personale; elabora ipotesi; coglie relazioni; argomenta con rigore logico con un linguaggio fluido e appropriato	Partecipazione: costruttiva Impegno: notevole Metodo: elaborativo	<b>10</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA**

LIVELLO VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	ATTEGGIAMENTI
Livello avanzato Voto 10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. Lo studente sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.	Lo studente adotta sempre, durante le attività curricolari ed extra-curricolari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento.
Livello avanzato Voto 9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	Lo studente adotta regolarmente, durante le attività curricolari ed extra-curricolari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.
Livello intermedio Voto 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. Lo studente sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	Lo studente adotta solitamente durante le attività curricolari ed extra-curricolari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.

<p>Livello intermedio</p> <p>Voto 7</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.</p>	<p>Lo studente mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta.                      Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p>	<p>Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.</p>
<p>Livello base</p> <p>Voto 6</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti, organizzate e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.</p>	<p>Lo studente mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.</p>	<p>Lo studente generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.</p>
<p>Livello iniziale</p> <p>Voto 5</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente</p>	<p>Lo studente mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p>	<p>Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati con la sollecitazione degli adulti.</p>
<p>Livello insufficiente</p> <p>Voto 3-4</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente</p>	<p>Lo studente mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati.</p>	<p>Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>



**CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO**

<b>VOTO</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>10</b>	<p>Lo studente si relaziona sempre correttamente con i docenti, i collaboratori scolastici e i compagni e dimostra maturità a partire dal rispetto per la propria persona;</p> <p>dimostra autocontrollo e civismo durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'istituto (viaggi, visite, stage, ecc.);</p> <p>rispetta le consegne, i regolamenti (orario di ingresso, giustificazioni delle assenze, riconsegna delle verifiche, ecc.) le strutture e gli spazi dell'Istituto, contribuendo alla qualità della vita scolastica;</p> <p>è sempre puntuale e frequenta assiduamente le lezioni, le attività integrative, di recupero e/o di potenziamento, svolte anche al di fuori dell'Istituto;</p> <p>mostra interesse costruttivo per il mondo della scuola, ruolo propositivo all'interno della classe, solidarietà e collaborazione nei confronti dei compagni;</p> <p>è interessato e motivato all'apprendimento, esegue sempre i compiti assegnati;</p> <p>rispetta le norme di sicurezza.</p>
<b>9</b>	<p>Lo studente si relaziona correttamente con i docenti, i collaboratori scolastici e i compagni e dimostra maturità a partire dal rispetto per la propria persona;</p> <p>dimostra autocontrollo e civismo durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'istituto (viaggi, visite, stage, ecc.);</p> <p>rispetta le consegne, i regolamenti (orario di ingresso, giustificazioni delle assenze, riconsegna delle verifiche, ecc.) le strutture e gli spazi dell'Istituto, contribuendo alla qualità della vita scolastica;</p> <p>frequenta con regolarità le lezioni, le attività integrative, di recupero e/o di potenziamento, svolte anche al di fuori dell'Istituto;</p> <p>partecipa in modo costruttivo all'attività educativo – didattica, è interessato e motivato all'apprendimento, esegue i compiti assegnati;</p> <p>è disponibile alla collaborazione con docenti e/o compagni durante l'attività didattica;</p> <p>rispetta le norme di sicurezza.</p>

<p><b>8</b></p>	<p>Lo studente si relaziona correttamente con i docenti, i collaboratori scolastici e i compagni e dimostra maturità a partire dal rispetto per la propria persona;</p> <p>ha un atteggiamento responsabile durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'istituto (viaggi, visite, stage, ecc.);</p> <p>è puntuale nell'adempimento degli impegni scolastici (orario di ingresso, giustificazioni delle assenze, riconsegna delle verifiche, rispetto del Regolamento d'Istituto, ecc.), rispetta l'integrità delle strutture e degli spazi contribuendo alla qualità della vita scolastica;</p> <p>frequenta le lezioni, le attività integrative, di recupero e/o di potenziamento, svolte anche al di fuori dell'Istituto;</p> <p>partecipa all'attività educativo – didattica, è interessato all'apprendimento, ma non sempre esegue i compiti assegnati;</p> <p>è spesso disponibile alla collaborazione con docenti e/o compagni durante l'attività didattica;</p> <p>rispetta le norme di sicurezza.</p>
<p><b>7</b></p>	<p>Lo studente mantiene un atteggiamento scarsamente collaborativo nei confronti dei compagni e tende ad assumere un comportamento non sempre rispettoso nei confronti dei docenti e/o del personale dell'Istituto;</p> <p>non è sempre costante nell'espletamento degli impegni scolastici (per es. riconsegna non sempre puntuale delle verifiche);</p> <p>la frequenza all'attività didattica non è sempre continua, non frequenta con regolarità le lezioni, le attività integrative, di recupero e/o di potenziamento,</p> <p>talvolta ha un comportamento poco responsabile durante l'attività scolastica e/o durante le attività didattiche al di fuori dell'Istituto, anche rilevato;</p> <p>talvolta non rispetta le consegne, i regolamenti e le cose comuni;</p> <p>non partecipa al dialogo educativo, spesso non mostrando interesse per l'apprendimento, non sempre esegue i compiti assegnati;</p> <p>non sempre rispetta le norme di sicurezza.</p>
<p><b>6</b></p>	<p>Lo studente mantiene un atteggiamento scarsamente collaborativo nei confronti dei compagni e tende ad assumere un comportamento poco rispettoso nei confronti dei docenti e/o del personale d'Istituto;</p> <p>non è puntuale nello svolgimento degli impegni scolastici (uscite anticipate frequenti, ingressi in ritardo e non adeguatamente giustificati, ritardo nello svolgimento dei compiti assegnati a casa);</p> <p>non frequenta con regolarità le lezioni, le attività integrative, di recupero e/o di potenziamento,</p> <p>spesso ha un comportamento poco responsabile durante l'attività scolastica e/o durante le attività didattiche al di fuori dell'Istituto, opportunamente rilevato e sanzionato;</p> <p>ha scarso rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto;</p> <p>non partecipa al dialogo educativo, spesso non mostra interesse per l'apprendimento, non sempre esegue i compiti assegnati;</p> <p>non sempre rispetta le norme di sicurezza.</p>

<p>5</p>	<p>Comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti, nonché il regolamento di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni e qualora lo studente non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative della scuola.</p> <p>La votazione insufficiente del comportamento è espressamente disciplinata dall'art. 4 del DM /2009: Articolo 4</p> <p>Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente</p> <p>Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'art.3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di Classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti – D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 – nonché i regolamenti di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni (art.4, commi 9, 9bis e 9 ter dello Statuto).</p> <p>L'attribuzione di una votazione insufficiente (vale a dire al di sotto di 6/10) in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di Classe abbia accertato che lo studente:</p> <p>nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;</p> <p>successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente decreto.</p> <p>In attuazione di quanto disposto dall'articolo 2 comma 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n.137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n.169, la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi. Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dello studente richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di Classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.</p>
----------	---

LEGENDA:

Frequenza assidua: assenze <10%;

Frequenza non sempre regolare:  $10\% \leq$  assenze  $\leq 15\%$ ; Frequenza non regolare: assenze > 15%.

Nota: per l'attribuzione del voto di condotta non devono necessariamente concorrere tutti gli indicatori correlati.

**TABELLA CREDITO SCOLASTICO**

(ALLEGATO A di cui all'art. 15 comma 2 del D.lgs. n.62, 13 aprile 2017)

<b>CANDIDATI INTERNI</b>			
<b>Media dei voti</b>	<b>Credito scolastico (Punti)</b>		
	<b>Classe 3<sup>a</sup></b>	<b>Classe 4<sup>a</sup></b>	<b>Classe 5<sup>a</sup></b>
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NOTA: M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE ATTIVITÀ DDI**

sez. A	Indicatori di processo	LIVELLI DI COMPETENZA				
		NON RILEVATO	NON ADEGUATO (VALUT. FINO A 5)	BASE (VALUT. 6)	INTERMEDIO (VALUT. 7/8)	AVANZATO (VALUT. 9/10)
1	<b>Assiduità:</b> lo studente prende parte alle attività proposte					
2	<b>Partecipazione / collaborazione:</b> lo studente partecipa attivamente alle attività individuali e di gruppo					
3	<b>Interesse, cura, approfondimento:</b> lo studente rispetta tempi, consegne, svolge le attività con attenzione, approfondisce					
4	<b>Autonomia e responsabilità:</b> lo studente ha progressivamente incrementato la padronanza nell'utilizzo autonomo degli strumenti per la DDI					
<b>VALUTAZIONE SINTETICA sez. A (media di 1+2+3+4)</b>						

sez. B	Elaborati consegnati	
<b>VALUTAZIONE SINTETICA sez. B (valutazione media inerente agli elaborati consegnati)</b>		

sez. C	NOTE (compilazione facoltativa)	
<b>Ulteriori elementi utili per la valutazione</b>		

<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DDI</b>	<i>La valutazione complessiva si basa sui risultati ottenuti nelle varie sezioni</i>
------------------------------------	--



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
**“MICHELE GIUA”**



ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE  
 Via Montecassino n. 41, 09134 CAGLIARI – Tel. 070.500786 – 070.501745  
 email: [catf04000p@istruzione.it](mailto:catf04000p@istruzione.it) PEC: [catf04000p@pec.istruzione.it](mailto:catf04000p@pec.istruzione.it) C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

Piano Annuale per l’Inclusione  
 AS 2024/2025

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

A. Rilevazione dei BES A.S. 2023/2024		Cagliari	Assemini
1	N° Studenti con certificazione di disabilità (Legge 104/92 e DPCM 185/2006)	40	19
2	N° Studenti stranieri con certificazione di disabilità (Legge 104/92 e DPCM 185/2006)	0	0
3	N° Studenti con certificazione di disturbi specifici dell’apprendimento (L.170/10)	105	37
4	N° Studenti con diagnosi di disturbi evolutivi specifici (DM del 27/12/2012)	9	2
5	N° Studenti con altri bisogni educativi speciali (DM del 27/12/2012)	32	12
6	N° Studenti con insegnanti di sostegno	40	19
<b>Totale studenti BES (1+2+3+4+5)</b>		186	70
<b>Totale iscritti</b>		918	353
<b>% su popolazione scolastica</b>		20%	20%
N° PEI redatti dai GLO		40	19
N° di PDP redatti dai Consigli di classe con certificazione di disturbi specifici dell’apprendimento(L.170/10)		105	37
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di disturbi evolutivi specifici (DM del 27/12/2012)		9	2
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di altri bisogni educativi speciali (DM del 27/12/2012)		32	12

A. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>AEC (Assistenza educativa culturale)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Funzioni strumentale Supporto agli studenti</b>	Maria Salvina Mameli–Laura Trofa	<b>Sì</b>
<b>Referenti inclusione di Istituto</b>	Rita Sofia Utzeri	<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	Esperti del progetto percorso di Mentoring ed Orientamento	<b>Sì</b>
<b>Commissione per l’inclusione (BES)</b>	Rita Sofia Utzeri Rita Maria Silvia Zucca Francesca Rombi	<b>Sì</b>

<b>B. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>

<b>C. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>				
<b>D. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Sì</b>				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Sì</b>				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Sì</b>				
<b>E. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>No</b>				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>No</b>				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>				
	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>				
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Sì</b>				
<b>F. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>				
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>No</b>				
<b>G. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>Sì</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Sì</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>Sì</b>				
Altro:						
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					■	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					■	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					■	

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				■	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			■		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				■	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					■
Valorizzazione delle risorse esistenti				■	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			■		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				■	
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					



## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

### **Dirigente scolastico**

Il Dirigente Scolastico è il garante dell'inclusività.

Le funzioni fondamentali del Dirigente Scolastico sono le seguenti:

- stimolare e promuovere ogni utile iniziativa finalizzata a rendere operative le indicazioni condivise con organi collegiali e famiglie in merito all'inclusione: presidenza del GLI, formazione delle classi, utilizzazione degli insegnanti per le attività di sostegno;
- intraprendere le iniziative necessarie per individuare e rimuovere eventuali barriere e attivare e promuovere facilitatori;
- garantire il raccordo di tutti i soggetti che operano nella scuola con le realtà territoriali.

### **Collegio dei Docenti**

Il Collegio dei Docenti ratifica e sostiene il percorso inclusivo attraverso il PAI, elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI). Il PAI deve contenere obiettivi concreti, realizzabili e misurabili.

### **Consiglio di Classe**

Il Consiglio di Classe, tenuto conto dell'eventuale documentazione clinica fornita dalla famiglia, indica in quali casi sia necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e/o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli studenti; rileva situazioni di disagio e BES all'interno della classe e propone interventi specifici; sulla base dell'osservazione in classe, quando richiesto, fornisce alla famiglia l'Allegato A all'Accordo di Programma Quadro promosso dal GLIP; predispone il piano didattico personalizzato in presenza di certificazione di disturbi specifici dell'apprendimento (L.170/10) predispone il piano didattico personalizzato in presenza di disturbi evolutivi specifici (DM del 27/12/2012) predispone il piano didattico individualizzato in presenza di altri bisogni educativi speciali (DM del 27/12/2012) individua strategie, tecniche e metodologie utili e condivise al fine di realizzare una didattica inclusiva per tutti.

### **GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)**

Il GLI è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico.

Il gruppo ha il compito, nelle sue varie articolazioni, di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione nonché fornire il necessario supporto ai docenti dei singoli consigli di classe nell'attuazione dei PEI e PDP.

In sede di definizione e attuazione del Piano Annuale dell'Inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Al fine della piena realizzazione del Piano di Inclusione e dei predetti documenti, il GLI collabora anche con le Istituzioni pubbliche e private presenti nel territorio.

Le sue funzioni fondamentali sono:

- promuovere pratiche didattiche ed educative inclusive;
- elaborare e proporre al Collegio dei Docenti il PAI annuale;
- sovrintendere e coordinare le azioni inclusive previste dal PAI;
- condividere i dati della ricerca scientifica più recente sul tema delle prassi inclusive;
- promuovere o aderire a progetti inerenti buone pratiche inclusive, anche in rete con altre istituzioni scolastiche;
- elaborare modelli per la stesura dei PDP;
- promuove azioni di formazione dei docenti sui temi dell'inclusione, anche in rete con altre istituzioni scolastiche;
- coinvolgere le famiglie degli studenti, le associazioni di genitori e gli studenti in iniziative di sensibilizzazione, valutazione e progettazione riguardanti l'inclusione;

- valutare la qualità dei livelli inclusivi della scuola;
- raccordare le azioni inclusive della scuola con le altre agenzie educative e socio-sanitarie del territorio;
- promuovere una cultura operativa della progettazione personalizzata per tutti gli allievi;
- supportare gli operatori scolastici in tutte le azioni finalizzate al miglioramento dell'inclusione;
- proporre al Dirigente Scolastico la distribuzione delle risorse umane e finanziarie finalizzate all'inclusione.
- propone l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati a studenti con BES.

#### **GLO** (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione)

Il GLO è composto dal Consiglio di Classe. È presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. I genitori dello studente in situazione di disabilità, o chi esercita la responsabilità genitoriale partecipano ai lavori del GLO.

Possono partecipare al GLO altre persone definite «figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con lo studente con disabilità».

L'individuazione non è univoca e richiede pertanto una precisa autorizzazione formale da parte del Dirigente scolastico. Requisito essenziale è che si tratti di una "figura professionale" (escludendo quindi supporti di altro tipo legati a relazioni familiari o amicali) che abbia un'interazione costante e continuativa con lo studente o con la classe.

Tra le figure interne all'istituzione scolastica:

- docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI (art. 15 c. 8 L. 104/92, come modificato dal DLgs 96/19);
- docenti che svolgano azioni di supporto alla classe nel quadro delle attività di completamento.

Resta di competenza della dirigenza stabilire la necessità o meno di tale individuazione formale, ricordando che, se ritenuto utile, è possibile prevedere la loro partecipazione in qualità di esterni a singoli incontri. In tal senso, può essere prevista anche la partecipazione di collaboratori scolastici e collaboratrici scolastiche che coadiuvano nell'assistenza di base.

Tra le figure esterne all'amministrazione scolastica, ma che operano stabilmente a scuola, si possono considerare le persone che forniscono l'assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione.

Tra le figure esterne al contesto scolastico, possono prendere parte al GLO:

- specialisti e terapisti dell'ASL;
- specialisti e terapisti privati segnalati dalla famiglia;
- operatori/operatrici dell'Ente Locale, soprattutto se è attivo un Progetto Individuale;

La famiglia è tenuta a presentare gli specialisti privati e ad autorizzarli a partecipare agli incontri, nonché a mantenere riservati i dati sensibili, nel rispetto delle norme sulla privacy.

Uno specialista privato può essere individuato quale partecipante del GLO solo se dichiara di non essere retribuito dalla famiglia e la sua partecipazione ha valore consultivo e non decisionale.

Il GLO svolge le seguenti funzioni:

- Redigere e condividere il PEI definendo gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per lo studente con disabilità, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione tenuto conto delle difficoltà e potenzialità dello studente;
- verificare in itinere i risultati e, se necessario, modifica e aggiorna il PEI
- favorire apprendimenti di tipo cooperativo e significativi coerenti con il "progetto di vita" dello studente;
- definire i criteri generali che i consigli di classe devono seguire per la programmazione stabilita per lo studente, tempi e procedure; attuare tutte le strategie didattiche necessarie all'apprendimento dello studente;
- definire gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione tenuto conto delle difficoltà e potenzialità dello studente disabile.
- formula una proposta relativa al fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza, con il fine di attuare gli interventi educativo-didattici, di assistenza igienica e di base.

#### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

L'inclusione scolastica realizza appieno il diritto allo studio di ciascuno, questo comporta innanzitutto l'affermazione del diritto della persona ad essere protagonista attiva in ogni contesto scolastico. L'inclusione inoltre deve assumere significato e senso nel consentire il massimo sviluppo possibile delle capacità, delle abilità, delle potenzialità di ciascuno. La scuola diventa capace di costruire contesti in cui le persone possono muoversi, relazionarsi, crescere, motivarsi, in virtù di ciò che sono, sanno e possono imparare.

Il docente è un professionista al servizio di una società in perenne evoluzione: cambiano le caratteristiche psico-pedagogiche degli studenti, le loro modalità di apprendimento, le loro competenze e i loro bisogni.

Il ruolo degli insegnanti, dunque, deve essere inteso come mediatore e facilitatore del processo di formazione degli studenti, come promotore integrale della personalità in tutti i suoi aspetti, psicologico, cognitivo, corporeo, relazionale, in collaborazione continua con la famiglia per il buon esito del progetto formativo.

L'IIS GIUA, sempre attento alla diffusione e condivisione di buone pratiche inclusive, favorisce la formazione e l'aggiornamento dei docenti, integrando l'offerta formativa del PTOF e promuovendo la partecipazione del corpo docente ad attività formative e seminari attivati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e da Centri di formazione specializzati.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuno studente, ai processi di autovalutazione degli studenti medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

Valutare uno studente in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il C.d.C nella sua interezza.

Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali si adotteranno i criteri di valutazione previsti nei PDP o PEI.

L'adozione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, al fine di non creare percorsi immotivatamente facilitati, sarà calibrata sulla base dell'effettiva incidenza del disturbo sulle prestazioni richieste eventualmente adeguando il percorso di apprendimento dello studente rispetto agli obiettivi minimi previsti per ciascuna disciplina.

Si prediligeranno, in generale, valutazioni che tesse alla misurazione delle competenze acquisite prescindendo dalla correttezza degli aspetti formali.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

L'Istituto è caratterizzato da studenti che provengono da differenti realtà socioculturali.

Di conseguenza è elevato il numero delle classi con un'utenza eterogenea: accanto ai ragazzi con disabilità certificata, ci sono studenti con altre difficoltà: situazioni familiari complesse alle spalle, disturbi emozionali o psicopatologie, comportamenti problematici o devianti. Non mancano gli studenti stranieri e i ragazzi adottati che presentano problematiche specifiche. Poiché la scuola può essere considerata la prima "frontiera" in cui si confrontano gli allievi, essa deve essere in grado di dare una valida risposta educativa.

Per l'A.S.2023/2024 sarà confermata la funzione strumentale di supporto studenti, che aiuta gli studenti ad individuare strategie di apprendimento migliorative e a facilitare adeguati processi decisionali.

Considerato l'elevato numero di ragazze e ragazzi in situazione di disabilità, l'organico di sostegno assegnato alla scuola sarà utilizzato secondo le reali necessità degli studenti.

I docenti di sostegno sono docenti della classe e non dei singoli studenti; pertanto, collaborano con i docenti curricolari per favorire una didattica di qualità.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

La Scuola si propone di effettuare consultazioni informativo-gestionali con CTS e CTI in seguito alle quali saranno utilizzati le eventuali risorse messe a disposizione.

I diversi tipi di sostegno offrono agli studenti occasioni di confronto rispetto alle proprie difficoltà e aumentano la consapevolezza delle cause dell'eventuale disagio.

La Scuola collabora stabilmente

- con la Città Metropolitana, che fornisce un servizio di assistenza educativa specialistica scolastica ad personam;
- con la Cooperativa Quadrifoglio, che individua le figure più adatte per sviluppare le abilità sociali favorire attività finalizzate all'inclusività;
- con le équipes mediche che seguono i ragazzi in condizione di disabilità;

Per l' a.s. 2023/2024

- con gli esperti del progetto "API Azioni per Progredire Insieme" percorsi di Mentoring ed Orientamento interni prof. M. Floris, prof.ssa A. Marras, prof.ssa D. Mascia, esterni dott. F. Mele ed esperti Cooperativa Insignia s.r.l.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La formulazione del PEI e del PDP con la collaborazione della famiglia è un momento indispensabile.

Le famiglie devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli studenti rispetto agli impegni presi.

La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica di tutti gli studenti.

È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto a quest'ultima, in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dello studente con disabilità.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

Applicare il principio di inclusione alla scuola implica un ripensamento del concetto stesso di curriculum, che va inteso come ricerca flessibile e personalizzata della massima competenza possibile per ciascuno studente, partendo dalla situazione in cui si trova, cercando di migliorarla insegnando/imparando dalla situazione in cui si trova e realizzando percorsi di insegnamento/apprendimento individualizzati, che permettano lo sviluppo di nuove capacità.

Il processo di insegnamento-apprendimento centrato sull'allievo partendo dai suoi prerequisiti, viene incontro ai suoi bisogni, potenzia la sua motivazione e procede con percorsi e strategie individualizzati.

Per limitare al minimo le situazioni di disagio e per fornire vere occasioni di crescita per gli allievi, è da preferire il lavoro interattivo che non crea rivalità e che, allo stesso tempo, tiene conto delle dinamiche di gruppo nella classe.

I docenti incoraggiano tutti gli studenti a partecipare alle attività extracurricolari e curricolari inclusive proposte dal PTOF. I singoli progetti, nella loro specificità, vengono strutturati al fine di consentire la piena partecipazione di tutti gli studenti e adeguati ai bisogni individuali.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

La nostra Scuola valorizza da sempre le risorse professionali e strutturali esistenti.

Quasi tutte le aule sono fornite di LIM. Laddove manca, è possibile utilizzare l'aula di informatica. Poiché la didattica laboratoriale favorisce l'inclusività, la valorizzazione di questi strumenti rimane di prioritaria importanza.

La nostra Scuola inoltre pianifica la didattica in funzione dei diversi stili cognitivi degli studenti, utilizzando strategie didattiche differenti, per favorire e potenziare gli apprendimenti, adottando materiali e strumenti didattici in relazione ai bisogni degli studenti. La didattica inclusiva deve facilitare la partecipazione, la valorizzazione e il successo formativo di tutti gli studenti.

Nelle nostre classi si adotta frequentemente la peer education, una strategia, che aiuta ad attivare un processo spontaneo di trasmissione di conoscenze tra studenti della stessa classe e in alcuni casi anche di classi differenti. Utilizzare questa strategia permette agli studenti che hanno già raggiunto gli obiettivi prefissati di sviluppare positivamente la relazione tra pari, la cooperazione e la socializzazione.

Le strategie didattiche come il cooperative learning, la peer education, il peer tutoring e la didattica laboratoriale favoriscono la costruzione di un clima inclusivo all'interno delle nostre classi.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

La scuola si attiva per reperire risorse aggiuntive a sostegno di progetti di inclusione attraverso la partecipazione a:

- progetti finanziati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito;
- progetti finanziati dalla Regione Sardegna;
- progetti finanziati dal Programma Europeo Erasmus+ 2020/2027
- progetti finanziati dalla Città Metropolitana di Cagliari;
- progetti finanziati da enti territoriali;
- bandi finanziati da fondazioni e associazioni private.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Il passaggio da un grado scolastico all'altro è per gli allievi un momento importante e delicato che comporta la necessità di un'attenzione particolare.

Per garantire la continuità verticale l'IIS Giua ricerca il confronto e la collaborazione con le famiglie dei nuovi iscritti e con i docenti della Scuola Secondaria di I grado attraverso la realizzazione di un'attività di orientamento e l'organizzazione di una riunione preliminare conoscitiva all'inizio dell'anno scolastico. Ciò consolida un principio importantissimo come quello della collaborazione per il buon esito formativo dello studente.

Il dialogo e il confronto all'inizio di ogni anno scolastico, rivolto in modo particolare agli studenti in ingresso, è importante per definire le dinamiche del gruppo classe e adottare le misure educative più opportune per i singoli allievi.

Tale esigenza è particolarmente evidente per i ragazzi in situazione di disabilità grave, per i quali, all'occorrenza vengono strutturati percorsi di accoglienza e reinserimento.

Le attività di PCTO e l'orientamento sono di fondamentale importanza in quanto agevolano le scelte degli studenti in uscita.

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, durante l'ultimo anno scolastico anche gli studenti con disabilità e DSA sono stati accompagnati allo sportello della S.I.A. (Servizio per l'Inclusione e l'Apprendimento), che predispone servizi e interventi per gli studenti che decidono di continuare il loro percorso di formazione/istruzione all'Università.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 10/06/2024**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data \_\_\_\_\_**